TATUM HA SPOSATO IL PIU' IRREQUIETO TENNISTA DEL MONDO...

OYSTER BAY (NEW YORK) — John McEnroe e Tatum O'Neal, la giovane attrice che il 23 maggio scorso gli ha dato un figlio, si sono sposati. Alla cerimonia celebrata nella chiesa cattolica di san Domenico erano presenti una trentina di invitati, parenti ed amici della coppia mentre all'esterno si accalcavano circa cinquecento persone che hanno pazientemente atteso di inneggiare agli sposi.

«E' stata una bella cerimonia» ha commentato Vitas Gerulaitis, stella del tennis americano. Testimone di nozze è stato Peter Rennert, altra buona racchetta, mentre hanno fatto da padrini Peter Fleming che con McEnroe ha dato vita al più forte doppio del mondo ed i fratelli di «Mac», Mark e Patrik.

Damigelle d'onore della sposa sono state Andrea Felstein, Julie Geldman, Vicki Morgan e Dannielle Erale. Per impedire ai fotografi di gettare durante la cerimonia sguardi indiscreti sugli sposi, era stato steso un pesante tendaggio sul portale della chiesa.

McEnroe e Tatum

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 205

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 2 Agosto 1986

CRAXI VA MARTEDI' IN SENATO

Lunedì giurano i sottosegretari

ROMA — Il governo è fatto. Craxi si presenta al Senato martedì mattina. Il dibattito dovrebbe concludersi nella serata di mercoledì per riprendere giovedì mattina alla Camera e concludersi definitivamente con il voto di fiducia nella serata di venerdì 8 agosto. «E' un buon governo — ha detto ieri il presidente del Consiglio — e spero ottenga la fiducia subito».

I partiti sono al lavoro per nominare i sottosegretari. La segreteria dc dedica il week-end alla messa a punto della propria «rosa» di nomi. L'orientamento è quello di applicare il criterio dell'ineleggibilità per gli esponenti con più di cinque anni di anzianità governativa. Nella rosa dovrebbero entrare, tra gli altri, alcuni presidenti di commissione, i responsabili di settore, gli ex presidenti di giunte regionali.

Per quanto riguarda i socialisti è quasi certa la riconferma di Amato, Forte, Raffaelli, Bassi e Baraacchi. I nuovi sottosegretari dovrebbero essere nominati dal Consiglio dei ministri lunedì mattina e prestare giuramento nella stessa giornata.

Ieri pomeriggio i ministri hanno giurato al Quirinale. Il governo si presenta con un volto parzialmente rinnovato: i volti nuovi sono cinque, (di cui una matricola), mentre altri tre ministri uscenti hanno cambiato dicastero. I nuovi ministri sono due democristiani (Rognoni e Donat-Cattin); due socialisti (Formica e Fabbri) ed il liberale De Lorenzo, ministro per la prima volta.

Il presidente del Senato Fanfani, dopo l'incontro di ieri con Craxi, ha convocato l'assemblea di Palazzo Madama per martedì mattina. Nel pomeriggio inizierà il dibattito, mentre per quanto riguarda le discussioni in corso sui lavori relativi al disegno di legge che riguarda l'amnistia, Fanfani ha convocato per lunedì pomeriggio la conferenza dei capigruppo, con la partecipazione dei ministri per i Rapporti con il Parlamento Mammì, di Grazia e Giustizia Rognoni e del presidente della commissione Giustizia Vassalli.

Prima di andare in ferie il Parlamento dovrà completare un consistente lavoro legislativo rimasto ancora in sospeso. In particolare, la Camera dev'essere convocata «a domicilio». (il che vuol dire che la convocazione potrà avvenire anche con breve preavviso fin dai primi giorni della prossima settimana) per [illegible] una serie di [illegible] rimasti in sospeso. Sempre che il governo ottenga la fiducia senza intoppi.

BUSTARELLE E TOTONERO IL CALCIO SOTTO LA DOCCIA

Allodi il personaggio più importante nel processo dello scandalo. Corsi: «Me l'aspettavo...»

MILANO — Italo Allodi è scappato dalla sua [illegible] d'albergo [illegible] di non ascoltare fino in fondo la voce che lo accusava di essere un perfido sportivo. Ma gli amici l'hanno fatto tornare indietro: lui gestore dell'immagine altrui non poteva rinunciare alla propria lasciandosi immaginare come un uomo in fuga davanti al pericolo.

Pochi minuti e ha ripreso il suo posto fra gli imputati al processo per lo scandalo del pallone che qui chiamano «incolpati».

Stava in una poltrona imbottita e trapuntata di velluto rosa antico che però doveva sembrargli un braciere acceso sotto i pantaloni. Il fresco artificiale del salone alimentato da potenti bocche di aria condizionata non gli ha risparmiato l'affanno dei momenti torridi che ha preso consistenza sulla sua Lacoste verde pisello dove ha cominciato a comparire una macchietta più scura di sudore per diventare, poco per volta, una stoffa a pois.

Dalle labbra cucite cui ha imposto il più rigoroso dei silenzi si è riusciti a strappare soltanto tre parole d'amarezza: «L'hanno voluto fare». Forse si era illuso davvero che le accuse contro di lui sarebbero finite in niente e la squalifica della Federcalcio per un anno gli sembra una punizione tremenda.

Quella di Italo Allodi è la testa più importante che cade nel processo dello scandalo del calcio: testa coronata per aver fatto parte del blasone dell'imperatore Moratti dell'Inter, della real casa degli Agnelli, dei [illegible] Pontello della Fiorentina e del bambino d'oro Maradona che, lavorando come emigrante a Napoli, è stato proclamato re a furor di popolo. Popolo partenopeo. Da qualche parte si cerca di attenuare: sono soltanto richieste d'ufficio, indicazioni, proposte insomma. La sentenza sarebbe un'altra cosa, forse, diversa. Ma fra tanti sportivi abituali a pronostici anche difficili non se n'è trovato uno disposto a credere oltre la speranza di un orientamento non conforme della commissione disciplinare.

Consolato Labate, una delle «voci» dell'accusa, Italo Allodi l'ha fatto nero. In un quarto d'ora che per «l'incolpato Allodi» deve aver pesato quanto dieci anni gli ha rinfacciato arroganza e presunzione, saccenza e sufficienza. «Lei era venuto qui per recitare la parte dell'offeso. Si chiedeva, quasi scandalizzato, perché fosse stato deferito. Glielo dico subito: non ho apprezzato quel suo show. Stia certo non c'è nessun machiavello che l'ha portato qui distogliendolo dai suoi problemi e dalle sue cure. Non ha nulla di cui dolersi: lei ha altro che diritto di cittadinanza in questo processo».

E poi, via via, a incollare le tessere di un puzzle complicato, a interpretare a volte, a ricorrere alla logica in altre occasioni. «Potranno esserci delle piccole sbavature — ha avvertito l'accusa — ma attenzione a quei processi dove è tutto chiaro, tutto semplice, tutto organico. Danno l'idea del precostituito. La verità può anche avere delle piccole contraddizioni: bisogna sapere leggere anche quelle». La conclusione è impietosa: «Allodi non ci dà la certezza di essere serio e corretto. Noi, cercandola, non l'abbiamo trovata. Abbiamo trovato invece grossi dubbi, sospetti gravi, inquietudini profonde. Per questo chiediamo che venga riconosciuto colpevole».

L'ufficio inchieste — con Consolato Labate, Corrado De Biase, Manin Carabba, Carlo Porceddu, Maurizio Laudi — ha impiegato due giorni per elencare nefandezze morali di due categorie di sportivi. Quelli che prendevano lo stipendio per giocare in una squadra, si facevano dare la bustarella per non fare il loro dovere e perdere e, ancora, andavano a impegnare quei quattrini su una puntata — ultra sicura — al totonero. E, accanto a loro, gli arrivisti che credevano di costruirsi la fama del mago del calcio solo perché riuscivano a comprare gli avversari convincendoli a lasciarli vincere.

Nel primo gruppo ci sono i calciatori a volte con qualità atletiche non disprezzabili che però preferivano la combine all'incontro di pallone. E adesso, messi alle strette, questi calciatori con fasci di muscoli al posto giusto ma con poco cervello balbettano giustificazioni ridicole. Dicono «domenicalmente» per dire «ogni domenica»: gli chiedono conto: come mai hanno preso soldi per perdere e loro rispondono: «A me interessa solo il calcio, se non gioco non mi piace»; vogliono ragione di tante telefonate compromettenti e loro spiegano: «Era un amico, che cosa avrebbe pensato se gli avessi detto che quei discorsi non mi piacevano?».

Nel gruppo degli arrivisti ci sono invece i manager e gli allenatori. E proprio il «arri-

Lorenzo Del Bosco

● SEGUE A PAG. 9

Milano. La commissione dell'ufficio inchieste, dopo la lettura delle pene richieste. Da sinistra: De Biase, Porceddu, Laudi, Manin Carabba e Labate

Tito Corsi

Italo Allodi

CUORE INVECCHIATO «TRAPIANTATO» MUORE

Operato a Pavia in dicembre

PAVIA — (e. fe.) *Aricle Robecchi, 48 anni, di Ronzano, il quarto «trapiantato» di cuore (il 2? dicembre 1985), al San Matteo dall'équipe pavese del professor Mario Viganò, è deceduto presso la «cardiologia» dell'ospedale, dov'era stato ricoverato da alcuni giorni. E' stata effettuata l'autopsia in mattinata che ha subito evidenziato che anche il nuovo cuore era precocemente «invecchiato» forse a causa del diabete di cui il paziente soffriva da anni. La malattia si era recentemente aggravata forse in conseguenza delle indispensabili terapie antirigetto.*

Robecchi era arrivato al trapianto per una gravissima miocardiopatia ischemica successiva ad un infarto subito anni prima. Negli ultimi sette mesi aveva avuto due forti crisi di rigetto che avevano impegnato a fondo l'équipe della cardiologia con il dottor Antonelli Gavazzi e l'immunologo Gianni Ippoliti.

E' stato necessario intervenire in maniera [illegible] con la ciclosporina A, un antibiotico di grande aiuto nei trapianti ma nello stesso tempo anche nefrotossico ed epatotossico. Insomma è necessario dosarla con estrema correttezza. Robecchi ha avuto la migliore assistenza possibile ma la medicina non può certo fare miracoli. Ultimamente soffriva per un'infiammazione all'appendice, e anche questo ha influenzato il cuore ormai ammalato. Robecchi lascia la moglie Milena Ciceri e il figlio Stefano di 10 anni.

NON PUO' ANCORA PARLARE MILANI SEMPRE GRAVE

PAVIA — *Mino Milani continua la sua lotta per la vita. I medici del policlinico «San Matteo» di Pavia, ieri notte, hanno dovuto introdurre una sonda nell'esofago lesionato dalla pallottola che ha ferito gravemente lo scrittore. L'intervento si è reso necessario per impedire che un'eventuale emorragia potesse stroncare le speranze di salvare Milani.*

Il paziente, per il momento, sembra reagire bene alle cure cui viene sottoposto nel reparto di rianimazione. E' perfettamente lucido, è ancora «intubato» e non può parlare, ma ha piena coscienza di sé e di quanto accade attorno a lui. Ai medici ha sorriso e stretto la mano. Le sue condizioni continuano, però, a restare gravissime. Il pericolo di una sepsi, una infezione che potrebbe annullare gli sforzi dei medici, è sempre in agguato. Non si sa ancora quando i medici potranno sciogliere la prognosi.

Intanto, la squadra mobile ha ricostruito la drammatica sera di mercoledì e, in un rapporto già trasmesso alla procura della Repubblica, la polizia scrive che «al momento dello sparo, Milani era solo nel suo studio, seduto alla scrivania, e teneva la canna della rivoltella puntata contro il petto. Tutti e sei i colpi erano nel tamburo». E' partito il colpo, ma Milani non è crollato. Con il torace perforato (il proiettile infatti è stato ritrovato in un cassetto dietro alla scrivania), lo scrittore è riuscito a sollevarsi e a raggiungere, percorrendo una decina di metri, l'ingresso di casa. E' quindi stramazzato al suolo.

Il rumore ha richiamato l'attenzione della cognata e della nipote che attendevano Milani per la cena. Sono proprio state le due donne a lanciare l'allarme con una chiamata alla Croce Verde. Nessun accenno, invece, nei rapporti di polizia, alle due ipotesi che ruotano intorno al ferimento di Milani: un incidente o un tentativo di suicidio?

Emanuela Ferrandi

GENERALE DI PS IN PENSIONE UCCISO A RONCOLATE IN MOLISE

CAMPOBASSO — Un ex generale delle guardie di pubblica sicurezza è stato ucciso a colpi di roncola, nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, vicino a una sua abitazione di campagna, in località Monte Arcano, nel territorio del Comune di Larino, in provincia di Campobasso, Antonio Cristinziani, 7? anni, da tempo in pensione, si era ritirato a Larino, sua città d'origine, e nella stagione estiva si trasferiva nell'azienda agricola situata a pochi chilometri dall'abitato, dove è stato aggredito, forse da più persone, e colpito al petto e al viso da numerosi colpi di roncola. Le indagini sono condotte dal procuratore della Repubblica di Larino, Amicarelli e dai carabinieri, mentre il corpo dell'ex generale è stato trasferito, per l'autopsia, presso l'ospedale civile della città.

La sua morte sarebbe avvenuta per dissanguamento, ma solo la perizia potrà stabilire l'ora in cui è avvenuto il decesso. Le ferite in tutte le parti del corpo fanno ritenere che la vittima abbia tentato disperatamente di difendersi. L'ex generale, dopo l'aggressione, ha cercato di raggiungere la strada principale per chiedere soccorso, lasciando lunghe tracce di sangue sul terreno. Il corpo di Antonio Cristinziani è stato rinvenuto ieri sera dall'agente della polizia stradale di Larino, Antonio Armesano, che abita in un podere vicino a quello dell'ex generale. Alle 20 dell'altro ieri, il poliziotto aveva visto per l'ultima volta Cristinziani e, prima di salutarlo, gli aveva regalato un cesto di fagiolini che sono stati rinvenuti nella vettura della vittima. Cristinziani non era stato visto rientrare nella sua casa in città, dove viveva solo.

Antonio Cristinziani è stato in servizio nella polizia stradale con il grado di colonnello e si era pensionato circa 15 anni or sono con il grado di generale. Ha comandato vari compartimenti della stradale ed è stato addetto al centro di addestramento degli agenti. Rimasto vedovo, da alcuni anni viveva solo; i suoi due figli sono residenti l'uno in Puglia e l'altro nelle Marche e Cristinziani si dedicava alla sua azienda agricola. Negli ultimi tempi aveva più volte denunciato ai carabinieri minacce che gli erano pervenute da parte di ignoti: 15 giorni or sono aveva anche riferito ai militari dell'Arma di essere stato oggetto di un attentato con un colpo di pistola sparato da una siepe; il proiettile era di poco passato al di sopra della sua testa.

INFERMIERA PRIVATA CON CONTO SALATO

Una storia scandalosa denunciata dalla madre di un'ammalata al Cto. Niente fattura e telefonate minacciose

«Credo che neanche Vidal Sassoon il parrucchiere più famoso di Londra, guadagni tanto come le infermiere private degli ospedali. Solo per pettinare mia madre che ha 74 anni, lavarle la faccia e mettere la padella mi han preso 20 mila lire. Pensi quante pettinate fanno solo a tempo perso, su ammalate diverse in una giornata».

La lamentela è di Maria Schembari, 50 anni, che ha dovuto far ricoverare la madre al Cto per la frattura di un femore. A parte le solite disavventure ospedaliere (attese di ore al pronto soccorso delle Molinette quasi senza assistenza, interventi di amici e conoscenti per avere finalmente il ricovero, attesa di una settimana per l'intervento), la storia ha avuto alcuni risvolti: da una parte l'obbligo di prendere un'infermiera privata perché l'ospedale non è in grado di provvedere adeguatamente ai malati non autosufficienti, (la figlia lavorando, non poteva stare in corsia giorno e notte), dall'altra il rifiuto dell'infermiera, di rilasciare una fattura per le sue prestazioni.

Non solo ma la signora Schembari ha anche ricevuto una telefonata anonima, minacciosa, a proposito della «indecente» richiesta della fattura. *«Perché io in sette anni che lavoro negli ospedali* — si è lamentata la "professionista" Maria Segretario di Ciriè — *non ho mai fatto una fattura e non so nemmeno come si fa».*

La storia, scandalosa, come quasi tutte le vicende che riguardano la sanità nel nostro Paese, comincia alla fine di giugno. Maria Iapichino, classe 1912, residente a Comiso, madre di Maria Schembari, viene a Torino per il matrimonio del nipote. Ma non riesce a partecipare alla cerimonia perché cade e si frattura un femore. Il 9 luglio viene operata nel reparto del prof. Gallinaro, al 6° piano del grattacielo del Centro Traumatologico. L'operazione va bene, oggi è stata dimessa. Niente da dire sulla buona volontà del personale dell'ospedale: le infermiere si fanno in quattro, pur essendo una, due al massimo per 30 degenti.

All'inizio della degenza la figlia chiede alla caposala del reparto come fare per avere un'infermiera esterna. Questa la manda dalla caposervizio e il giorno dopo compare la signora Segretario: le tariffe sono 6 mila lire l'ora, 90 mila i festivi (tutto il giorno).

Va tutto bene fino a qualche giorno fa, al momento di pareggiare i conti: un paio di milioni per quasi un mese di lavoro. *«Ho chiesto all'infermiera di farmi la fattura e quella mi è saltata addosso,* — racconta la signora Schembari — *dicendo che fatture non ne ha mai fatte, che aveva solo il tesserino dell'agenzia alla quale va il dieci per cento, che non si ricordava neanche l'indirizzo dell'agenzia, che comunque mi rivolgessi a loro. Poi ho scoperto che la ditta era l'Aaldo, di via Gioberti 46. Ho telefonato ma c'era solo una signorina che mi ha risposto di non saper niente perché noi facciamo solo bigliettini».*

Il pomeriggio del 31 luglio la telefonata minatoria, a casa Schembari, una voce maschile, accento meridionale: *«Attenta che ti sei messa con quelli più grandi di te, e sarai tu a pagarla, se vuoi la fattura devi pagare le marche assicurative come datore di lavoro».*

Della questione si è anche interessato il direttore sanitario del Cto, Carmelo del Giudice. Ha assicurato che in futuro casi del genere non si ripeteranno, anche perché, a parte altre valutazioni, pare che l'infermiera in questione, non sia una «professionale».

Renato Scagliola

Soltanto cinque ricevitorie aperte in città

CACCIA AL BANCO LOTTO SOTTO IL SOLE DI AGOSTO

In agosto a Torino rimarranno aperte soltanto cinque ricevitorie del lotto sul venticinque attualmente in esercizio: in via Nizza 243, in corso Regina 24, in via Tunisi 40, in via Cadorna 24 e in corso Francia 320. Mentre in provincia ne funzioneranno altre quattro: a Cuorgnè, Grugliasco, Ciriè e Alpignano.

Le code dunque per chi intende giocare in queste settimane saranno particolarmente lunghe e, se il sole picchierà forte, estenuanti. Il lotto — con i suoi novanta numeri — è il gioco d'azzardo più svantaggioso in assoluto, come hanno spiegato, in più di una occasione, illustri matematici. Questo gioco d'azzardo però è promosso dallo Stato e così le ricevitorie sono sempre affollate e spesso il primo capannello di aspiranti milionari, che inseguono la speranza, si forma già alle prime luci dell'alba.

Per dovere di cronaca forniamo l'elenco dei «ritardatari»: il 70 su Torino, che non è estratto da 95 settimane; l'85 su Firenze (90 settimane); il 54 su Napoli (83), il 12 su Roma (81). Questi numeri possono portare «tranquillamente» alla rovina migliaia di ingenui. Un solo esempio: per sostenere il raddoppio, con partenza da mille lire, il 90 di Firenze fino alla quota di 110 settimane di ritardo, che può essere considerato normale, occorre un capitale di un miliardo.

Il pentapartito fa il bilancio

«REGIONE, UN BUON '86 NONOSTANTE...»

«Riservatezza, modestia, timidezza, quindi debolezza? Sbaglia chi la pensa così. E' solo una questione di stile». Vittorio Beltrami ha difeso a spada tratta il pentapartito che da un anno governa il Piemonte. Gli attacchi, nelle scorse settimane erano giunti, puntuali e robusti soprattutto dall'opposizione comunista. Ora, alla vigilia, del gran silenzio d'agosto dc-psi-psdi-pri-pli hanno raccolto in un «dossier» «fatti, risultati, scelte».

«Sì, abbiamo lavorato senza risparmiarci. I problemi e gli affanni non mancano: dal recupero delle ricchezze ambientali e culturali, all'occupazione giovanile, alla formazione professionale, al riesame della legge urbanistica, alla realizzazione di ventimila alloggi, alla promozione turistica, alle grandi scelte per l'ambiente, l'energia, la cultura».

Per ognuno dei grandi «settori d'intervento», gli assessori hanno citato almeno un obiettivo raggiunto. Bianca Vetrino ha accennato al «piano di sviluppo» la cui bozza sarà già pronta per l'autunno. Ezio Alberton apre il gran librone della formazione professionale che quest'anno brucerà oltre cento miliardi in uno sforzo senza precedenti. Mario Carletto è arrivato in sala giunta con la legge sul personale appena approvata e le scelte compiute per migliorare l'assistenza. Giuseppe Cerutti ha detto delle autostrade: gli appalti per la Voltri-Sempione sono tutti fatti. Il lavoro per preparare il raddoppio della Torino-Savona è già cominciato. Della valanga di miliardi già stanziati e in distribuzione per l'edilizia ha parlato Piero Genovese, mentre Emilio Lombardi ha spiegato come l'agricoltura del Piemonte ha affrontato le emergenze. Michele Moretti si è soffermato sulla nuova organizzazione che intende attribuire al turismo, mentre Aldo Olivieri ha raccontato dei piccoli-grandi passi della tormentata sanità del Piemonte. Riccardo Sartoris ha sfogliato le pagine di un diario che in un anno ha raccolto aumenti di stanziamenti per l'artigianato, grandi novità per il commercio, per i consumatori, per il futuro arcipelago-fiere, per la polizia urbana.

Vittorio Beltrami

Antonio Turbiglio ha confermato: *«Sì, quando siamo arrivati in piazza Castello abbiamo trovato un disavanzo di 278 miliardi. Ora le cose vanno meglio».* Insomma un muro di fatti. *«La nostra è una scommessa contro quanti hanno giudicato i tre governi della Regione, della Provincia, del Comune come le belle addormentate nel bosco e ancora non si erano accorti del letargo nel quale era caduto il Piemonte. Abbiamo scelto uno stile* — ha concluso Beltrami — *poco roboante, molto nell'ombra. E' il modo di essere testimoni di molti uomini del Piemonte, usi a conservare entro se stessi emozioni, ansie e gioie, ma con fermezza, iddio voglia, con rigore morale».* E con questo impegno l'appuntamento d'estate della giunta coi riflettori delle tv si conclude. *«Qualche giorno di riposo, poi si torna al lavoro».*

g. m. r.

Partono i «vacanzieri»: il grande esodo dovrebbe coinvolgere 300 mila persone

DA OGGI LA CITTA' SI SVUOTA DI ORA IN ORA

Per chi resta, da lunedì, verranno abolite la zona blu e le zone disco

Torino più vuota di ora in ora, mentre in treno o macchina (spesso abbinati grazie al richiestissimo servizio ferroviario di «auto al seguito» in direzione del Sud) i «vacanzieri» continuano a lasciarsi alle spalle una città che, per quanto impigrita, non sembra aver alcuna intenzione di chiudere i battenti.

Molte partenze ieri (con un esodo che avrebbe già coinvolto circa 300 mila torinesi), moltissime che si anticipano tra oggi e domani grazie al meccanismo delle partenze scaglionate adottato fortunatamente da un numero sempre più numeroso di famiglie.

Ma Torino, ferme da venerdì le grandi fabbriche che ritmano la sua vita quotidiana, questa volta conserva l'aria di volersi concedere un agosto senza complessi di solitudine.

Son parecchi i ristoranti e gli esercizi che rimarranno aperti per chi rimane, risulta diffuso il gusto di un ferragosto assaporato senza muoversi da casa, si anticipano numerose le iniziative di richiamo in programma nelle prossime settimane.

Di conseguenza, la città fa gli ultimi saluti e si mette comoda in attesa di lunedì quando scatterà, tra l'altro, l'abolizione di «zona disco» e «zona blu».

INDIRIZZI UTILI

HOTEL RISTORANTE PIZZERIA POJOT, C. Orbassano, 480 - Tel. 301.025.
RISTORANTE «IL CIGNO» Cambiano. Per prenotazioni telefonare 944.1456.
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce, via Filadelfia 222 Torino T. 359.266. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE La Beccaccia t. 861.0485.
ALDO AMATO coiffeur T. 543.338 - 9-18.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur corso De Gasperi 38/d. Tel. 582.880.
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 366.804.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi Via Teofilo Rossi 3 - 1° p. Tel. 540.872.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur - via C. Alberto 41 - Tel. 534.778.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR Via Alfieri 16, tel. 530.644 - 538.642.
PARRUCCHIERA SILVANA C. Raffaello, 5. Tel. 650.54.72, aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERE uomo Enzo p. Adriano 8.
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB, via Nizza, 43. Orario 9.30-19.30.
ALL'S STYLE MODA c.so U. Sovietica 351 - Tel. 396.139.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV videoregistratori, hi-fi - via S. Donato 44 - T. 488.268 - 487.644 chiuso lunedì.
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Mazzini 17 - tel. 548.160 orario 10-12/15-19.
FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 115, noleggio piante, Fleurop. Tel. 325.067.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 220.2342 - 661.596 - 273.0476. Visitateci! Buoni acquisti e vacanze a tutti.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 55, telefono 530.042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 - Via Cernaia 18 - Tel. 513.398.
STUDIO DENTISTICO p.za Bona, 9. Tel. 200.054. Aperto agosto.
LAVATRICI ELETTRICITA'. Tel. 331.091.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 767.411.
AUTOSOCCORSO L. 268.000 tutti i giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada. Via Onnes 90 telefono 582.520.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 958 DEL 10-12-1985

oggi & domani

Farmacie aperte oggi...

Queste le farmacie aperte oggi, sabato 2 agosto (ore 9/12,30 - 15/19,30): Agnini, c.so Regina Margherita 258; Alasia, v. delle Verbene 15/T; Albarosa, v. Reiss Romoli 31; Almasio, p.za Statuto 3; Beata Angelico, v. San Marino 60; Bergagna, v. Genova 124; Bestente, p.za Carignano 2; Busatti, v. Monginevro 57; Caruso, c.so Belgio 180; Castaldi, p.za Campanella 9; Cavoretto, v. ai Ronchi 8; Cervino, c.so Vercelli 111; Cesano, v. Bologna 250/A; Comunale n. 3, v. Boccaccio 16; Comunale n. 15, c.so Traiano 86; Comunale n. 18, v. Ponzio 1; Comunale n. 18, v. Borgaro 103; Comunale n. 19, v. Vibò 19; Comunale n. 24, v. Bellardi 3; Comunale n. 31, c.so Siracusa 99; Comunale n. 36, v. Filadelfia 142; Comunale n. 44 (osp. M. Vittoria), v. Cibrario 72; Cooperativa n. 6, v. Monginevro 29; Corso Grosseto, c.so Grosseto 221; De Angeli, c.so Brescia 47; Del Corso, v. Saluzzo 1; Della Stura, viale Falchera 66; Delle Molinette, v. Nizza 163; Donato, c.so Francia 385; Ferrero, v. del Carmine 1; Filadelfia, v. Filadelfia 271; Formica, v. Villa Giusti 7; Ghezzo, v. Passo Buole 59/C; Gran Madre, p.za Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Aiuto, v. Tripoli 23; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 258; Magno, v. E. Colombo 42; Mijno, v. Frejus 100; Monginevro, v. Monginevro 178; Monviso, c.so Giambone 19; Museo, c.so Re Umberto 38; Operti, p.za Vittorio Veneto 11; Palatina, c.so Regina Margherita 134; Parsa, v. Cernaia 14; Peschiera, c.so Peschiera 205; Piana, c.so Regina Margherita 114; Piazza, c.so Moncalieri 50; Picco, v. Sacchi 46; Piemonte, c.so Toscana 107; Po, v. Po 4; Rinetti, c.so Lecce 31; Roatis, v. Pramollo 8; Sacro Cuore, v. Nizza 121; San Camillo, v. Pio VII 164/C; San Giorgio, p.za Bianco 10; S. Giuseppe, v. S. Francesco d'Assisi 24; S. Marco, v. Mazzini 24; S. Michele, c.so Taranto 15; San Salvario, p.za M. Cristina 14; S. Secondo, v. S. Secondo 9; Sant'Emilio, v. Lancia 11/bis; S. Rita, c.so Sebastopoli 143; Ss. Angeli Custodi, c.so Vercelli 197/A; Sardi, v. Borgaro 58; Scotti, v. Nicola Fabrizi 11; Subalpina, c.so Casale 71; Tesoriera, c.so Francia 212; Tiboldo, v. Cigna 53.

... e domani

Domani, domenica 3 agosto, sono aperte per turno, con servizio continuato dalle ore 9 alle 19,30, le seguenti farmacie: Alasia, v. delle Verbene 15/T; Caruso, c. Belgio 180; Comunale n. 24, v. Bellardi 3; Comunale n. 44 (ospedale Maria Vittoria), v. Cibrario 72; Cooperativa n. 6 v. Monginevro 29; Delle Molinette, v. Nizza 183; Filadelfia, v. Filadelfia 271/C; Ghezzo, v. Passo Buole 59/C; Gran Madre, p. Gran Madre di Dio 1; Madonna di Campagna, c. Grosseto 258; Monginevro, v. Monginevro 178; Museo, c. Re Umberto 38; Palatina, c. Regina Margherita 134; San Giuseppe, v. S. Francesco d'Assisi 24; San Marco, v. Mazzini 24; San Michele, c. Taranto 15; Santa Rita, c. Sebastopoli 143.

Domani presterà servizio anche dalle 19,30 alle 9,00 la farmacia Cooperativa n. 6 v. Monginevro 29.

Assedio a Rivoli

● Nell'ambito di «assedio» questa sera alle ore 21,30, nel parco «Salvemini» di corso Susa 130, in programma lo spettacolo «cabaret, cabaret», con il gruppo «Ufficio oggetti smarriti», il «Duo Aringa» e Verdurini. Si tratta di una serata comica che vedrà la presentazione di un assurdo «defilé» di moda e un gustoso recital di canzoni degli Anni Venti «in su». Biglietto di ingresso: 6000 lire.

Andrei Tarkowski

● Nell'ambito di «Experimenta», a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, questa sera alle ore 22 nell'area «grande schermo», proiezione del film «Solaris» di Andrej Tarkowski. Una pellicola che appartiene alla storia del cinema, soprattutto di quello scientifico. Sempre ad «Experimenta», tutti i giovedì, venerdì e sabato, a partire dalle ore 21,30, nella terrazza di Villa Gualino: «veglia alle stelle», in collaborazione con l'associazione astrofili torinesi e l'associazione «William Herschell».

Decisa una proroga dell'esercizio

MOLE ANTONELLIANA: RIPARTE L'ASCENSORE

L'ascensore della Mole torna a funzionare domani

L'ascensore della Mole Antonelliana torna a funzionare da domani mattina. Il servizio verrà interrotto alla fine di settembre. Una scelta intesa dunque a favorire il turismo in una città che non si può certo dire sia privilegiata dagli itinerari turistici degli stranieri.

Dalla terrazza in cima alla guglia della Mole i turisti e — perché no? — anche i molti torinesi, che non lo hanno ancora fatto, possono dunque da domani ammirare il panorama della città. La riattivazione del servizio è stata resa possibile dai tecnici dell'Ispettorato della Motorizzazione, su richiesta dell'assessorato alla cultura, che hanno concesso una proroga di esercizio dell'impianto chiuso nei mesi scorsi per l'adeguamento alle norme di sicurezza.

L'orario di funzionamento è dalle ore 9 alle 20. La chiusura settimanale sarà, come di consueto, il lunedì, ma soltanto a partire dall'11 agosto.

MUORE IN MOTO SENZA CASCO

Sarà sottoposta ad autopsia la salma di Carlo Massano, 40 anni, celibe, Ciriè, via Rossetti 2, morto venerdì sera verso le 17,30 a San Carlo Canavese in via Vauda, dove il suo ciclomotore Ciao si è scontrato con la Citroën di Giovanni Cattaneo, 57 anni, da Favria, via Cattaneo 38, che aveva a fianco la moglie.

Sia il Cattaneo che un amico del Massano che lo seguiva su un altro ciclomotore hanno visto il Ciao sbandare a sinistra ed andare a cozzare contro l'auto che viaggiava a moderata andatura, e sull'asfalto vi sono solo pochi metri di traccia di frenata.

Il Massano è caduto riverso ed è morto sul colpo. Non aveva il casco, d'altronde non prescritto nel suo caso, ma le lesioni al capo non sembrano gravissime e quindi la morte potrebbe essere dovuta ad un precedente malessere o colpo di calore: perciò si farà l'autopsia.

Fa discutere anche in città la scelta della giunta capitolina

BUONUSCITA PER I CONSIGLIERI COME A ROMA? IN SALA ROSSA NON SONO D'ACCORDO

Le critiche mosse, a Roma, dal capogruppo «verde» in Campidoglio, Rosa Filippini, alla polizza assicurativa che il Comune di Roma si appresta a stipulare a favore dei consiglieri hanno provocato numerose reazioni. Diversi consiglieri hanno rimproverato alla Filippini di aver dato troppo presto pubblicità a una proposta che non era ancora definita in tutti i dettagli. Ma la Filippini ha replicato ribadendo che a suo parere è illegittimo includere nella polizza l'assicurazione di 50 milioni, da riscuotere a fine mandato, per il «mancato guadagno» subito dagli amministratori.

A sua volta il consigliere missino Teodoro Buontempo ha chiesto di subordinare l'esecutività della delibera che autorizza la stipula della polizza ad un parere di legittimità da parte dei competenti organi dello Stato. Anche il capogruppo comunista, Franca Prisco, ha chiesto una pausa di «approfondimento» poiché, ha detto, «l'arco delle competenze da assicurare sembra decisamente troppo vasto e arriva a toccare questioni che non hanno alcuna attinenza con il nostro compito di amministratori».

Molti altri consiglieri, oltre una ventina, hanno sottoscritto, assumendosene la responsabilità, la proposta di delibera. Il testo della delibera è stato nel frattempo modificato: invece dello stanziamento di cinque miliardi e 700 milioni a copertura del premio previsto nella copia che circolava all'inizio, l'impegno finanziario previsto nella delibera firmata dai consiglieri è «sceso» a tre miliardi e 800 milioni. Il fatto che si tratti di denaro pubblico da spendere per compensare del «mancato guadagno» non tanto i componenti la Giunta, certamente molto impegnati dall'incarico, quanto tutti i consiglieri, ha destato molte perplessità. Sull'argomento comunisti, demoproletari e «verdi» sono decisi a dar battaglia.

Che cosa si pensa al Comune di Torino della proposta di delibera sulla «buonuscita» con polizza assicurativa per i consiglieri comunali capitolini? Si riconosce l'inadeguatezza della retribuzione rispetto agli impegni spesso gravosi che costringono molti amministratori comunali (e provinciali) a perdere o ridurre la propria attività professionale; ma si dubita anche che il rimedio a questa «ingiustizia» possa trovarsi seguendo la strada indicata fra molte polemiche in Campidoglio. Così almeno la pensano il repubblicano Aldo Ravaioli (vicesindaco e assessore ai Trasporti) e il democristiano Giovanni Porcellana (prosindaco e assessore al Patrimonio).

«Indubbiamente l'impegno notevole di tempo ed energie richiesto ai consiglieri comunali delle grandi città, addirittura pesante per i componenti la Giunta, è sottocompensato, economicamente — commenta Ravaioli —, *ma non è certo seguendo una via tortuosa come quella proposta a Roma che si ristabiliscono le proporzioni. E' certo doveroso adeguare la retribuzione al carico di lavoro e alle responsabilità di chi, oltretutto, deve decidere come impiegare denaro pubblico per centinaia di miliardi, ma sarebbe molto meglio affrontare direttamente il problema del "mancato guadagno", non cercare di girarci intorno».*

Il vicesindaco di Torino è per la *«totale trasparenza»* su questo argomento, sul quale oltretutto la competenza del Consiglio comunale stesso *«sembra molto dubbia, tanto che l'idea della polizza assicurativa per riscuotere a fine mandato questa specie di liquidazione fa pensare proprio a un escamotage poco credibile».*

Anche più perplesso appare Porcellana, cui fra l'altro il ritrovato ruolo amministrativo dopo dieci anni di opposizione affida anche la competenza proprio in materia assicurativa, per i dipendenti comunali, consiglieri compresi: *«Infatti sto preparando appunto una bozza di delibera in proposito, ma per una polizza ben diversa, legata agli infortuni, dunque legittima. Mentre tale non mi sembra la proposta romana, che non ha alcun supporto valido sul piano legislativo».*

«E' vero comunque che oggi il nostro impegno è molto più severo di una volta, e non solo per uno come me ormai un po' "obsoleto". Io percepisco quasi un milione e duecentomila lire al mese a titolo di rimborso per il mio incarico. Ne prenderei il doppio se rinunciassi totalmente alla mia attività di ingegnere, cosa che non ho mai voluto fare. E' certamente poco ma questo non giustifica la proposta dei colleghi romani. Anche perché l'incarico che abbiamo scelto di svolgere candidandoci riserva tutto sommato tali soddisfazioni, sul piano dell'esperienza, da costituire già di per sé, almeno per quanto mi riguarda, un compenso sufficiente».

m. sp.

Giovanni Porcellana

Aldo Ravaioli

Dopo un mese di chiusura si passa di nuovo da stamane, ma attenzione: i civich saranno inflessibili

C'E' IL MULTANOVA NEL SOTTOPASSAGGIO DEL LINGOTTO

Gli automobilisti non possono superare i 50 all'ora. Illuminazione e segnaletica nuove

E' stato riaperto questa mattina, dopo un mese di chiusura, il sottopassaggio del Lingotto che unisce corso Giambone alla zona di Italia 61 (Via Nizza, via Ventimiglia e corso Unità d'Italia). Il sottopassaggio è stato rimesso completamente a nuovo con degli accurati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La segnaletica orizzontale è stata rifatta con delle speciali vernici rifrangenti che appariranno molto più chiare agli automobilisti in transito anche grazie al radicale rinnovo dell'impianto d'illuminazione. Persino le fognature ed i canali di scolo che corrono sotto il sottopassaggio sono stati completamente drenati in modo che violenti acquazzoni non creino pericolose pozze d'acqua.

Nell'importante arteria continua a permanere il divieto di superare i 50 chilometri orari. In passato gli automobilisti hanno spesso infranto tale divieto trasformando il lungo sottopassaggio in una pista da cento all'ora. Da oggi però i vigili urbani intensificheranno i controlli utilizzando anche il «multanova», l'apparecchiatura elettronica che «fotografa» la velocità dei veicoli.

Il sottopassaggio del Lingotto è stato riaperto stamane al traffico automobilistico

Un ragazzino scappa da casa, i genitori scrivono

«MAURIZIO, TORNA DA NOI TI STIAMO ASPETTANDO»

Riempie con poche cose una borsa da ginnastica e sguscia via di casa. Sono le quattro di pomeriggio del 22 luglio scorso. Da allora, Maurizio Giacona, 15 anni, non dà notizie.

Ora, sua madre e suo padre si rivolgono al giornale, disperati: *«Maurizio, torna* — scrivono — *Non ti succederà niente. La tua scappatella è durata troppo. Torna a casa, ti abbiamo già perdonato. Noi tutti ti aspettiamo».*

All'appello si uniscono i genitori d'un altro ragazzino. Prima di scappare, Maurizio è passato a prenderlo e l'ha portato con sé.

Maurizio Giacona

Il cane era stato lasciato per un week-end: ucciso da un topicida

ELVIS, IL CAMPIONE, ASPETTAVA I PADRONI IN PENSIONE MA E' ARRIVATA INASPETTATA LA MORTE

Piccole storie di grandi dolori s'accompagnano all'estate. Puntualmente, ogni anno. Cuori di cani che rincorrono macchine sull'autostrada, pronti a scodinzolare ancora a padroni già lontani chilometri e intenti alla vacanza, senza posto per quattrozampe che devono mangiare, fare pipì e che rompono le scatole da quando hanno cessato di essere cuccioli-giocattolo.

Piccole storie che, talvolta, coinvolgono anche gli umani, quando il distacco avviene per cause di forza maggiore e ha un epilogo imprevisto.

E' successo alla famiglia Galeandro: papà Enrico, mamma Renata, figlioletta di dieci anni ed il boxer Elvis, stupendo esemplare, abituato a collezionare premi alle mostre internazionali.

In vista delle ferie d'agosto i Galeandro decidono di far soggiornare Elvis in una pensione per cani. Non possono fare diversamente.

«Dopo mille tentennamenti — spiega Renata Galeandro —, e dopo essere stata di persona alla Pensione-Clinica veterinaria Club del Cane di Alpignano per accertarmi del trattamento riservato agli ospiti, mio marito vi ha accompagnato Elvis. Era il 27 giugno scorso. Volevamo abituarlo, poco alla volta, nel weekend, a restare per un po' di tempo lontano da noi».

Il lunedì successivo tutta la famiglia, di ritorno dal mare, ha un solo pensiero: andare subito a riprendere il cane, godere della sua felicità nel rivedere le facce di casa, delle sue scodinzolate, dei suoi mugolii, più chiari di mille parole. Non si passa neppure a lasciare i bagagli.

«Entriamo nel recinto e andiamo verso il box di Elvis — continua la signora Galeandro —, ma non lo troviamo. Facciamo un rapido giro delle gabbie, ma lui non c'è. Allora chiediamo al guardiano dove si trovi il nostro boxer. E lui ci risponde che è spiacente, proprio spiacente, ma che il cane è morto».

Pochi istanti per dare un senso a quella frase: gli adulti restano senza parole, la bimba scoppia in lacrime. «Ma come? Cos'è successo? Perché non siamo stati avvertiti?».

Le spiegazioni sono fornite da un giovane «che si qualifica come assistente del veterinario della pensione, dottor Fiore»: il cane ha mangiato il pasto serale della domenica e il lunedì mattina è stato trovato morto dall'addetto che ha preso servizio alle 8. Causa del decesso: torsione dello stomaco. Un incidente che può accadere, si sentono dire i Galeandro, ai cani di grossa taglia quando, subito dopo aver mangiato, si agitano e fanno salti.

La famiglia non si accontenta della spiegazione: Elvis si è sempre comportato allo stesso modo da quattro anni. Esige la restituzione del cane e lo trova dentro il freezer, sotto i sacchetti della carne congelata per il pasto degli ospiti. Lo porta al dipartimento di patologia animale dell'Università e chiede l'autopsia. La diagnosi, tralasciando i termini scientifici, è di avvelenamento. La morte è stata procurata, forse, dal micidiale veleno per topi che provoca emorragie interne. Una fine lenta ed atroce. Dov'era il tossico? Perché nessuno s'è accorto di nulla?

Ora Elvis riposa sotto le zolle morbide del giardino di casa che l'ha visto protagonista di tanti giochi con la sua amichetta. Sulla piccola tomba, un mazzolino di fiori racchiude tutto il dolore per questa morte.

Le «imbrattature» firmate dalla A di Anarchia in corso Galileo Ferraris

SCRITTE-INSULTI SU UN ALTRO MONUMENTO DOPO RE VITTORIO TOCCA AI BERSAGLIERI

Un altro monumento del centro cittadino è stato lordato nottetempo da ignoti dopo che la scorsa notte era già stato imbrattato quello di Vittorio Emanuele II. Questa notte è toccato al monumento ai bersaglieri, eretto appena pochi mesi fa (in occasione del 150° anniversario del corpo) in corso Galileo Ferraris angolo via Bertolotti.

Anche sul monumento ai bersaglieri sono state tracciate, con vernice nera, scritte contro il militarismo e la «A» dell'anarchia. Sul monumento al «padre della patria» (Vittorio Emanuele) era invece stato scritto «Viva Bresci» con evidente riferimento alla recente polemica scoppiata a Carrara dopo la decisione del consiglio comunale di erigere un monumento all'anarchico che assassinò Umberto I.

Il monumento ai bersaglieri lordato stanotte

A mezzogiorno 250 fedeli di Geova si sono immersi in una vasca attrezzata allo Stadio Comunale

UN TUFFO IN PISCINA PER IL BATTESIMO DEI TESTIMONI

La terza giornata del congresso dedicata ai temi della famiglia e del matrimonio

Stamane battesimo per 250 testimoni di Geova allo Stadio Comunale

Terza giornata di congresso per i 15 mila testimoni di Geova del Piemonte e della Valle d'Aosta riuniti sulle gradinate dello Stadio Comunale per partecipare all'annuale «assemblea di distretto». Questa mattina, a mezzogiorno, per 250 di essi c'è stato il tradizionale «battesimo per immersione».

In una apposita vasca allestita ai bordi del campo di calcio i nuovi adepti, in costume da bagno, sono stati immersi nell'acqua da un «fratello» entrando così a far parte a tutti gli effetti nella comunità religiosa.

Per i testimoni di Geova la «dedicazione ed il battesimo» sono i passi più importanti che un fedele possa compiere. Il battesimo costituisce l'ordinazione quali ministri dei «testimoni». Esser sepolti sott'acqua simboleggia il far morire la precedente condotta e sorgere ad un nuovo corso di vita.

Cerimonia del battesimo a parte la terza giornata d'assemblea (nei 4 giorni di congresso sono in programma complessivamente 19 ore di dibattito e di riflessione sulla morale e sulla fede) ha trattato il tema della famiglia. Anche per i testimoni di Geova la famiglia, nucleo fondamentale della società, è un'istituzione in pericolo.

Un matrimonio su tre finisce male per le «difficoltà economiche e lo spirito d'indipendenza che ne minano le fondamenta». Occorre invece che i coniugi «manifestino amore nell'assolvere il proprio ruolo e che inoltre manifestino buone qualità e si sforzino di eliminare gli aspetti negativi della personalità come ira, egoismo e orgoglio».

Per i torinesi che non vanno in vacanza ecco i locali aperti in città

RISTORANTI IN AGOSTO

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Zona Centro

Asia, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Balbo, v. Doria 11, tel. 511.743; Burgetime, v. Amendola 6, tel. 511.912; Da Ignazio, v. [illegible] 1, tel. 534.068; Da Nicola, v. Po 20, tel. 832.892; Da Piero e Federico, v. Monte di Pietà 23, tel. 541.382; Dock Milano, v. Cernaia 46, tel. 538.089; Fiaschetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 546.477; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Hong-Kong, v. Giolitti 4, tel. 659.332; La Nuova Lampara, v. A. Doria 21, tel. 540.232; La Pagoda, v. Giolitti 2, tel. 539.807; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; La Taverna dei Mercanti, v. Mercanti 28, tel. 511.078; Lowenbrau, v. Arsenale 34, tel. 543.554; La Tinera, v. Fabbri 13, tel. 542.531; [illegible], v. Nizza 3, tel. 511.282; Mister Hu, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Mon Ami, v. S. Dalmazzo 16, tel. 545.889; Nuovo Regio, p. Castello 17, tel. 511.770; Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, tel. 511.124; Pam-pam, c. Vittorio E. 45/1, tel. 657.121; Pollastrini, c. Palestro 2, tel. 535.031; Shangai, v. IV Marzo, tel. 547.522; Torino, v. Nota 7, tel. 521.30.86; Road-roda, v. C. Alberto 3, tel. 839.87.64.

S. Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro, v. Galliari 2, tel. 650.93.91; Cil Risturant, v. Canova 40, tel. 696.41.51; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.58.18; Del [illegible], c. Vittorio Emanuele 29, tel. 651.102; Da Nello, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342; Dante Alighieri, v. [illegible] 2, tel. 659.229; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.58.77; Filo di Marianna, v. P. Tommaso 2, tel. [illegible]; Giappone, v. Galliari 16, tel. 650.52.16; Il Papavero, c. Raffaello 5, tel. 650.51.66; L'Elite, c. Marconi 35, tel. 655.737; La Magione del Tau, c. Bramante 61, tel. 696.48.72; La Pace, c. Galliari 22, tel. 650.53.25; Mandarin, v. Saluzzo 3, tel. 651.134; Nuova Cina, v. Galliari 5, tel. 659.008; Take-away, v. M. Cristina 22/D, tel. 682.418.

Crocetta - S. Secondo

Al gallo nero, c. Turati 14, tel. 590.414; Alle 3 colonne, c. Rosselli 1, tel. [illegible]; Crocetta, v. M. Pescatore 21, tel. 582.820; Drago e Fenice, c. Rosselli 36, tel. 593.181; Gianleidoro, v. Pastrengo 2, tel. 557.[illegible]; Gran Carlo, v. Magenta 2, tel. [illegible]; Lo zingaro, v. Torricelli 51, tel. 581.851; Tropicana, c. Mediterraneo 84, tel. [illegible].210; Da [illegible], v. Massena 8, tel. 544.449; Turin Palace, v. Sacchi 8, tel. 515.511.

San Paolo

Al ritrovo, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; Bambù, c. Peschiera 167, tel. 372.484; Cambusa, v. Vallauri 2, tel. 443.302; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; King-Hua, c. Peschiera 30/b, tel. 331.271; La giara, v. Barge 15, tel. 447.2707; La greuja, v. Monginevro 78, tel. 331.589; Mignon, v. Boggiani 4, tel. 380.093; Monte Bianco, c. Monte Cucco 58, tel. 724.638; Pappagallo, v. [illegible] 57, tel. 334.938; Trattoria Silvano, v. Monginevro 69, tel. 339.851; Trattoria Rosa, v. Chiomonte 22, tel. 331.851.

Cenisia Cit Turin

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 547.721; Al Saffi, v. Saffi 2, tel. 442.213; King-Hua, c. Peschiera 30/b, tel. 331.271; Zarà, v. Principe d'Acaja 57, tel. 749.5128.

Campidoglio - S. Donato Parella

Al centro, v. Balbis 11, tel. 489.763; Black and White, str. Ghiacciaie 1, tel. 741.2803; Drago d'oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco, v. Cibrario 52, tel. [illegible]; Il ventaglio, c. [illegible] 219, tel. 793.265; La grupia, v. Rocciamelone 17, tel. 771.4051; Elite 3, c. Francia 404, tel. 411.1616.

Rossini Valdocco - Vanchiglia

Il gambero blu, c. S. Maurizio 61, tel. 877.485; Bagatto, v. Tarino 3, tel. 812.2284; Il melograno, c. Regina Margherita 22, tel. 832.112; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Nanchino, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; Rossini, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; S. Giulia, v. Borgo Dora 3, tel. [illegible].

Borgo Vittoria

Il mendicante, c. Grosseto [illegible], tel. 296.341; Il calesse, v. Scapello 140, tel. 293.447; La pergola, v. Mondrone 8, tel. 447.1784; La [illegible] gente, v. Ala di Stura 13, tel. 220.1727; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.085.

Barriera Milano

Angelo, c. g. Cesare 132, tel. 852.477; Cassiani, v. Bra 3, tel. 857.133; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 287.761; Da Bruno, c. Palermo 125, tel. 238.762; Da Ivo, c. Novara 75, tel. 852.806; Dal colonnello, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 278.285; Hostaria Sardegna, c. Vercelli 369, tel. 262.0003; Le carrettiere, c. Vercelli 195, tel. 205.0063; La Suerte, c. Novara 5, tel. 857.165; Lo squalo, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Mandrake, Lgo Dora [illegible] 18, tel. 276.077.

Lucento Madonna di Campagna

Al gambero, v. Giachino 18, tel. 216.4084.

Barca - Bertolla Regio Parco

Barcaiolo, str. Settimo 45, tel. 273.3079; Da Silvio, str. S. Mauro 223, tel. [illegible]; Fortin, v. D. Chiesa 6, tel. 273.1672; Lanterna Rossa, str. Bertolla 47/1, tel. 241.653.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico, c. Chieri 48, tel. 890.250; Le Cloche, str. Traforo Pino 126, tel. 894.213; La dentera, c. Casale 321, tel. 897.108; Italia, str. Basilica Superga, tel. 890.139; Muletto, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte [illegible], p.za Pasini 3, tel. 890.371.

S. Rita Mirafiori Nord-Sud

Bologna, c. U. Sovietica 395, tel. 619.7068; Città giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Gennargentu, c. Lepanto 4, tel. 590.885; [illegible]cina, v. Filadelfia 222, tel. 369.288; Il quadrifoglio, v. Benevagienna 22, tel. 358.820; Il veliero, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760; Imperia, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013; Jour et nuit, v. Sarpi 69, tel. 363.082; Le tre lanterne, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Noè, p.za Guala 145, tel. 618.925; Puglia, v. O. Vigliani 164, tel. 606.0506; Quemado, c. U. Sovietica 409, tel. 613.285.

Millefonti - Nizza Lingotto

Bengasi, p. Bengasi 15, tel. [illegible]; Bristol, v. Genova 4, tel. 697.915; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; La fresca, v. Ventimiglia 152, tel. 696.6311.

Borgo Po Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 690.655; Bastian Contrario, str. Moncalvo [illegible], tel. 696.8366; Bellavista, str. S. Margherita 163, tel. [illegible]; Calasso, str. Val Salice 176, tel. 650.4534; Cit Cavoret, str. ai Ronchi 14, tel. 696.3135; Cucco, c. Casale 89, tel. 830.416; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, tel. 661.0307; Garden, str. Val Salice 2, tel. 659.912; Gran Corona, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Giudice, str. Val Salice 78, tel. 682.488; Il Pavia, v.le Thovez 60/b, tel. 651.072; La [illegible], str. Fioccardo 3, tel. 690.199; La gondola, c. Moncalieri 100, tel. 690.485; La griglia, str. ai Ronchi 84, tel. 690.911; Tromlet, v. Parrocchia 7, tel. 697.804; Premiata osteria dell'Hermada, p.za Hermada, tel. 671.037; All'antica vigna, str. Maiole 56, tel. 647.0640.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ASSEDIO - RIVOLI: Organizzazione Comune di Rivoli, [illegible] alla Cultura e Granbadò produzioni teatrali. Alle ore 21,30 a Rivoli Parco Salvemini C. Susa 130 **Cabaret, Cabaret** con **Ufficio oggetti smarriti e Duo arlego e verdurini**. Ingresso L. 6000, ridotti L. 5000.

VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO - Questa sera ore 21,30 **Flowers** il capolavoro della Lidsay Kemp Company. Oggi e domani ore 12 e ore 14 **Danza che il video** nel teatrino dell'Enoteca. Inf. e pren. tel. 0142 923.431.

5° FESTIVAL MUSICA IN SCENA - AGLIE' - P.zza del Castello Ducale [illegible], ore 21,30, **Concerto di Allievi e Diplomati dei Conservatori di Torino, Cuneo ed Alessandria** - Inf. e pren.: Torino Teatro Carignano biglietteria Settembre Musica, Agliè: Pro Loco, Ivrea: Azienda Turismo. Inf. tel. 0124 330.335 ore 10-19, domani ore 18 Chiesa S. Maria **Luigi Giachino pianoforte**.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 ore 21-1,30 danze.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (via Rismondo 10, proseguimento via G. Carducci, B.go S. Pietro, tel. 605.0301): ore 21 nomi Roby e i [illegible].

GARDEN (str. Valsalice 8/A - cap. bus 52): 15,30 superpomeriggio tempo libero, ore 21 serata che piace a tutti con l'orchestra Zodiac men nell'accogliente locale con due piste.

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE ROI GIARDINO: ore 21 [illegible] Musette.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ornato 6 bis/1, tel. 873.572).

[illegible] DANCING: discoteca la vostra attrazione su 2 piani con discoteca all'aperto. Laghi di Avigliana. Tel. 931.17.48.

[illegible] NIGHT: 21,30-5 attrazioni.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30, domani 15,30-19-22-4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione). **Lucio Fontana. La cultura dell'occhio**, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello, da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi: 10-13, 14-19, feriali. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «Da Bagetti a Reycend»: Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12, 15-20, domenica 10-17 sino al 13 luglio. Ingresso gratuito.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili.

EXPERIMENTA: [illegible] ed esperienze nel mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 15.000, ridotti L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.57 - 650.25.85 - 57.178.213.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino, la Direzione del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, il Direttore ed i Vice Direttori del Settore Produzione e Trasmissione, i Direttori ed i Vice Direttori di Settore, dei Gruppi ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Alfredo Rovatti

padre del dott. ing. Igino Rovatti, dirigente presso il Settore Produzione e Trasmissione.
— Torino, 1 agosto 1986

Amici e Collaboratori del Settore Produzione e Trasmissione dell'Enel di Torino prendono parte al lutto del dott. ing. Igino Rovatti per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al dolore dell'ing. Igino Rovatti:
Piero Allegri, Giuseppe Ansaldi, Luciano Berlusconi, Mario Bertella, Claudio Borriero, Stefano Campora, Oreste Capelli, Franco Cioni, Ermanno Cuneo, Franca Del Noce, Leone Fabris, Antonio Farinelli, Guglielmo Fasoro, Alberto Fasi, Umberto Ferrara, Mario Fino, Francesco Fiorentino, G. Carlo Frantone, Guido Giraldi, Carlo Giusio, Renzo Givellini, Carlo Iaccarino, Vladimiro Malenco, Cesare Malvano, Sergio Milano, Fernando Molino, Umberto Muracciani, Elio Muzio, Emilio Petrini, Luciano Pigino, Giuseppe Pirrone, Pietro Placiona, Giorgio Sala, Sergio Sandri, Pietro Schinco, Carlo Segna, Francesco Tentelli, G. Franco Zanetti

Agnese Rina Teresa e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Rosanna Tavella

— Torino, 1 agosto 1986

Nello e Maria Racci, Carlo e Ivana Magione partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Rosanna Tavella

— Rivoli, 1 agosto 1986

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Francesco Moncalvo

L'annunciano la moglie Maria, la figlioccia Rosanna col marito Ugo e figli. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 161.
— Torino, 2 agosto 1986

Cristianamente è mancato

Attilio Medico

Addolorati l'annunciano la sorella Maria Felicina, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 agosto in Castelnuovo d'Annone ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1986

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Emerenziana Bondaz Bionaz

La piangono desolati il marito Vittorino, il figlio Gianni con Carolina e Elisabetta, la sorella Maria, la nipote Anna Maria e famiglia, la zia Irma Lacroix, cognati, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. De La Pierre e a tutta la sua équipe per le sapienti cure e l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 2 agosto alle ore 14,30 presso la Cattedrale di Aosta. Non fiori ma opere di beneficenza.
— Aosta, 1° agosto 1986

Tina Sogno piange la cara MERAN consuocera e amica di una vita.
— Aosta, 1° agosto 1986

Walter e Renata Sogno con i figli sono vicini nel dolore all'avvocato Vittorino, Gianni e Carolina per la morte di

Emerenziana Bondaz

— Camerdona, 2 agosto 1986

Carla, Raffaele e Franca con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Gianni e Carolina per la perdita della carissima mamma

Emerenziana Bondaz

— Pollone, 1° agosto 1986

Dirigenti, Impiegati, Operai partecipano con affettuoso cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Giorgio Borione, Presidente della Unitecta S.p.A. di Trecate, per la scomparsa della madre

Angela Ramasco ved. Borione

— Trecate, 1° agosto 1986

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti dell'Istituto Biologico Chemioterapico Abc esprimono il loro cordoglio al consigliere dott. Giorgio Borione per la perdita della madre

Angela Ramasco Vittor ved. Borione

— Torino, 1° agosto 1986

Giangiacomo Giraudi con i propri familiari partecipa alla dolorosa scomparsa.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti dell'Olidarma SpA partecipano al dolore del consigliere dott. Giorgio Borione per la scomparsa della madre

Angela Ramasco Vittor ved. Borione

— Torino, 1° agosto 1986

Osberto, con Iris, Valeria e Paola, è vicino a Giorgio in questo triste momento.

Preside, docenti, personale del Liceo Segrè prendono parte al dolore di Elena per la perdita della mamma signora

Maria Viney Bottasso

— Torino, 1 agosto 1986

Il Gruppo Anziani Abs partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Andrea Coreglia

— Torino, 1 agosto 1986

Ferdinando Giuliana Palazzo, Franco Mariateresa Rossini, Alberto Rosalba Zamperetti sono affettuosamente vicini a Marilena e Aldo per la perdita della mamma

Mariaclotilde Oggero Colli

— Torino, 1 agosto 1986

E' mancato

MAESTRO

Luigi Lombardi

anni 43

L'annunciano moglie figli parenti tutti. Funerali in Villanova Canavese sabato 2 ore 16,30.
— Torino, 31 luglio 1986

Direzione Musici della Canavese Banda partecipano costernati al dolore della famiglia Lombardi.
— Villanova Canavese, 1 agosto 1986

Partecipano al dolore della famiglia Lombardi gli amici.
Bruno Moretto e Costanza Milanesio
— Villanova Canavese, 1 agosto 1986

Ricordando per la scomparsa dell'AMICO e MAESTRO vogliono ricordarlo
Domenico Chiarle
Simone Buscone
Ezio e Rita Russo

E' mancata

Rosanna Montanella

insegnante
anni 44

Lo annunciano con dolore papà, mamma e il fratello Pippo. Funerali sabato 2 corrente mese alle 16,30 dall'Ospedale Civile.
— Bra, 1 agosto 1986

E' mancata

Chiara Vengi ved. Menduni

anni 90

L'annunciano le figlie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Valfenera (At) sabato 2 corrente, ore 16, nella chiesa parrocchiale.
— Villanova, 1 agosto 1986

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato il

cav. Ettore Bo

maestro del Lavoro ex allievo FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosetta Cabiati, il figlio Maurizio; la mamma, suoceri, cognati, zii, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Marco Boesso per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi 2 agosto ore 14,30 parrocchia San Domenico Savio, indi la cara salma proseguirà per Vagliarano d'Asti. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte Ricerca Cancro.
— Torino, 2 agosto 1986

Le famiglie Cabiati e Ghione partecipano vivamente al dolore.

Zia Florinda, Franco, Mariuccia e Claudia partecipano.

Giovanni e Rosetta Bo con famiglie Boesso, Milanese, Bià partecipano.

Con dolore Raffaele e Anna Ierardella, Grazia e Nunzio Di Pace, annunciano la scomparsa della cara mamma

Anna Mastroberardino

Funerali oggi ore 14,30 da piazzale Fola 39 Torino.
— Torino, 2 agosto 1986

E' mancato

Paolino Donatini

di anni 69

Lo annunciano con grande dolore i suoi cari. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Grato (Borniola).
— Torino, 2 agosto 1986

Improvvisamente è mancata

Angela Pennazio

di anni 74

Ne danno il triste annuncio i suoi cari Lina, Luciano e Gianna, la sorella Margherita e i nipoti tutti. I funerali e la tumulazione avranno luogo in Entracque sabato 2 agosto alle ore 10.
— Entracque, 1 agosto 1986

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Microtecnica Spa partecipano al lutto del rag. Luciano Menardo, dirigente della società, per la morte della mamma

Angela Pennazio

— Torino, 1 agosto 1986

Barbara e Gino Cavallo si uniscono al dolore del rag. Luciano Menardo e familiari per la morte della mamma

Angela Pennazio

— Torino, 1 agosto 1986

Affettuosamente vicini al collega e amico Luciano Menardo, i dirigenti della Microtecnica Spa esprimono a lui e familiari i loro sentimenti di partecipazione per la morte della mamma

Angela Pennazio

— Torino, 1 agosto 1986

E' mancato

Mario Faletto

anni 70

Lo annunciano la moglie Laura, la figlia Adriana col marito Luigi Audisio, fratello Claudio e famiglia, cognati. Funerali sabato 2 agosto ore 14 Ospedale San Giovanni Vecchio per Castagneto Po con funzione religiosa ore 15 chiesa. Un grazie particolare al prof. Candeloro, al personale medico ed infermieristico della prima divisione chirurgica.
— Torino-Castagneto Po, 1-8-1986

E' mancata

Anna Pignatta ved. Borgarello

anni 91

L'annunciano sorella, fratelli con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Gassino Torinese sabato 2 agosto, ore 9,40, da via Garrone 6.
— Gassino, 1 agosto 1986

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luciano Zanone

di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Ede, i figli Alberto, Daniela, Paolo, Marco e Nicola con Patrizia e la piccola Brenda; il fratello Dario con Dicesa e la figlia Marisa; i cognati Nene e Franco Bellotti e famiglia, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 corrente, alle ore 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Biagio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Zumaglia.
— Biella, 1 agosto 1986

E' mancata ai suoi cari

Irma Malagù ved. Pagliari

La piangono i figli Ernestina, Lidia, Gisella con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 2, ore 16,30 nella parrocchia di Moretta.
— Moretta, 2 agosto 1986

Gli «Amici di Margone» profondamente colpiti per la perdita del presidente onorario

Giacomo Albri

partecipano al dolore dei familiari.
— Torino, 1 agosto 1986

Si è spenta

Pasquetta Finco ved. Cerruti

anni 104

Lo annunciano con tanto dolore la figlia Nelda, la sorella, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 nella chiesa di Gesù Adolescente via Luserna.
— Torino, 1 agosto 1986

Famiglia Forte, Andreina, Piero e Luisa sono vicini a Nelda nel suo dolore.

Cesarina, Beppe, Linda, Valentina e Giorgio Devrera si uniscono al dolore di Nelda per la dipartita della MAMMA.

E' mancato lasciando un vuoto incolmabile

Antonio Maccagno

anziano FIAT

Con dolore lo annunciano la moglie Margherita, la figlia Liliana con Walter, parenti tutti. Un grazie ai dott. Olivio, Mazza, Reverdito, Parodi e coloro che ci sono stati vicini. I funerali oggi ore 14 da via G. Vigliani 160 per San Pietro in San Damiano ore 15. Servizio pullman andata-ritorno. Non fiori ma offerte ricerca cancro. La presente è ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1986

Improvvisamente è mancato il

cav. Michele Languzzi

Lo annunciano a funerali avvenuti i suoi cari e parenti tutti.
— Torino, 1 agosto 1986

E' improvvisamente mancato in Roma

Renzo Tonel

Lo annunciano la moglie Gabriella, suocera, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè domenica alle ore 14,30, parrocchia S. Dalmazzo con partenza dalla chiesa S. Luigi alle ore 14.
— Cuorgnè, 1° agosto 1986

Danilo e Piero Taverna con le loro famiglie sono affettuosamente e dolorosamente vicini alla famiglia Sacco per la scomparsa del fraterno amico di sempre

Remo Sacco

— Genova, 2 agosto 1986

La A.G. Taverna S.p.A. Holding partecipa al lutto della famiglia Sacco per la scomparsa del suo consigliere d'amministrazione

Ing. Remo Sacco

— Genova, 2 agosto 1986

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Francesco Zagarese

— Torino, 1 agosto 1986

I Medici della Divisione di Ortopedia e Traumatologia con le famiglie si associano al dolore del dott. De Leo e famiglia per la scomparsa del suocero sig.

Gino Tozzoli

— Ivrea, 1 agosto 1986

(Continua a pag. 8)

STAMPA SERA Sabato 2 Agosto 1986

L'alta moda a Roma si ispira al grande pittore

UN PICASSO SULLA PELLE

E LA DONNA DIVENTA UN'OPERA D'ARTE

ROMA — Le cinque giornate dell'alta moda vissute euforicamente nell'atmosfera mondana, tipicamente romana, sullo sfondo degli aviti palazzi dell'aristocrazia capitolina, nei parchi e nei giardini da favola, nei grandi alberghi e poi concluse in piazza di Spagna, hanno celebrato con uno spettacolare rituale mai visto finora, i nuovi fasti dell'eleganza italiana rivolti all'autunno-inverno. L'esaltazione del lusso, dello sfarzo, della ricchezza, profusi a piene mani nei sofisticati modelli esibiti da stupende indossatrici strapagate, (alcune fino a quattro milioni per ogni singolo show) che alla gente comune può sembrare la più superba delle ostentazioni di vanità miliardarie riservate ad una esigua schiera di eletti dalla sorte, ha invece rianimato una manifestazione modaiolica che stava languendo nonostante l'impegno creativo dei grandi sarti.

Il nuovo presidente della *Camera Nazionale della Moda Italiana*, arrivato da Milano, animato dal proverbiale dinamismo meneghino ha ristrutturato di sana pianta l'ente con l'inserimento di solidi elementi «portanti» quali ad esempio le più importanti aziende tessili e i rappresentanti altamente qualificati dell'industria dell'abbigliamento. Ha poi allargato i confini dell'alta moda per convogliare nella Camera le grandi firme del prêt-à-porter.

Sotto il segno dell'unità, del «*tutti insieme appassionatamente*», gli artefici della moda sono disposti a combattere la battaglia della concorrenza straniera per difendere il business del made in Italy che a conti fatti nel 1985 ha portato alla bilancia commerciale ventimila miliardi.

Impossibile conoscere il fatturato delle sartorie «creative» di lusso e il valore effettivo delle loro esportazioni. Soltanto Valentino che «veste» ottocento donne o per meglio dire «signore» quasi tutte vip del bel mondo internazionale, ha comunicato che per il 1986 prevede un fatturato di dodici miliardi. Cifre di gran lunga superiori toccano invece la produzione della moda-pronta sempre firmata Valentino, confezionata industrialmente e diffusa dal Gruppo Finanziario Tessile sul mercato italiano ed estero a prezzi adeguati alla borsa di milioni di consumatrici.

Un abito creato dal re della moda nazionale ovvero Valentino, realizzato «a mano» nel suo atelier di via Gregoriana costa mediamente sei milioni senza parlare dei gran sera che arrivano a cifre da capogiro soprattutto quando sono impreziositi da ricami abbaglianti. D'altra parte il costo di un modello è giustificato dalla firma, dal pregio del materiale impiegato, dalla perfezione della lavorazione. Ha spiegato Giancarlo Giammetti, stretto collaboratore di Valentino: «*Una nostra lavorante guadagna ventitré milioni l'anno e una première raggiunge i cento milioni*».

In tema di prezzi relativi ai capi di abbigliamento non sono nemmeno teneri quelli del prêt-à-porter di lusso firmato dagli stilisti che vanno per la maggiore. La loro moda è diventata «alta» nonché costosa. A farla crescere è stata l'abbondante alimentazione di estro creativo associato alla migliore qualità della produzione tessile e al virtuosismo tecnico della costruzione. Tutti ingredienti che hanno rinvigorito la moda-pronta fino al punto di potersi affiancare a quella sartoriale.

Per la prima volta infatti dodici stilisti milanesi e lombardi che non più tardi di ieri si guardavano in cagnesco, riuniti sotto l'ala pacifica della nuova Camera della Moda, hanno presentato collettivamente i loro modelli sulla scalinata di Trinità dei Monti alla presenza di una platea di mille invitati di riguardo, politici, intellettuali di grido, stars dello spettacolo, principi e nobildame, industriali e tante belle donne vedettes dell'high-society oltre alle migliaia di persone assiepate dietro le transenne fino ad occupare tutta la celebre piazza di Spagna e gran parte di via Condotti.

A questa serata definita «storica» dagli addetti ai lavori, intitolata «*Donna sotto le stelle*», condotta da Enrica Bonaccorti, non è mancato il gran finale patriottico della bandiera tricolore apparsa in una tempesta d'applausi nell'inedito look «alla moda» firmato dal leader dei pellicciai Carlo Tivioli che per l'occasione ha realizzato superbi mantelli di visone e di ermellino rossi, bianchi, verdi a formare un nazionalistico quadro vivente interpretato da uno stuolo di top-model tra le quali spiccava una bellissima «Italia» impellicciata con tanto di corona in testa che sfoggiava una regale cappa di ermellino ovviamente tricolore.

L'«Arlecchino» di Pino Lancetti ispirato a Picasso e presentato nella sfilata a Villa Medici

Sopra: i tailleurs di Valentino per la stagione autunno inverno '86/'87. A destra: un modello di Barocco

La «*donna invernale sotto le stelle*» ha proposto un guardaroba quanto mai vario, tale da soddisfare esigenze e gusti diversificati. La «signora» di Valentino sceglierà per le serate di gala una lunga guaina di velluto nero illuminata dallo splendore dei ricami in strass. La miliarda punterà sul sexi-abito di Krizia, aderente al corpo, spaccato audacemente da un lato, in tessuto metallizzato color antracite. La freddolosa potrà avvolgersi nel poncho sovrapposto alle sottane lunghe e ondeggianti sul polpaccio e assaporare il calore del prezioso cachemere emanato da questi candidi, bellissimi coordinati creati appunto dalla regina del cachemere Laura Biagiotti.

Le seguaci di Genny troveranno deliziose le sottane tubolari di pelle nera vivacizzate dallo stilizzato giaccone rosso e nero. Sul rosso vivo e sul nero punteranno le fedelissime di Mila Schön indossando un agile blazer rosseggiante con il colletto di velluto nero riproducente il colore della sottana. In bianco e nero sarà la sera della raffinata donna di Basile. La spiritosa amerà i divertenti camicioni in maglia di Missoni «macchiati» da pittoresche pennellate di colori a riflettere le famose composizioni cromatiche «missonesche».

Giorgio Armani ha voluto sottolineare che non è soltanto bravo a svolgere il tema «blazer» ma è altrettanto abile nel comporre elaborati ricami sprigionanti argentee luci sulle lunghe, ample gonne da sera completate dai corti, giovanili giacchini. La sciccosissima donna di Ferré sarà invece «incartata» da una chilometrica, rigida stola bianca che completa il lineare tubino grigio gessato di bianco lungo a terra.

La spendacciona si aggiudicherà il fiabesco mantello a ruota alla cui ricchezza sono state sacrificate numerose famiglie di zibellini. La promessa sposa dai gusti avveniristici indosserà uno strepitoso abito in metallo bianco-argento (morbido tessuto esclusivo di Gianni Versace) sinuosamente drappeggiato mentre la vedova piuttosto allegra al suo secondo matrimonio esibirà un romantico vestito di taffetà nero profilato di raso rosso come la bordura dell'impalpabile velo di chiffon che Gianni Versace nel rispetto della tradizione ha intonato alla cinematografica toilette nuziale.

In omaggio ai pionieri della moda italiana, sulla scalinata di Trinità dei Monti sono stati riproposti gli abiti creati da Schubert, Fontana, Antonelli, Capucci, Fabiani, Gattinoni, Lancetti, Galitzine ed altri ancora. Una magnifica retrospettiva di modelli resi celebri dalle grandi dive del cinema, da Ava Gardner a Ingrid Bergman a Lana Turner, da Sophia Loren a Gina Lollobrigida a Silvana Pampanini.

Alla lunga serata dell'eleganza di ieri e oggi è subentrata la «*notte di Picasso*», ultimo exploit della moda votata all'arte. Pino Lancetti, noto per i costanti riferimenti al mondo della pittura, in occasione del venticinquesimo anniversario della sua attività si è fatto promotore di un prezioso omaggio a Picasso.

All'Accademia di Francia nel magnifico scenario di Villa Medici, Lancetti ha presentato una fantastica collezione ispirata al grande pittore andaluso con una splendida carrellata di modelli che ancora una volta hanno rivelato il talento artistico di questo stilista. Nelle sue creazioni delicate con spirito moderno è raccolta la bellezza dei colori testimonianti il famoso malinconico periodo blu che ha poi lasciato il posto alla tenerezza del rosa e infine all'ebbrezza di una tavolozza dominata dai gialli, rossi, ocra e dei toni caldi del marrone.

Applauditissimi i cappotti d'estrazione mascolina in pregiata alpaca nei colori azzurrati e i giacconi bluette intarsiati di velluto nero portati sopra le lunghe sottane a godet oppure corte a tubo e anche sui pantaloni affusolati. I celeberrimi «arlecchini» di Picasso sono riprodotti in diverse versioni cromatiche sulle ample sottane di raso sorrette da corpini di velluto nero con lunghe maniche e guanto. Le espressioni pittoriche del cubismo picassiano sono riportate sulle levigate sete, sui broccati, sui tessuti laminati e sui ricami luccicanti degli abiti e delle bluse da sera che hanno elettrizzato il pubblico d'eccezione quanto i fuochi d'artificio esplosi nel gran finale.

In apertura della rassegna modaiolica romana si è avuta la sensazione che gli stilisti avrebbero dato il meglio della loro creatività forse sollecitati dall'inserimento di Ferrè nella sparuta schiera dei «grandi» dell'alta moda. L'atteso debutto di Ferrè è stato un trionfo. La sua signora in grigio, costruita con uno stile inconfondibile, studiato nelle aule universitarie da questo laureato in architettura, è di una eleganza super raffinata priva di fronzoli. Insensibile agli addobbi vistosi Ferrè esalta la linearità del tailleur di tipo manageriale sia a pantaloni che con la sottana diritta battente al ginocchio. Impreziosisce i mantelli di flanella grigia o nera foderandoli di zibellino o di petit-gris.

Mila Schön invece arricchisce con larghe strisce di volpe i suoi perfettissimi giacconi neri. Vaporose bordure di pelliccia percorrono in linea verticale i cappotti nerissimi in sintonia ai colbacchi alla russa. Il tutto nero è interrotto dalla fiammata di un bel rosso corallino riverberato nelle sontuose pellicce di renna realizzate magistralmente da Rita Togno.

Irene Galitzine si avvale anch'essa dell'opera di Togno per riscaldare i mantelli e i giacconi a tre quarti di pelle scamosciata operata a rilievo con visoni e volpi. La principessa russa della moda italiana si è ispirata alla steppa del suo Paese ed ecco i colbacchi di pelliccia di tipo mongolo realizzati da Marisa Volpi, gli alamari dorati ricamati sulle giacche di velluto, i monili a girocollo fitti di perle alternate a oro, le catene col pendente a forma di croce ortodossa uscite dal laboratorio di Borbonese.

Aria proveniente dall'Est nella teoria dei modelli di Barocco che evidenzia la baschina per «arricchire» un corpo. Così spiega Barocco nel proporre tailleurs di velluto, con giacca enfatizzata dalla baschina e ornata da alamari. Giocando con il colore sottolinea i piccoli disegni cachemere in una confusione di patchwork che rende divertenti i camicioni ampi di seta con sprone e collo di velluto. Il pizzo macramè degli Anni Cinquanta tanto amato da Wally Simpson ritorna nei sottili involucri tubolari accompagnati dalle giacche con alamari di abbaglianti strass che riflettono le loro luci nei fantasiosi gioielli di Gianni De Liguoro.

Equilibrio dei tagli e volumi è la caratteristica dei modelli di Sarli ammorbiditi di drappeggi, da lievi motivi a ventaglio che disegnano una silhouette estremamente femminile. La ricercatezza dei dettagli è frutto di uno «studio» perseguito da Sarli per creare nuove soluzioni sul tema «moda».

Tra le molteplici proposte di Renato Balestra si notano le severe giacche maschili ingentilite da passamanerie in camoscio; i giacconi e i cappotti a «scatola» in cachemere nei toni del cammello indossati sopra maxi-canottiere di camoscio a grandi righe coloratissime. Il posto d'onore tocca agli abiti di velluto nei colori imperiali degli zaffiri, rubini, e smeraldi, splendidamente ricamati con pietre e oro a grafismi di sapore bizantino.

Il successo della grande parata di moda è dovuto in buona parte alla preziosa collaborazione dei tessutai che assolutamente — come dice il presidente della Camera della moda — non debbono essere dimenticati. Parliamo quindi delle super-lane di cachemere grigio interpretate nei tailleurs di Valentino, alcuni con la gonna ondulata bloccata al polpaccio e altri con la sottana al ginocchio di linea diritta. Ricordiamo i leggiadri abiti di georgette bianco da cocktail, i tailleurs ultraeleganti in matelassé blu royal con la giacca profilata di martora, compresi i polsi, i fastosi rasi degli abiti da sera che lasciavano intravedere sottogonne di tulle e organza stratificata e non mettiamo nel dimenticatoio i tenebrosi velluti ricamati a regola d'arte con strass e canottiglie.

Rendiamo onore a Valentino che ha riservato la passerella finale, solitamente invasa dalle indossatrici, a settanta delle sue duecento lavoranti in grembiule bianco. Le oscure artefici dell'eleganza altrui hanno riscosso un successo incredibile pari a quello del loro datore di lavoro.

Elsa Rossetti

Bridge

MAVI' SA LA LEZIONE E VINCE LA PROMOZIONE (AI CAMPIONATI MISTI)

Pietà per il mio titolo, ma mi è sembrato assai adatto ad associare l'ultima nota di cronaca in merito ai Campionati Misti ad un paio di problemi difensivi molto — bisogna dirlo — scolastici che mi permettono anche di rendere omaggio a una buona e appassionatissima giocatrice torinese, aggregatasi in extremis alla squadra vincitrice del girone nostro della «Promozione».

Mavi è la signora Roberti; marito e figlio bridgisti di valore e una vita per questo gioco. Certo non è più di primissimo pelo, ma nessuno può negarle il merito d'essere presente al tavolo più d'un ragazzino e le mani che seguono testimoniano della sua conoscenza della tecnica di gioco. Citiamo comunque anzitutto i quadri del team vincitore: Milena e Paolo Bortolami; Gianni e Franca Bertini; Claudio Salvatori e Mavi Roberti.

Ed ora vi propongo, anche se il discorso vale soprattutto per i meno esperti, le mani in questione come piccoli problemi difensivi.

Siete Nord e l'apertura, alla vostra sinistra è di 1 S.A. con il compagno dell'apertore che chiude a manche. Il vostro partner intavola il Fante di picche e il diagramma delle vostre carte insieme al morto si presenta come segue:

L'attacco di Fante esclude il possesso di onori superiori nel seme nelle mani del vostro compagno, poiché adottate la convenzione «Journalist» che prevede, fra le altre cose, che una sequenza contenente Fante-10 associata a un onore superiore renda obbligatorio l'attacco di 10. Dunque a picche non c'è futuro per la difesa. E facile, a questo punto, valutare che il mantenimento del contratto è legato allo sviluppo del seme di quadri e potete contare senza fatica per la linea attaccante 2 picche (Est ha certamente Re e Dama), 5 quadri ceduto l'Asso, l'Asso di cuori e almeno una fiori.

Già, ma voi avete il controllo di Asso sulla lunga di quadri del morto ed ecco che o il vostro buon senso o la vostra cultura bridgistica impongono subito un apparente sacrificio, uno di quelli che spezzano il cuore, cioè di prendere di Asso di picche sull'attacco e di offrire il Re di cuori per distruggere il vitale ingresso al morto di Asso che altrimenti consentirebbe al dichiarante di incassare le quadri affrancate.

Mavi e noi con lei intavoliamo dunque il Re di cuori. Il Re muore, viva il Re! Infatti il contratto è battuto e chi sa del bridge anche i nomi difficili ha riconosciuto in questo controgioco il «colpo di Merrimac».

Ecco il totale che conferma la correttezza dell'analisi.

In una gara a coppie avrebbe comportato il rischio di regalare un camion di surlevées, nel caso che Est avesse avuto la quarta di quadri; ma qui tutt'al più avrebbe semplificato il conto fino a 9, se il dichiarante avesse avuto Dama e Fante di cuori almeno terzi. Nondimeno 3 S.A. sarebbe stato imbattibile. All'altro tavolo il contratto è stato mantenuto.

Sempre da «Vita e Opere di Mavi» anche l'altra smazzata, stessa manifestazione, altro turno di gara.

Stavolta siete Est; Sud ha fatto rever a picche, il vostro è intervenuto a quadri senza spaventare nessuno e vi hanno chiamato manche a picche. Attacca Ovest di Asso di quadri e insieme al desolante spettacolo delle carte che avete in mano scende il morto come dal diagramma che segue:

Passano sia l'Asso che il Re di quadri e vedete comparire anche la Dama del seme, e non vi sfugge l'evidenza che il giocante taglierà, poiché il compagno aveva certo la quinta e il seme di quadri è attrezzato di 13 carte come tutti gli altri. La domanda è: che cosa scartare?

Come se voi foste degli sprovveduti. Ma voi cadete nel trabocchetto della distrazione, i cui frequenti attacchi prendono quelli che hanno mani piatte e si sentono attori di contorno nel film in corso. Quasi a rilassarsi a bridge: l'attenzione, le ipotesi devono essere sempre ferventi. Ma voi avete saltato a piè pari questa predica, perché avrete certamente tagliato il terzo giro di quadri con il 10 di atout. La speranza è che il nostro 10 imponga un surtaglio decisivo per la caduta del contratto. Infatti se ovest ha il Fante terzo di picche è andato in promozione.

Nel caso 3 quadri, l'Asso di fiori e l'atout promossa determinano la caduta del contratto di una presa.

Ovest avrebbe dovuto aiutare il compagno arrischiando addirittura, al terzo giro di quadri, in piccola, per obbligare il compagno al taglio.

Comunque, tanto per tornare ai libri, il colpo di Est di tagliare una buona del compagno, con l'intento di realizzare una promozione in atout, si chiama uppercut (Sud era infatti un po' groggy, anche se nessuno ha osato contarlo) o «colpo di Duchappelle», ma siamo al limite ormai delle tre parole difficili.

• Classifiche finali dei Tornei del Lunedì — Il Torneo del Lunedì è una istituzione del bridge torinese. Circolo al limite della capienza ogni lunedì per l'intera stagione agonistica; campioni e principianti; tutti tesserati Fib a combattere il malcostume di alcuni club di dare accesso a tornei ufficiali anche a quegli appassionati che rifiutano l'adesione alla federazione.

Ma voglio tralasciare prediche e riflessioni di portata storica, rinviandole a settembre, quando avrà luogo la cerimonia delle premiazioni, per darvi comunque un quadro completo dei risultati. 1000 coppie; 36 tornei per una media di circa 50 tavoli a sera. Su 700 tesserati più di 600 hanno partecipato assiduamente. Premi in monete d'oro sul totale e... tasse pagate, poiché anche il bridge (anche o solo?) è a disposizione del signor Fisco.

A coppie: 1° Grazia Fulfaro-Vito Pittalà; 2° Lucio Dinardo-Virgilio Gagliardi; 3° Angela e Cesare Fiz; 4° M. Grazia Passalacqua-Antonio Vivaldi; 5° Luigi Cardia-Sergio Valle.

E i vincitori per categoria, dove l'assegnazione del punteggi è individuale.

Assoluta: 1° Lucio Dinardo; 2° Virgilio Gagliardi; 3° Grazia Fulfaro e Vito Pittalà ex-aequo.

1° categoria (tutte le serie): Antonio Vivaldi;

2° categoria (tutte le serie): M. Grazia Passalacqua;

3° categoria (serie picche): Francesco Pinto; (serie cuori): Angela Fiz; (serie quadri): Giuseppe Guzzo; (serie fiori): Francesco Figliolia.

Non classificati: 1° Luigi Cardia, 2° Gabriella Liguori, 3° Angela Bergognone.

Fra gli intenti di questa gara annuale c'era quello di assegnare soprattutto un grosso premio alla coppia, più che ai singoli giocatori, e bisogna riconoscere che la risposta degli appassionati è stata buona. Vedremo se la prossima stagione avrà effetti positivi sui risultati dei Torinesi in sede nazionale.

A cura di **Carlo Grignani**

Malgrado vi siano focolai di afta ai confini

CUNEO, APERTI (CON RISERVA) I MERCATI DEL BESTIAME

CUNEO — A differenza di Carmagnola e Moncalieri entrambi chiusi, i mercati del bestiame della Granda rimarranno aperti, ma con riserva. Il servizio veterinario della Regione non ha esteso al cuneese il blocco alla commercializzazione dei bovini, benché sia stato accertato un nuovo focolaio a Carmagnola, quindi ai confini, solo per la reazione negativa e la presa di posizione contraria delle autorità comunali e delle organizzazioni professionali contadine. La decisione di lasciare aperti i fori boari di Cuneo, Alba, Saluzzo, Mondovì, Fossano è stata presa ieri a conclusione di due incontri in Regione presieduti dal veterinario regionale dottor Mario Valpreda, il primo con gli assessori ai mercati e i dirigenti di Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori; il secondo con i veterinari delle Ussl.

Il provvedimento, ha però minacciato il dottor Valpreda, potrebbe cessare immediatamente se sui mercati non saranno attuate le più rigorose misure sanitarie che comprendono il controllo del bestiame che affluisce sui fori boari, se non sarà garantita la presenza di un numero sufficiente di veterinari pronti a intervenire per qualunque evenienza, il preventivo controllo della disinfezione di tutti gli autocarri adibiti al trasporto del bestiame.

L'ufficio veterinario regionale manderà lunedì a Cuneo, come nelle altre città sede di mercato, propri funzionari con il compito di accertare che tutti gli adempimenti siano scrupolosamente applicati. In caso contrario il foro boario verrebbe subito chiuso.

Spiega l'assessore ai Mercati di Cuneo Sergio Giraudo: *«Siamo soddisfatti perché la Regione ha ascoltato le nostre ragioni contrarie ad un blocco indiscriminato. Per la prevenzione sanitaria, garantiamo la più scrupolosa osservanza. Ma come dimostra il caso di Carmagnola dove l'afta è stata accertata in un allevamento non vaccinato, il rigore va applicato dovunque, non solo per i mercati»*.

Ufficiosamente si è appreso che l'Associazione Regionale degli Allevatori è intenzionata a promuovere un'azione per danni contro l'Ussl di Carmagnola nel cui territorio si trova l'allevamento non vaccinato. L'ente non avrebbe cioè svolto con diligenza il controllo di una legge obbligatoria qual è quella della vaccinazione contro l'afta epizootica. Dal canto suo la Regione starebbe per prendere severi provvedimenti nei confronti del veterinario che non si è preoccupato di vaccinare il bestiame. Spiega Renzo Becotto, della Coldiretti: *«Non venga la giusta severità e si puniscano i responsabili quando sono individuati. Dopo il grave caso di Carmagnola speriamo che tutte le Ussl del Piemonte e tutti i veterinari intensifichino la vigilanza e i controlli»*.

Intanto, appunto per il timore suscitato dai bovini infetti scoperti a Carmagnola, le misure preventive scattate il 15 luglio a Cavallermaggiore, dove un solo bovino benché vaccinato è risultato malato, vengono mantenute per almeno due altre settimane. A Cavallermaggiore oltre 10 mila bovini non possono cioè essere portati al pascolo e gli allevatori sono costretti a alimentarli nella stalla.

Gianni De Mattais

Cuneo. Il foro boario torna ad ospitare magnifici esemplari

COMUNE DI OVADA ABBANDONA IL PLI E COSTITUISCE UN NUOVO PARTITO

OVADA — Il professor Mario Oddini, decano dei consiglieri comunali di Ovada con oltre 25 anni di ininterrotta presenza a palazzo Delfino in rappresentanza del pli, ha annunciato l'altra sera di non rappresentare più il suo partito in seno al consesso ovadese. Infatti all'inizio della seduta ha annunciato di aver costituito un gruppo indipendente.

L'annuncio ha colto tutti di sorpresa in quanto Oddini è sempre stato il personaggio di maggior spicco del partito liberale ad Ovada. Intorno a lui si sono sempre raccolti i maggiori consensi ed aveva anche ricoperto fino ad alcuni anni fa la carica di segretario provinciale del partito. Chi gli è stato vicino in questi ultimi tempi aveva notato un certo distacco dal pli e probabilmente, sulla sua decisione, devono aver influito anche le ultime decisioni del congresso nazionale di Genova, in quanto Oddini era molto vicino all'ex segretario nazionale Biondi.

Oddini, nella motivazione ufficiale annunciata in consiglio l'altra sera, dice che non se la sente più di rappresentare un partito troppo disorganizzato. *«Siamo al 31 luglio* — ha spiegato — *e non ho ancora nemmeno la tessera di quest'anno»*. Ha anche aggiunto che era intenzionato a dimettersi dalla carica di consigliere, ma di non averlo fatto in quanto membro di diverse commissioni con competenza sulle assunzioni dei dipendenti: *«La mia rinuncia avrebbe compromesso l'espletamento dei concorsi e quindi ostacolato l'attività dell'amministrazione comunale»*.

Mario Oddini, docente all'Università di Genova, discende da un'antica famiglia ovadese di origine ligure, risalente al 1300. Il padre Michele, morto nel 1964, fu un provetto ingegnere ed estroso architetto, ha costruito numerosi palazzi a Ovada e a Genova e in tutta la Liguria ed ha anche diretto i lavori del grandioso palazzo dei Marescialli a Roma ora sede del Consiglio superiore della magistratura.

Renzo Bottero

Parte oggi, a Silvano d'Orba, la ventesima edizione della sagra dedicata al vino

«VENGA A PRENDERE UN DOLCETTO DA NOI»

Un'immagine di genuinità dopo i guasti dello «scandalo del metanolo»

SILVANO D'ORBA — «Venga una sera da noi, a gustare un bicchiere di buon dolcetto». E' questo lo slogan che, da vent'anni, riassume la «Sagra del dolcetto» in programma, per questa edizione, da oggi sino al 17 agosto, ai Bacchetti di Silvano d'Orba, una stupenda zona collinare coperta da vigneti che garantiscono uve dolcetto veramente superiori, come di qualità eccezionale è il vino che viene preparato dai produttori locali.

Sono proprio i produttori del dolcetto dei Bacchetti, riuniti in associazione, che ogni anno, per agosto, organizzano la «Sagra del dolcetto», richiamo per migliaia di turisti che, ogni sera, arrivano da Piemonte e Liguria, spesso anche da più lontano, attirati dalla qualità del dolcetto dei Bacchetti, ma anche dalla genuinità dei piatti che ogni sera vengono predisposti dai cuochi dell'Associazione produttori, usando soltanto prodotti locali, dai polli ai conigli, al maiale per il salame e le cotolette, alla carne che viene servita alla brace in tanti modi diversi. Veramente ottimi poi i ravioli, confezionati, uno dietro l'altro, dalle donne della borgata, direttamente impegnate nella buona riuscita della sagra.

Una festa popolare, all'insegna dell'enogastronomia e della buona musica, per quattro salti con gli amici. Una festa che ha un suo grande significato: far conoscere, e apprezzare, la qualità del dolcetto dei Bacchetti. «Dopo vent'anni speravo che le cose, nel nostro mondo agricolo, andassero meglio. Invece, oggi abbiamo più problemi di allora», afferma Albino Bisio, presidente dell'«Associazione produttori dolcetto dei Bacchetti».

Più problemi per la crisi generale del vino, per la stangata dello «scandalo del metanolo», per la disonestà di tanti sofisticatori aiutati da altrettanti disonesti commercianti. Ecco, allora, ancora una volta i produttori dei Bacchetti scendere in campo, con la loro sagra d'agosto, per combattere sofisticatori e disonesti, per far comprendere a tanti turisti che il vino buono è quello che si paga al giusto prezzo, che con 700/800 lire non si possono acquistare due litri di dolcetto, bottiglia compresa.

Una promozione che serve per i produttori dei Bacchetti, ma che va a vantaggio di tutti gli onesti viticoltori piemontesi e alessandrini in particolare. Imparare ad apprezzare un buon bicchiere di vino, venendo ai Bacchetti di Silvano d'Orba, significherà aver conquistato amici che il vino sofisticato sapranno riconoscere, e scartare. Appuntamento, allora, da domani sera al 17 agosto, per «bere un bicchiere di dolcetto».

Franco Marchiaro

Sino al 20 agosto nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario

TRE UOMINI A ZONZO CON LA BICICLETTA PER SENTIERI E ROCCE DEL MONTE BIANCO

COURMAYEUR — Tre sportivi milanesi cominceranno oggi in bicicletta il giro attorno al Monte Bianco percorrendo mulattiere e sentieri che, in molti tratti, sono pressoché inaccessibili.

I ciclocrossisti lombardi intendono inserirsi nel gran cerimoniale con il quale si vuole ricordare il bicentenario della prima salita alla vetta del Monte Bianco.

Protagonisti dell'impresa sono: Luigi Pericoli, Ivo Ferrario e Fiorenzo Carrara. Partiti alle 14 da Courmayeur, rientreranno il 20 agosto, dopo aver percorso un numero imprecisato di chilometri e superato dislivelli pari a quasi 15 mila metri, cioè oltre tre volte la vetta del Monte Bianco. I lombardi disporranno di biciclette particolari, le «Mountain-bike», che sono state costruite appositamente per loro. Sono dotate, tra l'altro, di ben 18 cambi di velocità con leva di comando posta sul manubrio.

Scopo dell'exploit è quello di far conoscere in Italia il ciclo-alpinismo, già diffuso negli Stati Uniti, da accostare all'escursionismo.

«Non si tratta di una maratona ciclistica — ha detto Luigi Pericoli — *ma la dimostrazione che da noi, sia sulle Alpi che sugli Appennini, si può praticare il ciclo-alpinismo con fini culturali, perché, oltre alle attrattive naturali, c'è da scoprire tutta una letteratura sino ad oggi rimasta sconosciuta»*.

Oggi verrà raggiunto il rifugio Elisabetta, nell'alta Val Veni e nei giorni successivi, attraverso i colli, sarà varcato il confine per raggiungere Chamonix, poi la Svizzera e rientrare a Courmayeur per il Col Ferret.

Infine risalita al Monte La Saxe per concludere la «cavalcata» dopo Ferragosto.

Giuseppe Margot

LUNGHE CODE AL RIENTRO DALLA SVIZZERA PROTESTANO I FRONTALIERI

VERBANIA — (a. c.) Rinnovate proteste dei lavoratori frontalieri per le lunghe code alla sera al rientro dal lavoro in Svizzera. Dei disagi sono stati informati il Consolato italiano a Locarno, le autorità doganali, i sindaci e parlamentari della zona. Dicono le organizzazioni sindacali: *«E' possibile che ogni sera il rientro a casa di centinaia di lavoratori sia condizionato al valico di Piaggio Valmara dall'operato di qualcuno del personale in servizio al confine che si arrovella in lungaggini burocratiche assurde o che perde tempo in chiacchiere e goffi tentativi d'approccio con giovani turiste in transito, ignorando le colonne di centinaia di automobilisti in attesa?»*. La lettera sollecita l'adozione e adeguati provvedimenti sanatori.

I funerali fissati per lunedì a Spinetta Marengo

ALESSANDRIA, E' MORTO SACCO EX PRESIDENTE DEI «GRIGI»

ALESSANDRIA — Si svolgono lunedì a Spinetta Marengo, sobborgo di Alessandria, dove viveva con la famiglia, e dove la salma giungerà, proveniente dalle Molinette di Torino, i funerali dell'ingegner Remo Sacco, 64 anni non ancora compiuti, noto industriale e, per dieci anni, «patron» assoluto dell'Alessandria calcio. L'ingegner Sacco, avveduto e accorto capitano d'industria, è deceduto nelle prime ore del pomeriggio di venerdì: era in coma da una settimana, da quando, cioè, mentre si trovava solo in casa, era stato colto da un grave malore. Lo aveva soccorso la cameriera, ma erano trascorse due ore, e a nulla sono poi valse le cure mediche e un delicato intervento chirurgico.

L'ingegner Remo Sacco

La famiglia Sacco anche se da sempre vive nell'ombra, è molto conosciuta e lo scomparso, sposato con Anna Maria Cellerino, lascia sette figli. Uno, Fabio, molti anni fa sfuggì ad un sequestro per l'accortezza dei carabinieri che bloccarono appena in tempo chi intendeva rapirlo, un'altra, Maria, oggi ventottenne, un buon partito, fu prelevata a Milano dove viveva proprio per svolgere la sua attività, nel novembre 1979. La giovane donna fu tenuta prigioniera quasi quattro mesi e rilasciata dopo il pagamento di un riscatto di oltre un miliardo.

L'ingegner Remo Sacco, che aveva ereditato dal padre Umberto un'azienda di trivellazioni pozzi a Spinetta Marengo si occupava di costruzioni edili e stradali. Era stato socio della «Immobiliare Roma», interessato anche al settore petrolifero: ha avuto uffici commerciali a Roma e all'estero.

Dell'Alessandria calcio cominciò ad interessarsi nell'anno 1966 e se ne occupò fino alla fine del campionato 1976-77 quando la «cedette» all'industriale astigiano Bruno Cavallo. Fu commissario unico e straordinario della società sportiva di cui per qualche tempo si occuparono anche i due figli maggiori, Paolo e Carlo. La notizia della morte di Remo Sacco si è subito sparsa in città e provincia suscitando cordoglio.

Emma Camagna

AUTO CONTRO TIR RESTA UCCISO IMPRENDITORE DI CARISIO FERITO L'AMICO

CARISIO — (a. ru.) *Un automobilista di 71 anni di Carisio ha perso la vita in uno scontro frontale con un autoarticolato. Un amico del guidatore, che gli sedeva accanto, è rimasto ferito lievemente. La vittima si chiamava Marcello Morino. Risiedeva a Carisio, era titolare dell'omonimo caseificio che ha sede in via Buronzo 10.*

La disgrazia è avvenuta sulla strada provinciale Rovasenda-Buronzo. Fianco con a fianco il Morino e l'amico Giovanni Martelli, 73 anni, residente a Suno (Novara), era un'Alfa 33. La vettura si è scontrata con l'autoarticolato condotto da Ezio Arienta, 31 anni, Carpignano Sesia. I carabinieri stanno indagando per accertare le cause dell'incidente. L'impatto tra l'Alfa 33 e l'autoarticolato è stato violento; il conducente, liberato faticosamente dalle lamiere dell'automobile, è stato trasportato all'ospedale di Gattinara ma è morto durante il tragitto.

CEDUTA FABBRICA DI VERBANIA

VERBANIA — La Bassani Ticino (fabbrica di interruttori, commutatori e piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede a Bizzozero in provincia di Varese) ha ceduto il suo stabilimento di Verbania ad un gruppo industriale varesino che agirà con la ragione sociale di Verbania-Motori. Ne sono già state informate le organizzazioni sindacali che hanno espresso il loro consenso di massima ai piani di ristrutturazione e riconversione: verranno prodotti motori elettrici per cancelli, porte e serrande, per l'automazione di vetrine espositive, per apparecchiature e componenti plastici, ecc. I dipendenti, ridottisi negli ultimi anni ad una settantina soltanto, dovrebbero raggiungere, entro fine anno, il centinaio. Un incontro definitivo tra le parti è stato programmato per mercoledì 27 agosto all'Unione industriali di Verbania, vi parteciperanno i rappresentanti della Bassani Ticino, del nuovo gruppo acquirente e delle organizzazioni sindacali verbanesi.

a. c.

Non è «Doc», ma la produzione è garantita per ognuna delle 30 mila bottiglie

TRA LE VIGNE DI VERDUNO C'E' UN TESORO SI CHIAMA «PELAVERGA», UN VINO DA RE

VERDUNO — Il vino di qualità che si produce in minore quantità ma che è forse tra i più antichi si chiama «Pelaverga» e viene prodotto esclusivamente a Verduno, il paese che possiede il castello di Re Carlo Alberto.

Il vitigno è originario delle colline saluzzesi, dove esiste tuttora qualche vigna, e seguì il Beato Valfrè quando nel 1620 si trasferì nella Langa e volle sperimentare la coltivazione in una zona già vocata alla viticoltura. L'esperimento ebbe successo, il vitigno dette grappoli rigogliosi e un vino poco corposo, amabile, profumato. Per oltre tre secoli e mezzo, però, del Pelaverga si parlò poco, il vitigno non ebbe la diffusione che meritava, gli agricoltori lo coltivavano ma in quantità modeste, per uso familiare. L'uva veniva infatti consumata a tavola, e quando i grappoli erano pigiati il vino serviva solo per solennizzare particolari ricorrenze.

Nel dopoguerra, in coincidenza con il «boom» dei grandi vini, il riconoscimento della denominazione di origine dei prodotti di alta qualità, anche il piccolo Pelaverga cominciò lentamente a diffondersi, a trovare più numerosi estimatori. Ma qualsiasi confronto quantitativo lo vede ancora oggi perdente.

Sono infatti solo sette i produttori più conosciuti del Pelaverga. Sei hanno le aziende a Verduno e giustamente rivendicano al paese la primogenitura del vino del Beato Valfrè. Sono: i fratelli Alessandria, via Beato Valfrè 59; Antonio Brero, via Vittorio Emanuele 17; Andrea Burlotto e figli, cascina Massara 47; Cantina Bel Colle, borgata Castagni; Castello di Verduno, via Umberto I; Comm. G.B. Burlotto e c., Francesco, via Vittorio Emanuele 28. La settima azienda opera invece ad Alba, è la Franco Fiorina, produce un «Pelaverga di Langa», ma con vigne nel comune di Verduno.

Le sei aziende che operano a Verduno mettono sul mercato non più di 30 mila bottiglie di Pelaverga all'anno; la Franco Fiorina di Alba ne produce 2400 soltanto, rigorosamente numerate e con la segnalazione sulla bottiglia che si tratta di «uva rara e di antica origine, prodotta nel vigneto sperimentale, foglio di mappa IV part. 17 dell'azienda Agricola Castello di Grinzane e nel vigneto al foglio di mappa IV part. 29-30-31-32 nel comune di Verduno».

Anche le sorelle Lisetta, Gabriella e Liliana Burlotto, che gestiscono il celebre ristorante ricavato nei saloni del castello di Re Carlo Alberto, forniscono alla clientela selezionata ed esigente il «Pelaverga di Verduno» con l'indicazione della partita catastale dove si coltivano le vigne che offrono il raro vino, più precisamente «foglio di mappa X, particella 197 di ha 0.26.52», come dire poco più di un fazzoletto di terra.

Poiché il Pelaverga è quasi introvabile nei negozi, appunto perché ne è ancora scarsa la produzione, chi volesse farne provvista è opportuno si rivolga alle sette aziende che abbiamo indicato le quali devono però la loro solida fama soprattutto al Barolo, Dolcetto e Barbera. I viticoltori di Verduno sperano comunque di aggiungere presto a queste glorie anche la Doc per il Pelaverga.

g. d. m.

BORSA settimana positiva

I TITOLI TORNANO A VOLARE

Sul mercato azionario italiano la domanda è tornata a dettare legge ed in questa settimana l'indice generale Comit dei valori azionari ha iscritto sensibili progressi, terminando a quota 740 con un miglioramento del 13,6 per cento rispetto ai ripori di luglio.

Le contrattazioni sono state contrassegnate da una spiccata natura professionale che si è rivolta verso una precisa rosa di titoli denotando un carattere altamente selettivo.

Insomma la Borsa sembra essere in buona forma con gli scambi [illegible], guidati da mani esperte, sono nuovamente dinamici ed abbondanti.

Al rialzo sono orientati i titoli maggiori con un buon comportamento per la Fiat sia ordinaria a 14.900 lire che privilegiata a [illegible] e con molta attesa per le azioni di risparmio della casa torinese che faranno segnare lunedì prossimo il primo prezzo al cosiddetto terzo mercato.

Particolarmente in luce si sono messe le Montedison che con un balzo superiore al 3 per cento hanno sfiorato quota [illegible] per terminare più calme trascinando di riflesso la controllata Iniziativa Meta sopra le [illegible]. Settimana positiva anche per le Generali che con un miglioramento del 3 per cento hanno oltrepassato il muro delle 144.000 lire.

Anche gli altri valori assicurativi hanno attirato notevoli correnti di acquisto con un rialzo superiore al 18 per cento per la matricola Unipol e con notevoli spunti per La Fondiaria, Lloyd e Milano Assicurazione.

Ha esordito felicemente al listino la Valeo controllata dall'omonimo gruppo francese e collegata alla Cir. Scambiata al terzo mercato a 6300 lire ha [illegible] in una settimana decisamente positiva raggiungendo nella seduta conclusiva di venerdì le 7500 alimentando anche un notevole giro di affari.

Sono anche incominciati gli esperimenti per la [illegible] continua, tramite video, dei titoli che gradualmente dovrebbe sostituire le grida e la chiamata al listino e collegare in tempo reale le principali Borse italiane.

Con questo strumento la nostra Borsa si avvicinerebbe alle principali Borse mondiali come sistema di contrattazione e soprattutto deriverebbero vantaggi in termini di trasparenza delle contrattazioni in quanto ogni operatore avrà in ogni momento l'esatto quadro di offerta e di domanda del titolo.

m. c.

RISALE RICHIESTA DI CCT

ROMA — Torna a «tirare» la domanda di certificati di credito del Tesoro (Cct): dopo i risultati deludenti della precedente emissione (che aveva visto la sottoscrizione di titoli per 2430 miliardi rispetto ad un'offerta di 6500 miliardi), ieri la domanda di Cct decennali ha superato l'offerta, tanto che il ministero del Tesoro ha deciso di chiudere anticipatamente l'offerta e di aumentare da 6000 a [illegible] miliardi l'emissione.

I nuovi Cct decennali hanno una prima cedola annuale (pagabile nell'agosto del 1987) dell'11,25 per cento, valore uguale a quello della precedente emissione. La maggiorazione rispetto ai rendimenti dei Bot annuali è di 75 centesimi di punto per le cedole successive.

Continuano invece le sottoscrizioni dei nuovi buoni poliennali del Tesoro (Btp) di durata quadriennale al tasso annuo fisso del 9,50 per cento.

VACANZE NEL MONFERRATO ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO

Si dorme nel monastero dell'Inquisizione. Agriturismo a Moncalvo, parco naturale a Rocchetta Tanaro. Come lavorano le Pro-Loco

MONCALVO D'ASTI — Il sole non proprio [illegible] di questa estate bizzarra non ha tenuto lontano i turisti dal Monferrato. Le presenze, dicono gli esperti (anche se non si conoscono ancora le cifre ufficiali) sono in lieve incremento. *«In questi giorni tornano al paese i "torinesi", i "liguri" e i "lombardi", monferrini di origine, che se n'erano andati tempo fa a cercare fortuna altrove. Ma arrivano anche facce nuove, turisti semplicemente turisti, gente che cerca nelle campagne la risposta ai propri bisogni di pace interiore»*, puntualizza l'assessore moncalvese al Turismo, Teresio Re. Arrivano in gruppo i «nuovi vacanzieri»: piccole famiglie, fidanzatini spensierati, anziani solitari, persino agguerrite formazioni di motociclisti in sella alle loro rombanti «maxi-moto». Si fermano in genere per il fine settimana, o magari anche un giorno soltanto. Prendono imboccando veloci la via principale del paese, si fermano sulla piazza grande. Qualcuno si accampa lì con la roulotte. Spiega Re: *«Cercano ospitalità alla buona, cibi genuini, un contatto con chi nel Monferrato vive e abita tutto l'anno. In montagna e al mare tutto sta diventando più spersonalizzato, commerciale. Da noi si bada ancora al rapporto umano»*.

Ma cosa trova il turista che trascorre le sue ferie ad agosto nel Monferrato? Risponde la segretaria della Pro loco di Moncalvo, Luisella Braghero: *«Ci adoperiamo affinché le "attrazioni" siano continue, perché la gente sia invogliata a venire. Facciamo di tutto, dalle sagre ai tornei di calcio e tamburello, i concorsi ippici. Purtroppo mancano ancora strutture alberghiere adeguate»*. Vecchio, annoso problema quello della

Vecchio e nuovo fra le colline del Monferrato: buona tavola, tranquillità, colori

ricettività alberghiera. A Moncalvo, che del basso Monferrato è un po' la capitale, esistono ben 110 esercizi commerciali, una decina di ristoranti, ma neppure un posto letto. Per trovare qualcosa di veramente accogliente occorre trasferirsi a qualche chilometro di distanza, a Cioccaro di Penango, dove Beppe Firato, titolare di un ristorante conosciuto da tutti i buongustai, si è fatto adesso anche l'albergo. *«Dalle mie parti c'era un convento dell'Inquisizione. L'ho acquistato, rialzato e trasformato in un hotel con la piscina e tutti i comfort»*. A Cioccaro fanno sosta turisti-habitués dalle borse piuttosto sostenute. Uomini d'affari, industriali, cavalieri dell'alta finanza. Spesso sono stranieri, svizzeri, tedeschi. Sostiene Firato: *«L'imprenditorialità paga sempre. Negli anni passati questo era periodo di morta. Adesso, con l'albergo, si fermano perdino coloro che vanno a trascorrere le vacanze in Sardegna. Si "ossigenano" qui, per una notte o due»*. La collina incanta il visitatore cittadino. Il Monferrato offre scorci di vegetazione verde intensa e di paesi medievali, piazze sconfinate «abitate» nei pomeriggi assolati soltanto dai giocatori di tamburello. Promette silenzi afosi, brevi, intensi momenti di raccoglimento intorno alle sue sagre, ai suoi costumi, alle sue abitudini contadine. Chi se n'è andato via in gioventù torna quasi sempre. Alla ricerca del proprio tempo perduto. *«I nostri paesi chiusi e raccolti, svuotati d'inverno, rifioriscono in primavera e d'estate. C'è in questo qualcosa di magico, di suggestivo, come di un continuo morire e rinascere. Ma noi, al turista che non ha "radici" non possiamo dire altro che d'immergersi anch'esso nella nostra memoria storica»*, osserva Piero Monti, sindaco di Grazzano.

Le Pro loco si adoperano perché «vecchio» e «nuovo» possano coesistere. Fa notare Roberto Cerruti, presidente della «Pro» di Calliano: *«I nostri momenti forti sono le serate. D'estate pensiamo a riempirle con i giochi e la gastronomia. E' di sera che bisogna offrire ai viandanti un motivo per restare. Lo facciamo volentieri anche perché è un ritorno economico che va a beneficio di tutto il paese»*. Un'altra Pro loco, quella di Castello d'Annone — come ricorda la segretaria, Piera Medico — è impegnata perché il paese *«che non ha attrattive, data la collocazione geografica all'interno di una gola, un po' umida d'estate e fredda d'inverno, non sia abbandonato a se stesso»*. Prosegue Piera Medico: *«Anche se non ci sono particolari bellezze turistiche, da noi, la gente torna sempre. Specie chi c'è nato. Per questo organizziamo incontri e iniziative, durante l'anno, anche di carattere sociale e culturale»*.

Ma il vero turismo «made in Monferrato», quello venuto alla ribalta in maniera prepotente in questi ultimi tempi, grazie al solito straordinario impegno e alla fantasia degli agricoltori, è l'agriturismo. Vecchi cascinali, stalle, capannoni, sono stati trasformati in accoglienti locali per gli ospiti. E' questa la vera «rivoluzione» dell'imprenditoria agricola contadina. In certe giornate terse ed azzurre sulle colline levigate del Moncalvese e della zona di Portacomaro, Montemagno, Rocca d'Arazzo, Refrancore, si può assistere a una straordinaria processione di auto e di pulman. La meta è sempre la stessa: le cascine dell'agriturismo. *«Vengono al venerdì, al sabato, alla domenica, più raramente nel resto della settimana. Si fermano mezza giornata, un giorno. Stanno con noi in cascina, ci accompagnano nei campi, mangiano alla nostra tavola. Poi comprano la roba che produciamo: vino, frutta, carne, formaggi, miele. Ultimamente, per soddisfare altre richieste, ci siamo messi a produrre anche unguenti a base di miele e prodotti delle api come pappa reale e polline»*, rivela Luigi Reami, agriturista di Strada per Grazzano a Moncalvo.

Reami ha in mente nuovi progetti: la creazione di un ampio spiazzo che possa servire da area di parcheggio per le comitive, la costruzione di più ampi saloni, l'offerta di altri prodotti, con una grappa speciale di grignolino. A chi cerca refrigerio nelle giornate torride la Valle del Tanaro, con le sue spiagge di sabbia finissima, si apre come un'oasi inaspettata.

A Rocchetta Tanaro il grande «parco naturale», di decine e decine di ettari, lambisce il fiume, vi penetra, in certi tratti, con la sua flora e i suoi animali «protetti». *«C'è una casa-rifugio, nel parco. La abitano a turno intere scolaresche, gruppi di scout, adulti, anche d'inverno. Tantissimi sono coloro che visitano il parco. Un movimento turistico in continua espansione»*, commenta il sindaco Stefano Icardi. Lungo il fiume, nei boschi di querce e gaggie, sono sempre più numerosi coloro che praticano l'ippoturismo, con lunghe cavalcate alla scoperta di paradisi naturali inesplorati. Sembra il West, ma anche questo è solo Monferrato.

Franco Binello

Come i commercianti giudicano la ristrutturazione del traffico

ASTI, QUELL'ISOLA DEI GRANDI INCASSI...

«Il problema più urgente riguarda i parcheggi». Critiche alle tariffe-parchimetri

ASTI — L'isola pedonale è un rebus. Difficile capire quanti, fra i commercianti astigiani, siano favorevoli o contrari. «Abbiamo indetto recentemente un referendum tra i nostri associati per capire come la pensano. Il risultato è stato un salomonico 50 per cento dei sì e dei no» spiega il presidente dell'Unione commercianti di Asti (la più importante organizzazione della categoria con oltre 4 mila aziende associate in provincia) Renzo Cuniberti.

«Quello che è certo è che però mai nessuno degli amministratori dell'attuale Giunta (pentapartito) e delle precedenti si è degnata di consultarci», polemizza il vicepresidente, Franco Esposito. E il direttore, Tito Saluta, aggiunge: «L'isola può anche essere un fatto positivo, ma va sostenuta da un'opportuna strutturazione della viabilità che tenga conto dei parcheggi, delle vie di accesso, della funzionalità del servizio pubblico di trasporto».

Tutti fattori questi che non sarebbero stati tenuti, secondo i commercianti, nella dovuta considerazione. «Secondo noi è stata data al progetto un'impostazione contorta: si è partiti dall'isola per arrivare alla viabilità mentre invece si sarebbe dovuto operare col metodo inverso», precisa Cuniberti.

Nell'isola che non c'è, quella immaginata dai commercianti, la parte di tessuto urbano da delimitare e racchiudere nell'area «protetta» si dovrebbe estendere per quasi tutto il corso Alfieri, con uno spostamento dell'attuale mercato ortofrutticolo di piazza Catena nel popolare quartiere di San Rocco e la conseguente trasformazione della piazza in capiente parcheggio.

> *«Niente posto auto gratuito, niente clienti». In autunno forse altre novità*

Saluta: «Il problema più urgente è la difficoltà nel reperire parcheggi. La soluzione imposta dal Comune, con la piazza Alfieri diventata un mastodontico parcometro (tariffa orario di 600 lire) ha di fatto penalizzato i cittadini e gli stessi commercianti».

Esposito: «Con mia moglie gestisco un negozio nel centralissimo corso Alfieri (zona pedonalizzata). Andrebbe tutto bene, senonché molti clienti trovano assai oneroso il parcheggio a pagamento e diradano le visite al nostro e agli esercizi del centro».

Cuniberti: «Dobbiamo dare atto a questa amministrazione di un concreto e fattivo recupero dell'arredo urbano. Ma il "maquillage" andava fatto globalmente, preoccupandosi dei canali di accesso che convogliano il traffico all'isola».

L'intervento dei commercianti non ha però mancato di farsi sentire, nelle sedi adeguate. E' stato in seguito alla vibrata protesta dell'«Unione» che il Comune ha recentemente deciso di spostare il divieto di transito, su di un senso di marcia, nella via Cavour che collega la periferia sud al centro città.

«Dopo l'entrata in vigore del divieto, nella strada, i nostri associati ci hanno interpellati allarmatissimi. Non si vedevano più né automobili né clienti. Era accaduto che il traffico veniva in pratica convogliato altrove».

Un grosso «enigma» quello dell'isola. Difficile mettere tutti d'accordo. Ma appare evidente che, almeno dal punto di vista commerciale, restano luci ed ombre. I dirigenti dell'Unione sono concordi nel definire ancora prematura una valutazione definitiva.

«Soltanto ad ottobre-novembre avremo un quadro più completo. Ora molti astigiani sono in ferie. Aspettiamo a dare un giudizio definitivo».

Ad agosto, verranno poi disattivati i parchimetri, con possibili ulteriori «novità» in settembre.

Cuniberti: «Abbiamo avuto sentore che tutti gli apparecchietti per la sosta a pagamento verranno regolati sulle 600 lire orarie contro le attuali 500 lire. Ma questo sarebbe inconcepibile. Bisognerebbe piuttosto ridurre la tariffa di piazza Alfieri».

Gira e rigira, dunque, il «nodo» centrale per i commercianti resta quello del parcheggio. «Niente posto auto gratuito, niente clienti: l'equazione è semplice. Forse qualcuno a scambiato Asti per una metropoli? Si chiede Esposito. Ma voi, al sindaco, non avete fatto presente i vostri dubbi?

«Noi al sindaco e agli amministratori abbiamo richiesto modifiche, spostamenti. Quello che non comprendiamo è come mai, in tanti anni di Giunte politicamente diverse ed eterogenee, mai a nessuno sia venuto in mente di invitare i commercianti ad un tavolo per impostare un piano organico di riassetto della città».

f. b.

Da 11 anni a Torino

UNIONFIDI, FINANZIAMENTI PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE

TORINO — L'economia oscilla fra stagnazione e ripresa, fra inflazione e deflazione in un clima che consente poche certezze e molti dubbi sul nostro futuro economico. In particolare, le capacità di tenuta delle piccole e medie imprese vengono oggi messe in seria discussione, per le loro difficoltà finanziarie a gestire il cambiamento che l'accentuato progresso tecnologico incessantemente impone.

Di fronte a tali problematiche, particolare significato assume l'Unionfidi Torino, una cooperativa costituita dall'Unione industriale di Torino nel 1975, cui aderiscono 1150 imprese della provincia e che svolge con successo una funzione di garanzia ed intermediazione fra il comparto industriale minore ed il sistema finanziario.

Gli oltre 120 miliardi di affidamenti in essere a favore delle imprese associate a valide condizioni di mercato, i finanziamenti e locazioni finanziarie perfezionate, l'assistenza finanziaria svolta, testimoniano la validità dello strumento a supporto delle esigenze dell'impresa.

Per il greggio estratte «solo» 2789,5 milioni di tonnellate

IL PETROLIO E' SEMPRE PIU' NERO NELL'85 RECORD NEGATIVI DI PRODUZIONE

A fine 1985 le riserve mondiali di greggio erano calcolate in 95,8 miliardi di tonnellate e il Medio Oriente, su questo totale, contava ancora per il 56,3 per cento, mentre a livello di singoli Paesi i «pesi» più rilevanti erano i seguenti: 23,6 per cento dell'Arabia Saudita, 12,7 per cento del Kuwait, 8,5 per cento dell'Urss, 7,0 per cento del Messico, 6,6 per cento dell'Iran, 6,2 per cento dell'Iraq, 5,0 per cento degli Usa.

La produzione di greggio del 1985 è stata di 2.789,5 milioni di tonnellate a livello mondiale, cifra nettamente inferiore ai dati di produzione del periodo tra il 1978 e il 1981 (nel 1979, ad esempio, venne toccato il record produttivo di 3.225,4 milioni di tonnellate).

Il Medio Oriente conta solo più per il 19,2 per cento della produzione petrolifera mondiale, contro, ad esempio, il 17,0 per cento degli Usa, il 21,3 per cento dell'Urss, il 5,4 per cento del Messico, il 4,6 per cento del Regno Unito (l'Europa Occidentale, nel suo insieme, conta solo per il 6,1 per cento della produzione petrolifera mondiale), il 2,6 per cento della Nigeria.

Ricaviamo tutte queste cifre da un recente rapporto della BP di Londra sull'energia a livello mondiale, fitto di tabelle e di elaborazioni statistiche. Ma passiamo alle cifre dei consumi petroliferi. Ecco l'andamento dei consumi mondiali tra il 1966 e il 1985 in milioni di tonnellate:

1966	1.649,3
1970	2.321,8
1975	2.734,8
1979	3.125,0
1980	2.958,6
1984	2.823,0
1985	2.809,4

Sui consumi mondiali gli Usa contano per il 25,8 per cento, l'Urss per il 15,8 per cento, l'Europa Occidentale per il 20,2 per cento, il Giappone per il 7,3 per cento, il Medio Oriente solo per il 3,5 per cento.

E' il caso di osservare che il contributo del petrolio al totale dei consumi energetici è del 40,3 per cento negli Usa, del 45,9 per cento in Europa Occidentale, del 55,1 per cento in Giappone, del 32,5 per cento in Urss.

La capacità di raffinazione vede in testa i seguenti Paesi: Usa con il 20,7 per cento del totale mondiale, Urss con il 16,4 per cento, Giappone con il 6,6 per cento, Italia con il 3,5 per cento, Francia con il 3,0 per cento. Il Medio Oriente ha una capacità di raffinazione pari al 4,9 per cento del totale mondiale.

La non coincidenza geografica tra aree di produzione e aree di consumo dà luogo a movimenti petroliferi di notevole portata. I più importanti flussi petroliferi sono i seguenti: tra Medio Oriente e Europa Occidentale (144,2 milioni di tonnellate nel 1985), tra Medio Oriente e Giappone (139,6 milioni di tonnellate), tra America Latina e Usa (102,6 milioni di tonnellate), tra Nord Africa e Europa Occidentale (82,6 milioni di tonnellate), tra Urss e Europa Occidentale (62,8 milioni di tonnellate), tra Medio Oriente e Sud Est Asiatico (66,4 milioni di tonnellate).

Carlo Beltrame

Fra indiscrezioni e conferme, lunedì i nomi

E ORA IL TOTO-SOTTOSEGRETARI «STAFFETTA» NEL PLI?

GOVERNO, 9 REGIONI SU 20 NON SONO RAPPRESENTATE

ROMA — Nove regioni su venti non sono rappresentate a livello di ministri nel nuovo governo Craxi, mentre il Piemonte, con sei titolari di dicasteri, è la regione con la maggiore rappresentatività.

Al primo gruppo appartengono la Valle d'Aosta, il Trentino, il Friuli, la Liguria, l'Umbria, il Molise, la Basilicata, la Calabria e la Sardegna.

Ecco l'elenco dei ministri per regione.

Piemonte. Donat-Cattin (Sanità), Goria (Tesoro), Nicolazzi (Lavori Pubblici), Romita (Bilancio), Scalfaro (Interno), Zanone (Industria).

Lombardia. Oltre al presidente del Consiglio Craxi: Granelli (Ricerca Scientifica), Pandolfi (Agricoltura), Rognoni (Giustizia), Zamberletti (Protezione Civile).

Campania. De Lorenzo (Ambiente), De Vito (Mezzogiorno), Falcucci (Pubblica Istruzione), Gava (Poste).

Veneto. Degan (Marina Mercantile), De Michelis (Lavoro), Visentini (Finanze).

Lazio. Andreotti (Esteri), Darida (Partecipazioni Statali), Mammì (Rapporti con il Parlamento).

Sicilia. Capria (Turismo), Gullotti (Beni Culturali), Vizzini (Affari regionali).

Puglia. Formica (Commercio estero) e Signorile (Trasporti).

Seguono le regioni con un solo rappresentante: **Toscana** (Spadolini alla Difesa); **Marche** (Forlani, vicepresidente del Consiglio); **Abruzzo** (Gaspari alla Funzione Pubblica); **Emilia Romagna** (Fabbri alla Politica comunitaria).

r. i.

ROMA — Dopo i ministri tocca ai sottosegretari: entro lunedì, il quadro del governo sarà completo. Le segreterie dei partiti sono al lavoro, i capicorrente premono, i giochi si decidono nelle prossime ore.

Chi saranno i nomi nuovi, quali gli esclusi?

Il «weekend» degli aspiranti sottosegretari è iniziato ieri, con Montecitorio deserta ad eccezione dei «papabili», in continuo contatto con le segreterie, impegnate a delineare la mappa dei nomi. Gruppi e gruppetti di deputati in attesa di promozione vanno anche oggi alla caccia delle ultime notizie sui nuovi ministeri e sugli equilibri di corrente che ne derivano. Alchimie, dosaggi, percentuali congressuali, geopolitica: tutto può servire a diventare viceministri. Il telefono, ovviamente, è il principale strumento per avere informazioni o per fare "pressioni".

Le indiscrezioni si sprecano: c'è chi dice che dopo la «staffetta» per la presidenza del Consiglio (a marzo Craxi — come è stato concordato

Raffaele Costa

con gli alleati — sarà sostituito da un dc), ci sarà anche una «staffetta» tra i liberali Costa (che resta sottosegretario) e De Lorenzo (diventato ministro).

Per quanto riguarda la dc si fanno sempre più insistenti i nomi di alcuni senatori che ricoprirebbero la carica di sottosegretario, sostituendo i parlamentari che hanno «compiuto» il quinto anno di permanenza al governo.

I «papabili» sono la signora Russo Jervolino, attuale presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, Learco Saporito, segretario del gruppo, Saverio D'Amelio, membro dell'Antimafia e presidente della commissione bicamerale di controllo sulla anagrafe tributaria, Vincenzo Carollo, vice presidente del gruppo, Adriano Bompiani e Germano De Cinque, Claudio Vitalone, vice presidente della commissione Antimafia.

Degli attuali sei sottosegretari del psi, sicuri della riconferma sono solo in tre: Trotta, Meoli e Bersacchi. Per gli altri tre (Meravalle, Signori e Zito) potrebbe valere il principio della rotazione così come potrebbero essere anche riconfermati. Tra i «papabili» socialisti ci sono Salvatore Frasca, Michele Seppiti, Franco Castiglione e Antonio Muratori. Nessun cambiamento, invece, è previsto per socialdemocratici, repubblicani e liberali.

r. i.

SAN PAOLO: OLTRE MILLE MILIARDI I RICAVI NETTI DEI PRIMI SEI MESI

TORINO — Hanno superato i 1000 miliardi, al netto degli interessi passivi, i ricavi complessivi registrati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che nei primi sei mesi di quest'anno ha evidenziato una crescita dell'intermediazione finanziaria pari al 21 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Questi i risultati più significativi dell'andamento del primo semestre '86 esaminati dal consiglio di amministrazione dell'istituto torinese riunitosi sotto la presidenza di Gianni Zandano.

La raccolta globale — informa un comunicato del San Paolo — ha sfiorato i 42.900 miliardi di lire con un incremento del 8,8 per cento rispetto ai risultati registrati nei primi sei mesi dell'85.

La raccolta da clientela ordinaria — aggiunge inoltre la nota — ha raggiunto i 19.600 miliardi, segnando, anche in virtù dell'apporto complessivo delle filiali estere, un aumento superiore al 14 per cento rispetto al primo semestre '85.

Gli impieghi creditizi nei primi sei mesi di quest'anno hanno complessivamente superato i 23.700 miliardi con un incremento annuo valutabile intorno al 15 per cento. Particolarmente significativo — conclude il comunicato dell'Istituto Bancario torinese — è risultato il comparto del credito agevolato. Gli impieghi in questo comparto hanno registrato una crescita del 35,8 per cento e quello del credito fondiario, nonostante la stasi del mercato immobiliare, ha incrementato l'attività dell'11 per cento.

L'INPS PAGA INDENNITA' AGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE DANNEGGIATE

ROMA — Quest'anno i lavoratori agricoli residenti nelle zone danneggiate da alluvioni, nevicate e gelate verificatesi nei mesi di dicembre 1984 e gennaio 1985, hanno diritto a particolari benefici per quanto riguarda le prestazioni previdenziali. In particolare, considerato che gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in questi due mesi hanno fatto registrare una contrazione dell'occupazione nel settore agricolo, l'Inps corrisponderà agli interessati l'indennità di disoccupazione agricola e i relativi assegni familiari in base al numero di giornate effettivamente lavorate nel 1984.

Questo perché presumibilmente nel 1984 le giornate lavorate sono state superiori a quelle del 1985. Naturalmente, nell'eventualità invece che le giornate di lavoro dell'ultimo anno risultassero in numero maggiore, saranno accreditate queste ultime.

La disposizione riguarda i lavoratori di 66 province italiane (in pratica tutte le regioni, meno la Valle d'Aosta). Tra le province, le più colpite sono Novara con 104 comuni per i quali è stata dichiarata l'esistenza dello stato di calamità naturale, Chieti con 91, Potenza con 74 e Campobasso con 53. I benefici saranno riconosciuti nei confronti dei lavoratori agricoli residenti in queste zone e dei lavoratori che, pur non risiedendo nei comuni interessati, hanno svolto la loro attività presso aziende agricole danneggiate.

Rapporto dell'Enea (circa 500 pagine) sulla sicurezza del sistema elettronucleare nazionale

IMPROPONIBILE UN INCIDENTE NUCLEARE TIPO CERNOBIL

Nel dossier si analizzano gli impianti, le leggi e i problemi della conservazione dei rifiuti radioattivi

ROMA — La probabilità di un incidente analogo a quello di Cernobil è giudicata talmente remota per le centrali nucleari italiane, da essere considerata addirittura «incredibile» per un impianto come quello di Caorso. E' questa la conclusione di un rapporto dell'Enea sulla sicurezza del sistema elettronucleare nazionale.

Il voluminoso dossier che sarà consegnato al ministro dell'Industria (circa 500 pagine) si articola in nove capitoli che affrontano oltre al tema della sicurezza degli impianti, giudicata «buona», anche quelli delle leggi vigenti in materia, dei problemi della gestione e della conservazione dei rifiuti radioattivi, del confronto con altre fonti energetiche sotto il profilo dei danni all'uomo e all'ambiente, delle tecniche di radioprotezione.

Sempre in tema di sicurezza, nel rapporto viene rilevato come un incidente considerato grave qual è appunto la perdita di materiale refrigerante, abbia scarsissime probabilità (una ogni milione di anni) di verificarsi nelle centrali italiane attualmente in funzione (Caorso, Latina, Garigliano), anche se a giudizio di alcuni esperti tali teorie vanno verificate.

A questo proposito l'Enea sottolinea che gli impianti italiani sono dotati di sistemi di protezione interni ed esterni tali da offrire sufficienti garanzie di sicurezza sia in caso di errore umano, sia in caso di eventi naturali (terremoti, alluvioni, trombe d'aria), persino rischi quali la caduta di un aereo sulla centrale o il lancio di missili sono stati presi in considerazione.

Particolarmente interessante appare il capitolo sugli «insegnamenti» derivati dai tre incidenti dell'«*Enrico Fermi Power Plant*» negli Anni Sessanta, di Three Miles Island nel 1979, entrambi negli Stati Uniti. E naturalmente, quello recentissimo, di Cernobil. Secondo l'Enea, sulla base delle indicazioni ricavate dallo studio di questi incidenti, si potrà giungere a parametri di sicurezza tali da ridurre drasticamente le conseguenze di eventuali incidenti in centrali ancora da costruire.

Il rapporto affronta anche la questione dei rischi connessi all'uso di altre fonti energetiche. Secondo studi effettuati dagli inglesi Cohen e Pritchard, il carbone e l'olio combustibile sono per la salute dell'uomo cento volte più dannosi rispetto al nucleare. Anche se i rischi di incidenti sono minori.

L'Enea chiarisce anche il concetto di «soglia» di rischio che tante polemiche ha suscitato nei giorni più critici del passaggio sull'Italia della «nube» radioattiva sprigionatasi dalla centrale di Cernobil. Quanto all'aspetto legislativo legato alla scelta nucleare, il documento dell'Enea giudica «*buona*» la normativa italiana vigente in materia. Nel dossier viene dedicato ampio spazio anche ai piani di emergenza di cui devono essere dotati gli impianti nucleari. *(Adnkronos)*

(Segue da pagina 4)

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Anna Musso ved. Borio

La piangono i figli, genero, nuora e nipoti. Funerali sabato 2 agosto ore 11 presso Cimitero Generale di Torino (c.so Novara).

— **Chiusa Pesio**, 31 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Alessandro Nacamuli

ringrazia commossa tutti quelli che con tanta partecipazione le sono stati vicini non dimenticandolo.

— **Torino**, 2 agosto 1986.

Nell'immenso dolore per la scomparsa del loro caro

Virginio Panzera

la famiglia ed i parenti sentitamente ringraziano quanti, con commossa partecipazione, hanno espresso il loro cordoglio.

— **Torino**, 2 agosto 1986.

I familiari del compianto

Eros Biagini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— **Torino**, 2 agosto 1986.

ANNIVERSARI

Il presidente della Confcommercio **Luigi Faroce**, i **Vicepresidenti**, il **Consiglio e la Giunta**, il **Collegio dei Sindaci e dei Probiviri** ricordano il

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

scomparso il 2 luglio scorso a Milano, lasciando un vuoto incolmabile in quanti lo conobbero e gli furono vicini.

— **Roma**, 1 agosto 1986.

Il segretario generale **Pietro Alfonsi**, i **Vicesegretari Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale della Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo** ricordano con immutato dolore ed affetto il

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

nel trigesimo della sua scomparsa.

— **Roma**, 1 agosto 1986.

1984 — 1986

Angelo Ieva

Rosaria Battaglino

Nel ricordo il rimpianto.

1966 — 1986

AVVOCATO COMMENDATORE

Andrea Terranova

Ten. Col. Ruolo d'onore

Sempre vivo nel nostro cuore.

1976 — 1986

Giovanni Aprà

Tutti i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

— **Settimo T.se**, 2 agosto 1986.

1983 — 1986

Angelo Francescon

Ricordandoti.

2-8-1985 — 2-8-1986

dott. Mario Indemini

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto e infinito rimpianto.

1973 — 1986

on. Aldo Maina

Sei sempre ricordato.

1973 — 1986

Riccardo Caudera

Nel cuore di Lilla sempre.

1982 — 1986

Luigi Valentini (Gino)

Sempre con noi.

Il processo alle cosche riprenderà il 4 settembre

ESISTEVA UN «PATTO D'ACCIAIO» TRA MAFIE DI PALERMO E CATANIA

PALERMO — «Tentano di farmi crollare. Sperano che impazzisca o mi uccida». *Il libanese Ghassan Bou Chebel l'enigmatico imputato (assolto) e teste d'accusa nel processo per il delitto Chinnici, ha scritto spaventato alla Corte d'Assise di Palermo, spiegandogli le ragioni per cui preferisce non venire a deporre al maxiprocesso. La deposizione dell'arabo era stata sollecitata sia dalle parti civili sia dai difensori. Sarà data lettura, secondo quanto ha chiesto il p.m. Domenico Signorino, delle sue dichiarazioni in istruttoria.*

«Rifiuto il cibo dal 26 maggio, dopo il tentato avvelenamento» *ha aggiunto il libanese. E afferma quindi:* «Non ho ammazzato nessuno, non sono un mafioso, non sono un terrorista, non sono un trafficante di armi. Pentiti ed assassini sono fuori in libertà provvisoria. Io mi trovo ancora dentro per 24 grammi di cocaina per uso personale e pochi grammi regalati ad una signora».

Ma un altro testimone importante è atteso nell'aula bunker dell'Ucciardone dove il maxiprocesso lunedì andrà in vacanza sino al 4 settembre. E' il cavaliere del lavoro Carmelo Costanzo costruttore edile. Ieri è stato citato per oggi in gran fretta dalla Corte d'Assise su unanime richiesta delle parti civili. Costanzo dovrà chiarire molte cose, ad incominciare dai suoi rapporti con l'inafferrabile «Nitto» Santapaola uno dei grandi accusati del delitto Dalla Chiesa.

Il maggiore dei carabinieri Giampaolo Ganzer ha confermato che l'indomani del delitto Dalla Chiesa, il 4 settembre del 1982, nel carcere calabrese di Palmi detenuti catanesi e terroristi di varie città brindarono festeggiando l'evento. L'ufficiale ha confermato l'esistenza di una sorta di «patto d'acciaio» tra la mafia della Sicilia occidentale (Palermo) e della Sicilia orientale (Catania). Di questa intesa ha parlato anche Lorenzo Valditara che fu comandante dell'Arma dei carabinieri al tempo in cui Dalla Chiesa ne fu il vicecomandante. Il generale Valditara ha confermato che ci fu «un incontro delle due mafie». Quindi, assai rilevante, la testimonianza del generale della Guardia di Finanza Elio Piezuti, che al tempo del delitto Dalla Chiesa comandava in Sicilia il Nucleo di polizia tributaria delle «fiamme gialle». Piezuti ha parlato di tangenti non del 10 per cento come denunciato tempo fa dal vicepresidente democristiano della Camera onorevole Giuseppe Azzaro, ma addirittura del 20 per cento. «Tangenti pagate a uomini politici» *ha precisato il generale il quale ha anche riferito che l'imprenditore Mario Rendo (quando la Guardia di Finanza indagò su un giro di fatture per 140 miliardi con mancati pagamenti dell'Iva) gli disse che* «le false fatture erano una necessità per coprire le tangenti. I politici vogliono i soldi e poi ci sbattono la porta in faccia quando chiediamo un favore».

Antonio Ravidà

SPIE-STORY A ROMA ESPULSI 2 SOVIETICI E UN CECOSLOVACCO

ROMA — Spionaggio industriale: questa l'accusa che i nostri servizi segreti hanno rivolto a tre diplomatici dell'Est invitati a lasciare al più presto l'Italia. L'episodio risale a qualche settimana fa e vi sarebbero rimasti coinvolti due funzionari diplomatici, uno sovietico e l'altro cecoslovacco, e un impiegato della rappresentanza diplomatica dell'Urss a Roma. I tre, invitati ad allontanarsi al più presto dal nostro Paese per aver svolto attività incompatibili con il loro status, avrebbero già fatto le valigie.

Una conferma indiretta a questa notizia è giunta, mascherata dietro un iniziale «no comment», dal portavoce dell'ambasciata dell'Urss. Alla richiesta di parlare delle due espulsioni, il funzionario ha risposto: «Sarebbe meglio chiedere alle autorità italiane», ma poi ha aggiunto: «Le azioni inamichevoli e infondate nei confronti delle organizzazioni sovietiche in Italia hanno riscontrato e riscontreranno sempre una reazione adeguata». In parole povere, interpretando il linguaggio poi non tanto oscuro, Mosca si appresta ad applicare la regola della «reciprocità» e ad espellere dall'Unione Sovietica due nostri funzionari.

Immediata la replica del nostro ministero degli Esteri. Pur trincerandosi anch'essa dietro un «no comment» ufficiale, la Farnesina ha ribadito di «limitarsi a rilevare che eventuali comportamenti di membri di missioni diplomatiche non conformi al loro status comporteranno sempre l'adozione di adeguate misure da parte delle autorità italiane a tutela della sicurezza nazionale».

Trattandosi di spionaggio industriale il caso di questi giorni ricorda un altro episodio, quello del febbraio 1983, quando Viktor Pronin, ufficialmente vicedirettore dell'Aeroflot a Roma, venne «pizzicato» e arrestato dai carabinieri mentre si faceva consegnare da un ingegnere italiano, Azeglio Nigrino, documenti militari segreti che la ditta di Nigrino era stata incaricata di microfilmare, tra cui il progetto del caccia «Tornado».

SI DIMETTE APPENA ELETTO ASSESSORE LIBERALE IN SICILIA

PALERMO — (a. ra.) «Un colpo di sole», *così un deputato democristiano ha definito le dimissioni-lampo dell'assessore liberale Franco Martino eletto poche ore prima nel governo regionale pentapartito presieduto dal riconfermato Rino Nicolosi (dc). Un «vertice» dei cinque partiti della maggioranza a livello siciliano è stato convocato in tutta fretta per lunedì, giorno in cui l'onorevole Nicolosi contava di distribuire le deleghe ai dodici assessori eletti giovedì notte. Se le «dimissioni irrevocabili» dell'onorevole Martino non rientreranno, la crisi esplosa nello spazio di dieci ore si complicherà, ma l'impressione generale, a Palermo e a Roma, è che le acque finiranno per placarsi e, tutto sommato, il pli rivedrà la sua posizione grazie anche ad un incarico di maggior peso nel governo regionale.*

«E' bene che si sappia che il pli si è sempre opposto alla logica di governo come mero potere ed oggi non è disposto a stare al governo prestando connivenza ad una cultura del genere» *ha detto però il segretario siciliano liberale Sergio Salicano.*

Franchi tiratori (pochi per la verità rispetto alle imboscate degli anni scorsi), «congelamento» della delegazione democristiana con i sei assessori uscenti confermati in blocco (ma lo stesso Martino non è un «nuovo» visto che in passato è stato più volte al governo) e l'acceso bagarre scatenatasi nel pri per la designazione dell'assessore repubblicano (il palermitano Nino Parrino solo contro gli altri quattro deputati regionali del suo gruppo che polemicamente hanno votato scheda bianca). Sono questi i motivi che ufficialmente hanno indotto Martino a rassegnare il mandato ieri, nel mattino successivo alla lunga notte delle votazioni.

Intanto il segretario regionale democristiano Calogero Mannino butta acqua sul fuoco della polemica incitando alla moderazione e affermando di essere fiducioso che tutto «rientrerà presto». Dopo aver premesso che le polemiche non sempre hanno un fondamento oggettivo, l'onorevole Mannino ha ricordato come il presidente della Regione il 16 luglio era stato eletto a pieni voti ed ha sostenuto che il governo siciliano è nato «sul terreno delle impostazioni politiche e programmatiche».

INDAGINI SU MORTE DI PAZIENTE

FIRENZE — Comunicazioni giudiziarie sono state inviate a due medici, per il presunto reato di omicidio colposo, dal sostituto procuratore della Repubblica Paolo Canessa che ha aperto un'inchiesta per stabilire le cause che hanno provocato la morte di un pensionato. L'indagine è finalizzata a ricostruire gli avvenimenti precedenti al decesso.

L'episodio è avvenuto il 10 luglio scorso: la vittima è Gino Pepponi, 67 anni, pensionato, che soffriva di un polipo nasale. L'uomo, ricoverato il giorno prima nella clinica San Giuseppe, veniva sottoposto ad intervento chirurgico da parte del dottor Marco Lazzeri, chirurgo otorino, e dall'aiuto Mario Bianda. Durante l'intervento i sanitari interruppero l'operazione: ai familiari del paziente, i medici avrebbero accennato ad una trombosi. Il Pepponi veniva trasportato all'ospedale di Careggi e sottoposto alla Tac. Diciannove giorni dopo l'intervento, il 29 luglio, l'uomo ha cessato di vivere. I periti dell'istituto di medicina legale devono ora stabilirne le cause della morte.

Allodi, il personaggio più importante nello scandalo. Corsi: «Me lo aspettavo...»

BUSTARELLE E TOTONERO

(Segue dalla 1ª pagina)

vismo» l'ufficio inchieste accusa Tito Corsi, anima nera dell'Udinese, Rasputin del suo presidente. «*Voleva tentare l'arrampicata nel mondo del calcio* — gli hanno detto — *ma evidentemente non aveva né numeri né capacità. Doveva farsi aiutare dagli Armando Carbone e dai Gianfranco Salsiccia. Con personaggi di quel tipo ha scelto le tortuose vie che arrivano all'illecito*».

Hanno chiesto che venga condannato alla sospensione per 5 anni ma — hanno aggiunto — si proponga anche alla presidenza della Federcalcio, unica che ha titolo per una decisione del genere, di radiarlo cacciandolo definitivamente dal mondo del pallone.

«*Me l'aspettavo* — ha commentato Corsi — *è il loro ruolo: chi accusa doveva fare così. Semmai sono stupito per il modo. Hanno attaccato la coerenza morale per arrivare a dire che sono disonesto nello sport*». Per consolarsi: «*Ma, forse, vuol dire che le prove di merito sull'illecito vero e proprio sono deboli. Che arrivismo è il mio se da 15 anni sono direttore sportivo in serie A? Questa insistenza sull'arrivismo potrebbe essere un buon elemento da sfruttare per la replica della difesa*». Chi si contenta: gode.

L'ufficio inchieste è arrivato al processo disciplinare con il proposito di fare piazza pulita: «*La gente ci guarda e i tifosi hanno bisogno di vedere cose concrete. Se vogliamo tenere in vita questo sport dobbiamo dare una dimostrazione di serietà*». La serietà conosce in questo caso grandi cifre e grandi numeri. Una strage.

L'Udinese dalla serie A finirebbe in B. Perugia, Lazio, Cagliari e Palermo dalla serie B vanno in C. Il Perugia dovrebbe iniziare il prossimo campionato da —15 punti e, quindi, sarebbe già condannato a retrocedere in C2.

Nella classifica del campionato appena chiuso hanno proposto di togliere 8 punti al Lanerossi Vicenza e 5 alla Triestina che uscirebbero dal giro per la promozione. Da questa sentenza — se verrà confermata dalla Disciplinare — ne beneficerebbero il Pisa che resterebbe in serie A; Brescia ed Empoli che, deferite anche loro, uscirebbero dall'inchiesta senza danni, sarebbero promosse in A. Pescara, Catanzaro e Monza retrocesse dalla B alla C per risultati conseguiti sul campo sarebbero ripescate e anche per il prossimo anno continuerebbero a giocare fra i cadetti.

Dei 62 tesserati deferiti alla commissione disciplinare solo una mezza dozzina se ne andrebbe evitando guai troppo seri. Per gli altri squalifiche pesanti. Sei mesi di sospensione per chi sapendo di una combine non l'ha denunciata (il presidente dell'Ascoli Costantino Rozzi o il dirigente del Lanerossi Vicenza Gastone Rizzato, il terzino Tiziano Manfrin o l'allenatore Aldo Agroppi): sospensione di un anno a direttori sportivi come Franco Janich, ex nazionale, sospensione di due anni per Carlo Bura o per il cagliaritano Giacomo Chinellato che «pentito» ha avuto qualche trattamento di riguardo.

Le mazzate sono per gli altri: 5 anni di squalifica, che è il massimo consentito, e la proposta alla presidenza della Federcalcio di radiarli e costringerli a vita privata: il presidente dell'Udinese Lamberto Mazza, quello del Perugia Spartaco Ghini, del Lanerossi Dario Maraschin, il portiere del Pescara Maurizio Rossi, il terzino Franco Cerilli, il centrocampista del Palermo Maurizio Ronco che in un primo tempo aveva confessato ma poi si è pentito di essersi pentito, la mezzala Mauro Braghin, il calciatore della Lazio Claudio Vinazzani, gli allenatori di Cagliari e Perugia Renzo Ulivieri e Gianfranco Piaceri.

Ulivieri ha il diploma di maestro; tornerà a insegnare? «*Mah! Non so se sarò ancora capace di stare con i ragazzini*». Piaceri, secondo l'accusa, aveva concordato un pareggio e per non correre rischi aveva lasciato fuori squadra il migliore dei suoi calciatori: Novellino. Se tornasse indietro? «*Lascerei in squadra Novellino. Nemmeno l'esclusione di Pelé ha fatto tanti danni*».

Lorenzo Del Boca

Lotta alla coca

IN BOLIVIA UNA «LEGA» CONTRO I SOLDATI AMERICANI

LA PAZ — Mentre il governo boliviano si vede obbligato ad affrontare una serie di scioperi che stanno paralizzando il Paese in un clima di «crescente perturbamento sociale», nella capitale si è costituita una «giunta di difesa della sovranità nazionale», incaricata di coordinare un movimento popolare che sollecita il ritiro dei soldati Usa che appoggiano le operazioni contro la coca dell'esercito e della polizia boliviani.

Oltre venti gruppi politici, in maggioranza di sinistra, una ventina di organizzazioni sindacali e 188 personalità si sono costituiti in comitato, ed hanno emesso un proclama in cui si esprime il timore che «questo primo intervento militare americano nel continente, trasformi la nostra patria nell'Honduras del cono Sud (in allusione al Paese centroamericano, alleato degli Stati Uniti, che ospita nel suo territorio basi militari americane).

«La sicurezza interna americana, invocata dall'amministrazione Reagan sta mettendo in pericolo la nostra stessa sicurezza», è detto più avanti nel proclama, secondo cui l'intervento armato offende non solo la sovranità della Bolivia, ma di tutti i Paesi dell'America Latina.

La Costituzione di questo comitato di taglio nazionalistico starebbe preoccupando le autorità di governo e l'ambasciata degli Stati Uniti a La Paz, i cui rispettivi funzionari si sono riuniti ieri per valutare i risultati — tuttora scarsi — dell'operazione contro gli stupefacenti in corso nella provincia del Beni.

Intanto il malcontento dei lavoratori dilaga senza prospettive immediate di soluzione alle loro vertenze.

Ulteriore giro di vite in Sud Africa

BOTHA CONTRO TUTTI

Il regime razzista ora ha problemi anche con la magistratura. Nuove restrizioni per i mass media

JOHANNESBURG — Non si attenua in Sud Africa la repressione. Il regime, anzi, è costretto ad «allentare il tiro» per far fronte a difficoltà sempre crescenti.

Per eludere l'ordinanza con la quale i tribunali regionali di Johannesburg e della provincia orientale del Capo hanno dichiarato «nulla» la proclamazione del coprifuoco da parte dei comandi di polizia locali, il governo del presidente Botha ha deciso di ricorrere ad una serie di emendamenti alla legge sullo stato di emergenza varata il 12 giugno scorso.

In base a questi emendamenti, pubblicati sulla «Gazzetta ufficiale», la polizia avrà il potere di sostituire il coprifuoco e le altre misure repressive con altri, rigidi provvedimenti.

In particolare Botha contesta quel passo dell'ordinanza della magistratura in cui si nega ai comandanti di polizia regionali, i cosiddetti «divisional commissioner», il potere di imporre il coprifuoco nelle zone di loro diretta competenza.

Il capo dello Stato fa presente che il potere dei comandanti di polizia regionali equivale a quello dei funzionari della polizia nazionale.

Ma Botha è andato anche oltre finendo, con i nuovi emendamenti, per rendere ancora più ampio il potere di censura del governo sulla stampa.

Secondo l'originale decreto-legge il ministro per il rispetto della legge e dell'ordine aveva la facoltà di disporre il sequestro delle pubblicazioni considerate «sovversive».

Un nuovo emendamento specifica oggi che egli potrà farlo «senza alcuna notifica e senza previo avviso». Una seconda clausola dispone che chiunque lavora o possiede una pubblicazione «sovversiva» può essere condannato a dieci anni di carcere o a ventimila rand (circa 12 milioni di lire) di ammenda.

In questo nuovo clima di repressione si inserisce la denuncia inoltrata dal sindacato insegnanti della provincia occidentale del Capo. In una istanza alla Corte suprema di Città del Capo l'associazione di categoria sottolinea la «crisi disperata» in cui si trovano le scuole della regione per la presenza e l'intervento delle forze di sicurezza. Le forze di sicurezza sono dislocate nei cortili delle scuole, le lezioni finiscono per svolgersi sotto la minaccia delle armi, insegnanti ed alunni temono di venir arrestati o fermati, afferma Yusuf Gabru, presidente del sindacato insegnanti.

BRUXELLES — Il segretario di Stato aggiunto americano Chester Crocker si è incontrato ieri per un'ora con il commissario della Comunità Europea per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo Lorenzo Natali, in merito alla necessità di un coordinamento dei provvedimenti che l'Occidente democratico intende adottare per indurre il regime sudafricano a porre fine alla segregazione razziale.

Crocker, che giovedì si era già incontrato a Londra con il ministro degli Esteri britannico Geoffrey Howe reduce dalla fallimentare missione in Sud Africa, partirà poi per Bonn e proseguirà per altre capitali europee, alla ricerca del coordinamento auspicato da Washington nei confronti del regime sudafricano.

PASSAPORTO VIETATO PER IL FIGLIO DI WALESA

VARSAVIA — Bogdan Walesa, figlio sedicenne del premio Nobel per la Pace polacco, non potrà recarsi in Francia per un seminario linguistico avendogli le autorità negato il passaporto. Lo si apprende da fonti bene informate secondo le quali la polizia di Danzica non ha rilasciato a Bogdan Walesa il passaporto che egli aveva chiesto per potersi recare in Francia nel mese di agosto.

Le autorità avevano già impedito a Walesa di recarsi in Italia per un convegno sulla pace organizzato dal ministero degli Esteri e dal sindaco di Roma, non rilasciandogli il necessario documento. Stamane il leader sindacale è stato interrogato dalla polizia in relazione all'istruttoria aperta contro il leader clandestino Zbigniew Bujak.

IL RITORNO DEL GURU

Bombay. Rajneesh, il guru degli arancioni, è tornato in India, ma solo di passaggio. Respinto dalle autorità di vari Paesi, non ha ancora fissato la sede del suo nuovo quartier generale

Atlanta avrà poliziotti gay

ATLANTA (Georgia) — Ad Atlanta è caduto un altro tabù: d'ora in avanti fra le file della polizia saranno accettati anche agenti gay. Insomma, come ha affermato il commissario George Napper, l'importante è che gli aspiranti abbiano i requisiti necessari per diventare buoni poliziotti, poi se hanno delle preferenze particolari sono affari loro.

Per incoraggiare i giovani ad arruolarsi nella polizia, il comando farà pubblicare delle inserzioni anche sui giornali gay.

Prorogato a Lima lo stato d'emergenza

LIMA — Il governo peruviano del presidente Alan Garcia ha deciso di prorogare di altri trenta giorni lo stato di emergenza in vigore da sette mesi a Lima e nell'adiacente porto di Callao. Nel decreto pubblicato dalla Gazzetta ufficiale si fa presente che le Forze Armate continuano ad essere responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico e si giustifica il provvedimento con il persistere del clima di violenza.

Episodi di sciacallaggio sulla nave in fiamme

MIAMI — Alcuni passeggeri della nave da crociera «Emerald Seas» hanno trovato una brutta sorpresa allorché, cessato l'allarme per l'incendio scoppiato a bordo due giorni fa, hanno fatto ritorno nelle loro cabine. Hanno infatti scoperto che erano scomparsi gioielli e denaro. Gli 997 passeggeri imbarcati sulla «Emerald Seas» avevano abbandonato la nave con le scialuppe di salvataggio a causa di un incendio sviluppatosi in cambusa mentre la nave era al largo delle Bahamas.

Colombia: guerriglieri occupano una città

BOGOTA' — Circa un centinaio di guerriglieri dei movimenti di sinistra «M-19» ed «Esercito Popolare di Liberazione» (EPL) hanno attaccato la città di Andes (Colombia nord-orientale) prendendone il controllo per alcune ore. Lo hanno reso noto fonti governative.

I guerriglieri, hanno precisato le fonti, sono passati all'azione verso le 16 (ora italiana) e sono riusciti in breve tempo a prendere il controllo di alcune installazioni strategiche a Andes, città del dipartimento colombiano di Antioquia. L'attacco, a quanto si è appreso, ha causato almeno tre morti.

Ritrovati i resti del dirigibile gigante

BEACH HAVEN (Usa) — Un gruppo di esploratori ha ritrovato i rottami del dirigibile gigante «Akron» della marina da guerra americana, che si inabissò nel 1933 al largo della costa del New Jersey causando la morte di 73 delle persone che erano a bordo. I rottami del dirigibile si trovano a 1800 metri di profondità al largo di Little Egg Harbor (New Jersey). Sono stati localizzati grazie ad apparati sonar, come ha precisato Jim Loria, capo della spedizione organizzata dall'ente nazionale per le ricerche marine e sottomarine. Il gruppo di esploratori tornerà sul posto in autunno per compiere immersioni.

Sempre più incerta la rivincita a Londra

MONDIALE SCACCHI: PARI ANCHE LA TERZA PARTITA

LONDRA — La terza partita del campionato mondiale di scacchi fra il detentore del titolo Garry Kasparov e lo sfidante Anatoly Karpov è finita ieri sera alla pari, dopo la trentacinquesima mossa del bianco. La quarta partita della rivincita fra Kasparov e Karpov è prevista per lunedì 4 agosto.

Anche le prime due partite erano finite alla pari e molti esperti ritengono possibile che Kasparov, il quale ha uno stile di gioco più «emotivo» del rivale, potrebbe risentire della delusione di non essere riuscito a imporsi sin dall'inizio.

I risultati delle prime tre partite dimostrano comunque che il risultato di questa «rivincita mondiale» si preannuncia quanto mai incerto (come peraltro avevano previsto quasi tutti gli esperti).

I bar e i locali che dispongono di mense sono in crisi da quando non si può più vendere vodka

RIVOLUZIONE IN LETTONIA, I RISTORANTI AI PRIVATI

Ma le autorità temono di non riuscire a trovare gestori disposti «a rischiare in proprio»

MOSCA — Ristoranti e caffè «privati» potrebbero presto aprire i battenti a Riga, capitale della Lettonia, segnando un'altra svolta significativa nel costume dell'Urss, e un altro passo deciso in direzione di quella revisione globale dei meccanismi economici propugnata da Gorbaciov.

L'idea di concedere in appalto a privati, nuclei familiari o gruppi di soci, bar e «piccole mense», è attualmente in discussione al municipio di Riga, a quanto riferisce la «Literaturnaya Gazeta», che pubblica un'intervista a un funzionario del municipio, la signora Evghenia Ishlenko, in cui sono spiegate le motivazioni della decisione e i meccanismi che dovrebbero regolare l'esperimento. Secondo la signora Ishlenko «tutto il sistema della ristorazione collettiva ha bisogno di cambiamenti», dopo che la principale fonte di guadagno di caffè e ristoranti, la vendita di bevande alcoliche, si è prosciugata per la proibizione di servire alcol nei locali pubblici.

Oggi — afferma la donna — si possono ottenere gli «indispensabili profitti» solo puntando sulla qualità del servizio e sulla buona cucina. Occorre insomma che i ristoranti considerino veramente il cliente «ospite gradito» ma ciò può accadere solo se l'arrivo dell'avventore «è redditizio per chi lavora». Da qui l'idea di assegnare gli impianti di ristorazione a privati, che riceveranno dallo Stato il locale, l'arredamento e una somma per l'avviamento della gestione, oltre al sostegno pubblicitario. In contropartita i gestori dovranno pagare una tassa proporzionale agli incassi.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti alimentari, i gestori potranno stipulare contratti direttamente con i kolkos o i sovkos e potranno servirsi dei negozi di Stato.

La signora Ishlenko esprime tuttavia perplessità sulla possibilità di trovare persone disposte ad assumersi l'onere e il rischio di un'attività in proprio, che richiede un fondamentale «cambiamento di mentalità».

Feroci polemiche in Usa per i cimiteri di scorie radioattive

«MILLE ANNI DI GUAI»

Il «regalo avvelenato» è composto da migliaia di tonnellate di materiale che resterà pericoloso per oltre 10 secoli. Ovviamente, nessuno lo vuole

WASHINGTON — Aspra polemica negli Stati Uniti. Nessuno vuole un «regalo avvelenato» che resterà radioattivo per oltre 10 secoli. Si cerca un «cimitero» per le migliaia di tonnellate di scorie nucleari che si sono finora accumulate nelle centrali atomiche americane.

In attesa di una decisione del governo federale, che non sarà presa prima del 1991, 10.000 tonnellate di materiali, la spazzatura di tre decenni di sfruttamento dell'energia atomica, restano parcheggiate presso le centrali. Nel 2000 saranno oltre il quintuplo, non si può più scaricarle in mare in contenitori di piombo; non si può ancora spedirle nello spazio.

Il Doe, Dipartimento dell'Energia, studia vari luoghi sotterranei: prima del 1998 non si farà nessuna «sepoltura», ma proteste e cause già imperversano. Tre Stati del West, Texas, Nevada e Washington, hanno l'«onore» di essere stati designati finalisti della selezione, con gran sollievo per gli Stati dell'Est, i più popolati, dove una levata di scudi accolse la pubblicazione di un primo elenco, che includeva fra gli altri il North Carolina, Maine e New Hampshire.

Nell'Ovest, dove si maledicono gli «yankees» dell'Est, ripetono: «*I cimiteri nucleari sono incompatibili col turismo, grande risorsa per questi Stati*».

Il Nevada, da decenni gratificato dai test delle armi atomiche (prima nell'atmosfera e dal 1963 sotterranei) ritiene di avere già incassato la parte sua di nucleare. Così la pensano anche gli abitanti della contea di Handford, nello Stato di Washington, nell'estremo Nord-Ovest degli Stati Uniti.

Qui sorgono infatti già un reattore, una fabbrica di armi atomiche e diversi centri di ricerche sull'atomo. Il Texas sottolinea: il luogo indicato, nella contea di Deaf Smith, presso Amarillo, si trova nel bel mezzo di uno dei granai degli States; e non è molto ragionevole coltivare cereali sopra una discarica nucleare.

Ma secondo gli esperti federali il problema è di tipo diverso. Si tratta di trovare il luogo più adeguato, dal suolo basaltico o cristallino; i contenitori di scorie ora allo studio dovranno potervi riposare più millenni, senza rischi di fughe.

Le autorità e gli ecologisti del Texas ripetono che la contea di Deaf Smith è vicina a una gigantesca falda acquifera, il maggior pozzo della regione: un incidente potrebbe contaminare tutto. Jim Mattox, procuratore generale del Texas mette le mani avanti. Ha aperto una causa per bloccare ogni lavoro di installazione per discariche nucleari in quella zona: «*La scelta compiuta dal Doe è peggio di una sconcezza*» dice.

A Handford alcuni esperti tremano per il torrente Columbia. Nel Nevada, dove è prevista una discarica nucleare presso il monte Yucca, si sottolinea: «*Qui si compiono esperimenti sotto terra con le bombe atomiche: potranno gravemente danneggiare le gallerie in cui si vorrebbero mettere i contenitori*».

I nemici del progetto di «*cimitero permanente*» dicono: «*Peggio ancora, si dovrà portare per via terrestre verso il West la maggior parte delle scorie esistenti. Secondo il Doe saranno necessari 17 convogli al giorno per 20 anni*».

Oggi infatti l'85 per cento dei materiali contaminati si trova negli Stati dell'Est. E chi abita lungo quelle strade è poco entusiasta di tale prospettiva. Ma non tutti sono assolutamente contrari a ospitare vicino a casa un «cimitero nucleare». La conseguente manna finanziaria sarebbe la grande occasione per il Texas, colpito in pieno dal crollo dei prezzi del petrolio. Alla Camera di Commercio di Amarillo dicono: «*Il progetto è perfetto, se si può dimostrare che è sicuro. Comunque gli ostacoli politici e legali riusciranno solo a prolungare la polemica, senza verosimilmente mutarne il risultato*».

John Herrington, responsabile delle questioni dell'energia alla Casa Bianca, spera che i dibattiti finiscano presto: «*Una discarica ci sarà, in un posto o in un altro. Noi parliamo di questioni scientifiche. Se si politicizza l'argomento, sorgeranno problemi di cui il Paese non ha bisogno*».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 52; FIRENZE, viale Machiavelli 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariano 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 10; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Asiago 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; altresì presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 2200 dirigenti L. 2900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti dalla tassa o nereth: il doppio. Recchi urgenti, dalla tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 360. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi recapitare quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2169 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. AL 10% fisso prestiti 3/30 milioni a dipendenti commercianti. Esempio: L. 5 milioni - 135 mila mensili per 60 mesi. Mutui casa. Tel. 650.2145/48.
A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 836.390.
A impiegati L. 1 milione a 12 mesi L. 00 mila senza cambiali, erogazioni rapide. Tel. 473.0118.
CENTRALFIN: a dipendenti fiduciari al 10,35% per acquisto o restauro casa 9,37% anche senza ipoteca. Tel. 748.722.
IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimenti fissarsi rapidamente operai, impiegati, commercianti. Telefonare al 650.9009.
MUTUI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo. Tel. 473.0118.
300.000.000 a proprietari di immobili per liquidità aziendale o acquisti, al 16,50% annuo. Centralfin tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

AFFARE minimarket o conduzione familiare buona posizione tabelle I II VI VII XIV ottimo incasso. Tel. 256.772.
AFFARE negozio alimentari Cascine Vica incasso L. 600 mila al giorno vendesi minimo contanti. Telefonare 383.298.
BAR centralissimo orario ridotto cedo unica occasione L. 67 milioni. Anche dilazionando o in gestione. Tel. 521.2272.
BAR centralissimo unico in zona uffici banche scuole incasso elevato con prova cassa. Tel. 557.0105.
BAR cremeria angolare incasso 1 milione 700 mila al giorno prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR pizzeria gestione decennale arredamento nuovo ottimo incasso cedesi. Tel. 780.4403.
BAR super nuovo corto facile conduzione affitto nuovo incasso L. 500 mila al dì cedo L. 63 milioni. Tel. 521.2272.
BAR zona Crocetta orario corto incasso L. 500 mila al giorno vendo a L. 120 milioni. Telefonare 383.298.
CASTELLO 530.470 bar tabacchi utile netto mensile 10 milioni dimostrabili cedo anticipando L. 190 milioni.
CASTELLO 547.189 bar zona piazza [illegible] incasso 750 mila al dì incrementabile affitto cedo anticipando L. 15 milioni.
CERCO albergo 20-40 camere 2-3 stelle possibilmente provincia di Torino. Tel. 506.298.
CREMERIA ottima posizione finemente arredata L. 1 milione 200 mila giornaliere vendesi. Tel. Alfin 639.8443.
EDICOLA cartoleria Borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.010.
IMMOBILCAR 510.317 bar super pizzeria con alloggio località turistica bassa Val Susa finanziando cede L. 45 milioni.
LATTERIA zona centro 2 vetrine incasso L. 700 mila giornaliere documentabili cedesi. Telefonare 780.2508.
REI 648.503 cede prestigioso ristorante 80 coperti centralissimo.
RISTORANTE esclusivo centralissimo incasso L. 1 milione al dì affitto nuovo cedo con anticipo adeguato. Tel. 521.2272.
RIVENDITA pane 3 vetrine angolare arredamento nuovo incasso L. 500 mila giornaliere vendesi. Tel. 780.2508.
STELLA via Pacini 32 tel. 447.6260 profumeria zona Centro arredamento nuovo mq 70 giro affari annuo L. 250 milioni.
STELLA 447.4802 abbigliamento bimbi zona S. Paolo favolosa posizione alto giro affari richiesta L. 65 milioni.
STELLA 447.6260 alimentari zona S. Paolo tabelle I XIV L. 600 mila al dì possibilità anche vuoto dilazioni.
TINTORIA zona centrale ottimo giro affari attrezzatura e arredamento completi L. 15 milioni. Tel. 510.801.

4 Terreni

RIVIERA Ponente privato vende terreni edificabili e agricoli, rustici vista mare. Tel. (019) 693.264.
RIVIERA Ponente vendo terreno agricolo sul mare L. 2 mila al mq spese comprese. Telefonare 0182.20.372 - 931.392.

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 25000 coperti 50% L. 83 mila mq trattabile. Ausia 596.807 - 597.774.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.5666 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI box per 2 auto o magazzino via S. Ambrogio corso Francia L. 160 mila mensili. Ausia 596.807 - 597.774.
CAPANNONE industriale mq 900 strada cascinotto zona Barca uffici mq 80 alloggio mq 90 cortile. Reddito 10% L. 290 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.
CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 8000 mq totali. Fininter vende. Tel. 557.0021.
IMMOBILCAR 510.317 affitta vende locale mq 500 su 2 livelli fronte strada Vanchiglia per laboratorio esposizione.
IMMOBILE commerciale mq 6000 coperti ristrutturato su via di grande passaggio zona S. Salvario trattabile vendesi. Scrivere: Publikompass 470 - 10100 Torino.

IN ZONA PRONDA
vendesi magazzino o box dimensioni mq 45-56-100 anche con servizio. Telefonare 768.648 ora ufficio.

LABORATORIO mq 95-180 altezza 3,60 attrezzato ufficio mq 180 da ristrutturare via Fabrici vendesi. Tel. 771.4777.

LOCALE
libero luminoso rimesso a nuovo mq 400 cortile privato servizi pluriuso L. 140 milioni. Tel. 539.947 - 548.208.

LOCALE libero corso Raffaello mq 1500 su 3 piani adatto autorimessa, concessionario auto, deposito, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ora ufficio al 521.1401 chiedere signora Durando.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.
NEGOZIO libero angolare corso Principe Eugenio mq 180, 6 vetrine, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ora ufficio 521.1401 chiedere signora Durando.
STUDIO DATA affitta negozio a 2 vetrine e locale sottostante via della Rocca angolo via dei Mille. Tel. 519.057.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca dattilografo/a pratica ivo e amministrazione stabili. Tel. 590.782.
AMMINISTRAZIONE immobili cerca geometra neo-diplomato/a come collaboratore per la gestione del servizio tecnico di manutenzione fabbricati. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 470 — 10100 Torino.
RAGIONIERA/E società costruzioni cerca. Richiedesi: esperienza e autonomia nella gestione della contabilità generale e attitudine all'uso del computer. Disponibilità dal 1-9-'86. Scrivere: «Publikompass 510 — 10100 Torino».
RICERCASI giovani dinamici massimo 30 anni liberi subito automuniti per lavoro impiegatizio di sviluppo. Tel. 741.3125.

8 Rappresentanti

SOCIETA' finanziaria di grande fiducia per potenziamento struttura commerciale ricerca agenti con esperienza nel settore. Tel. 631.304 - 632.423 ore ufficio.
SOCIETA' nazionale ricerca per le province del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, lavoro in zona, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 700 mila dal primo mese. Telefonare 011 66.01.

15 Autovetture

ALFA 33 quadrifoglio oro anno '85 beige metallizzata, unico proprietario, in ottime condizioni, pochissimi km, in garanzia; Alfetta 1.6 rossa impianto a gas vera occasione. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 49, tel. 505.858.
AUDI 200 Turbo 4x4 86 full optionals pochi km con garanzia Audi vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, tel. 202.835 vende permuta rateizza Audi 100 CD turbo diesel '84, Bmw 520 i '83, Prisma 1600 '84, Ritmo Cabrio '84, Giulietta 1600 '83, Thema 2000 ie turbo '85, Maserati 420 '85, Abarth 130 '83. Garanzia 12 mesi.

CAMPAGNOLA 2.5 diesel 81 passo lungo tetto safari vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
FERRARI mondial 4 V '82 unproprietario pochi km con garanzia vende rateizza. Fioraudo, corso Turati 13 D.
FIAT Campagnola Hard-Top DS passo corto anno '81 grande treno, supercaccessoriata, in garanzia, unico proprietario, ottime condizioni, permutiamo e dilazioniamo. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 49 (aperto anche sabato tutto il giorno), telefono 505.858.
FIAT Regata Diesel 1700 azzurra, condizioni perfette, unico proprietario anno '84, garanzia, Ritmo Diesel dicembre '82 motore nuovo, unico proprietario, permutiamo e dilazioniamo. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 49 (aperto sabato tutto il giorno), tel. 505.858.
GOLF diesel 85 bianca 5 p. tetto apribile colorclar come nuova vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
MASERATI B.T. 83/84 full optionals pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 28.
REGATA D 84 azzurro metallizzato vende in garanzia Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
SAAB 900 I 3P aria condizionata nera 85 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

SIMONI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia: 911 coupè 3.0 S.C. nero metallizzato aria condizionata 82 - 911 coupè Carrera 3.2 nero tetto apribile cerchi fucinati P7 autobloccante spoiler anteriore e posteriore 84 - 944 bianco 83. Corso Turati 53, tel. 506.106.

SUPER 5 G.T. turbo argento metal. 6 mesi vende concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, 506.106.
UNO diesel 3-5 p. 84/85 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO acquista entro agosto alloggio 2-3 camere in zona decorosa pagando in contanti. Tel. 646.095.
ACQUISTANSI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 543.874.
ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi. Tel. 597.774.
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 597.774.
CERCO urgentemente zona R. Rita Parella Pozzo Strada 1-2 camere tinello cucina pagamento contanti. Tel. 308.298.
INVIMM. ricerca in Torino libero signorile alba 2 o 3 camere cucina servizi. Tel. 518.283 - 518.085.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE A 513.916 libero centralissimo ottimo soggiorno con camino camera cucina servizi L. 49 milioni.
A.A. CASA&CASE B 513.917 libero corso Traiano panoramico camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 46 milioni.
A.A. CASA&CASE C 513.918 libero corso Vittorio affare 3 camere cucina servizi ingresso mq 105 L. 87 milioni.
A.A. CASA&CASE D 553.569 libero corso Unione Sovietica ottimo 2 camere cucina servizi ingresso mq 70 L. 64 milioni.
ADIACENTE via Boston libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni. Finci 505.691.
ADIACENZE via De Sanctis 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore L. 66 milioni dilazioni. Tel. 447.3318.
ALLOGGIO signorile rifinitissimo (zona corso Dante) salone 2 camere tinello doppi servizi. Gerelli 595.892.
BALDISSERO vendo villa soggiorno 3 camere cucina 2 servizi lavanderia posto auto 1500 mq terreno. Tel. 543.534.
CENTRALE libero ristrutturato salone cucina 3 camere bagni servizi mansarda L. 165 milioni. Tel. 510.801.
COLLEGNO libero recente signorile 2 camere cucina piano alto ampie dilazioni. Tel. 610.745.
COLLINA torinese S. Mauro villa lussuosa 250 mq 2000 mq giardino vista panoramica su Torino. Fate 335.8394.
CONSULCASE 740.052 adiacente corso Montecucco libero 2 camere cucina bagno mq 80 termo ascensore L. 66 milioni.
CONSULCASE 740.652 liberi stessa casa corso Svizzera camera tinello cucinino bagno ascensore da L. 35 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero corso G. Cesare via Cherubini 2 camere cucina abitabile bagno termo L. 48.500.000.
CONSULEDILE 535.322 Pino, strada Piana Del Gallo, villa libera, signorile, panoramicissima mq 404 su 2 piani più seminterrato, casa custode, garage giardino mq 7100 con alberi d'alto fusto.
CONSULEDILE 535.322 libero, Cascine Vica via Volturno, costruzione appena ultimata, spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 68 milioni compreso mutuo. Box auto L. 16 milioni.
CORSO Chieti 3 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo L. 45 milioni meno mutuo. Malora 756.825 - 749.6888.
CORSO Giulio Cesare - Novara (fronte scuola giardini) 1 camera tinello bagno 2 arie L. 46 milioni. Tel. 548.428.
CORSO Monte Grappa via Vagiote camera cucina piano rialzato vuoto L. 38 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.
CORSO Peschiera libero salone 3 camere cucina servizi 2 ingressi ripostiglio cantina. Banca Dati 500.200.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi splendido palazzo comodo al centro vista collina camera tinello cucinino L. 30 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.8026.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 vuoto ottobre 1986 L. 365 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.
CROCETTA libero in casa signorile lussuosa soggiorno 4 camere cucina 2 servizi. Edilfiduciaria 613.853.
CROCETTA libero vendesi 3 camere cucina ingresso bagno giardino privato ingresso indipendente Studio Daga 619.057.
CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina attualmente occupato L. 73 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.
EDILGESTIONI 447.4844 liberi via Borgo Dora stesso stabile 1-2 camere cucina servizi termo ascensore L. 22 milioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno cantina termo ascensore L. 29 milioni.
EDILGESTIONI 447.4044 libero Centrale ingresso camera tinello cucinino servizi termo centrale ampie dilazioni.
ELEGANTE libero via Po ingresso salone camera cucina bagno terrazzino panoramico ascensore. Il Portico 830.544.
FININTER Eremo villa altamente signorile su 3 piani prestigiosa architettura esterna ed interna panoramica ampio giardino. Tel. 557.0021.
FININTER San Paolo via Serrano libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 557.0021.
FININTER via Malesci libero recente in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 557.[illegible].

(continua)

In camper alla riscoperta di un Paese suggestivo

GRECIA DAI MILLE VOLTI

FASCINO D'ANTICO E NATURA INCONTAMINATA

La data di partenza era stata fissata per il [illegible] giugno alle 16. Beppe Di Lorenzo, 42 anni, sposato [illegible] Cristina Barbina, 38 anni, e [illegible] due giovani figlie Ilaria e Roberta avevano da tempo programmato il [illegible]gio in Grecia. [illegible] In ultima [illegible] tutti e quattro d'accordo, ma felici soprattutto le due ra[illegible] [illegible] fatto una scelta ben precisa. *«Ci andia[illegible] in camper. Lo affittiamo per [illegible] settimane e divideremo la nostra vacanza fra spiagge e monumenti. La [illegible] [illegible] possibile in campeggio, altrimenti in riva [illegible] mare, in piena libertà».*

Il camper, un [illegible] Ducato diesel sei posti, è stato noleggiato [illegible] Abrate Sport. Ampio confortevole, dotato di [illegible] confort, facile [illegible] guidare [illegible] in autostrada, sia in piccole stradine di montagna. E così, dopo aver smesso di lavorare sabato 14 giugno alle 14 [illegible] punto, Beppe ha imbarcato moglie e figlie sul camper ed [illegible] incominciata [illegible] [illegible] [illegible] famigliola l'avventura [illegible] Grecia dell'estate [illegible].

Racconta Cristina: *«La sera stessa del sabato abbiamo raggiunto Trieste, [illegible] so[illegible] per dormire e [illegible] domenica dopo, all'alba, una lunga tappa per attraversare tutta d'un fiato la Jugoslavia. Lunedì mattina siamo entrati in Grecia. E qui abbiamo fatto il primo bagno, lunedì pomeriggio, vicino a Salonicco».*

In verità, Cristina confessa [illegible] aver avuto una mezza delusione: *«Sembrava [illegible] fare il bagno nel mare di Rimini, [illegible] [illegible] non è un [illegible] che».*

Un altro balzo, nell'interno [illegible] Nord, per andare a vedere [illegible] Meteore, monasteri del XIV secolo, in gran parte abbandonati, costruiti in cima a gigantesche rocce.

Sei, restaurati, sono visitabili e nonostante le due figlie sperassero [illegible] raggiungere presto il mare, i due genitori non hanno ceduto: un giorno a scattare foto e a salire quelle ripide scale valeva ben la pena di spenderlo. E poi c'era in programma di raggiungere tante isole prima di rientrare in Italia.

Dopo i monasteri ecco Delphi, tappa d'obbligo per tutti i turisti, dove *«abbiamo trovato veramente il primo [illegible] [illegible]* — sottolinea Beppe — *azzurro, splendido, trasparente, poca gente, [illegible] una meraviglia».* Attraverso lo stretto [illegible] Patrasso il camper con i quattro a bordo [illegible] arrivato nel Peloponneso e quindi a Corinto dove c'è stato il primo impatto con la cucina greca.

Ricorda Cristina: *«I greci [illegible] hanno molta fantasia nel cucinare il [illegible] ne hanno di grande varietà, ma [illegible] fanno soltanto [illegible] griglia. Non hanno [illegible] zuppe, le insalate nostre. [illegible] solito offrono carne d'agnello e [illegible] maiale. I prezzi però [illegible] bassi. Noi mangiavamo [illegible] [illegible] in quattro con neppure trentamila lire».*

Prosegue il viaggio della nostra famigliola e la tappa successiva questa volta è Micene per visitare la reggia e [illegible] porta dei leoni: un itinerario perfettamente riuscito a metà tra [illegible] vacanza al mare e un tuffo nell'antico. *«Bagno al mare, [illegible] mattina* — sottolinea Beppe — *tarda mattinata [illegible] dedicata alla visita [illegible] monumenti e verso sera di nuovo bagni di mare».*

Dopo Micene Argo e Nauplia, [illegible] fortezza veneziana e subito [illegible]po fermata a Tolo, [illegible] località sul mare molto alla moda. E poi di [illegible] [illegible] Epidauro a vedere il famoso teatro romano, ben [illegible]ato, [illegible] dei più [illegible] dell'antichità. E [illegible] bagni lungo la [illegible] fino a Salamina e poi finalmente l'ingresso ad Atene.

«Era una splendida sera — ricorda ancora Cristina — *non ci siamo fermati subito ad Atene, abbiamo proseguito sino a Capo Sounion per [illegible] dare il tramonto e qui abbiamo deciso [illegible] dormire facendo campeggio libero».* Aggiunge il marito: *«Un tramonto unico, incantevole, il sole va a morire dietro gli isolotti [illegible] golfo, il mare [illegible] calmissimo: veramente un sogno».*

Il gi[illegible] dopo visita ad Atene, Partenone, Acropoli, musei e i nostri turisti, [illegible] un'esperienza non troppo positiva sui pullman cittadini, hanno pensato [illegible] [illegible] girare la città in camper.

«E' stata un'ottima soluzione — racconta Beppe — *il [illegible] è maneggevole e poi abbiamo risparmiato, anche se bus e [illegible] [illegible] sono cari in Grecia. Ma basta aver una carta della città e tutto di[illegible] facile».* E sempre in camper sono arrivati ai piedi del Partenone per la visita d'obbligo.

Sopra: tramonto a Capo Sounion. A sinistra: un vecchio mo[illegible] del [illegible] secolo. La rete che pende dal [illegible] serviva come «ascensore». [illegible]: una veduta dell'isola di Paros. Più in basso: col camper ai piedi del Partenone

Dopo Atene in traghetto sino a Paros, nelle Cicladi. Incontro e grandi festeggiamenti con alcuni torinesi (ma in questo caso l'appuntamento [illegible] stato fissato da Torino) e quindi un [illegible] (cinque ore di traghetto) a Santorini, altra isola, una delle più incantevoli dell'arcipelago. Qui bagni per tre giorni. Un mare limpidissimo e tanto [illegible] a tavola.

Santorini è una meta obbligata per chi va [illegible] Grecia, è un'isola particolare, diversa dalle altre, le case hanno il [illegible]tto a cupola, di [illegible] arabo. Colpisce il fatto del vulcano sprofondato nel mare. E' rimasto un cratere che ricorda in parte Vulcano, nelle isole Eolie, con i suoi fondali neri. Una specie di bastionata, a picco sul mare, accoglie il visitatore [illegible] arriva in barca: sono splendidi tutti i paesini, bianchi, sparsi come presepi, appesi a oltre 100 [illegible] sul mare, lungo la scogliera. Per arrivare in [illegible] i turisti salgono a dorso di mulo dalla [illegible]aggia su [illegible] alto sino [illegible] paese scelto come meta.

Dopo Santorini e giorni [illegible] bagni meravigliosi altro traghetto questa volta verso Creta, quando ormai il viaggio sta volgendo [illegible] termine. Cinque ore di [illegible].

«Creta è bella, ma non è come Santorini, non ha il fascino delle [illegible] piccole. Ha grandi città come Iraklio, c'è [illegible] visitare a Cnosso, [illegible] reggia di Minosse, ben restaurata, merita una visita anche la zona dei mulini a vento. A vedere tante pale, girare tutte insieme, sembra di vedere un campo [illegible] di margherite. Interessante anche la costa sud che dà sul Mar Libico e i paesi sulle alture dell'isola, dove le donne d'inverno tessono a mano i tappeti che vendono poi d'estate [illegible] turisti».

Ora il camper [illegible] nostra famigliola punta deciso verso Nord [illegible] rientrare a casa. Quasi tre settimane se ne sono andate.

Dopo dodici ore di traghetto per Atene, di [illegible] in [illegible] verso Patrasso e neu[illegible] il tempo di visitare Olimpia (con [illegible] rimpianto) perché c'è l'imbarco per Ancona. Sono passati i tempi dell'Helcanna: [illegible] [illegible] traghetti greci si viaggia bene e comodi, con belle sale per mangiare e ottima cucina.

Dopo 34 ore di navigazione l'arrivo in Italia. Una vacanza indimenticabile. Il viaggio è stato lungo, forse ci vorrebbe più tempo per visitare tutto ciò che i Di Lorenzo hanno voluto vedere. [illegible] l'aereo [illegible] guadagna tempo, ma [illegible] camper e in auto si vedono più luoghi e soprattutto c'è [illegible] possibilità di fermarsi in riva al mare o vicino a paesini incantevoli.

E il [illegible] per una vacanza di questo tipo? A parte l'affitto del camper (dipende dal mezzo, [illegible] posti-letto ecc.) la spesa non è stata poi così elevata. La benzina in Grecia costa 840 lire, il gasolio [illegible] la nostra famigliola, del resto, [illegible] partita con il camper pieno di ogni ben di Dio, già da Torino.

Ernesto Marenco

CUCINA POVERA MA RICCA [illegible] GUSTO

Fino all'anno scorso c'era anche un volo diretto da Caselle [illegible] Atene. Quest'anno [illegible] più e così i [illegible]rinesi, ancora una [illegible] penalizzati, [illegible] andare in pullman sino a Milano e poi imbarcarsi [illegible] la capitale ellenica.

Aereo a parte, la Grecia si può raggiungere [illegible] mille modi, in auto, in camper o in roulotte percorrendo la Jugoslavia (le strade sono buone e sulle autostrade [illegible] paga pedaggio) oppure è possibile imbarcare l'auto a Venezia, Ancona, Brindisi, Otranto. Qualsiasi agenzia turistica offre una gamma vasta di possibilità con prezzi per [illegible] le tasche.

La [illegible] d'identità è sufficiente, la lingua ufficiale è il greco. Inglese, francese e spesso anche italiano sono comunque lingue molto diffuse, conosciute [illegible] solo dal personale alberghiero.

A proposito della cucina: è meglio non limitarsi a quella degli alberghi, generalmente [illegible] varia ed abbastanza impersonale. Cercate e accomodatevi al tavolo traballante di una rumorosa e allegra osteria, ma soprattutto non formalizzatevi troppo [illegible] dovrete gustare i piatti locali su una [illegible] voglia di plastica bianca, magari serviti da un cameriere non sempre esemplare quanto a cortesia e puntualità.

[illegible] che conta, in fondo, è scoprire il gusto della cucina [illegible]. Numerosi anche i vini, anche se [illegible] a tutti piace il famoso bianco secco invecchiato con l'aggiunta di resina. Ma non dimenticate [illegible] assaggiare l'ouzo brandy all'anice, servito come aperitivo, vera e propria [illegible] nazionale. [illegible] [illegible] [illegible] di seimila lire si può gustare [illegible] abbondante pasto alla greca, completo di buon vino locale con cui annaffiare i piatti tradizionali, ma se al fascino della taverna caratteristica preferirete i piatti internazionali dei ristoranti anche qui non c'è che la difficoltà della scelta tra locali alla moda dove si può mangiare bene con ventimila [illegible].

ATENE E LE ISOLE PIACCIONO AI TORINESI

DIECI SU CENTO LE SCELGONO PER LE VACANZE

Un'esclamazione di meraviglia: *«Ma come! Anche [illegible] qui!».* E subito un lungo abbraccio, felici [illegible] es[illegible] incontrati all'ombra del Partenone. Avevano lasciato da pochi giorni Torino per andare in vacanza e non immaginavano mai più di ritrovarsi ad Atene con le rispettive mogli. Eppure tutti e due, da anni, lavorano insieme nello stesso ufficio, a stretto contatto di gomito.

A fine giugno sono partiti con destinazione Grecia. Viaggio organizzato con volo sino ad Atene: quindi [illegible]to, vaporetto e [illegible] [illegible] di trasporto per visitare [illegible] Grecia, le isole, i monumenti dell'antichità. E naturalmente Duccio Berni, 50 anni, sposato [illegible] venticinque, non [illegible] che il collega Piero Olocheri [illegible] [illegible] anche lui di andare con la moglie ad Atene. Così l'improvviso, quanto piacevole incontro, nel pieno centro della capitale ellenica, ha favorito un simpatico proseguimento della vacanza per i nostri due torinesi.

Esempi come questo forse non sono nemmeno troppo rari, anche perché i torinesi che hanno scelto [illegible] andare in Grecia, già da qualche anno, sono sempre [illegible] numerosi. Statistiche ufficiali non è tanto [illegible] farne. [illegible] agenzie turistiche non possono fornire dati attendibili, anche perché sfuggono coloro — e [illegible] tanti — che decidono di andare con viaggi non organizzati.

Ma [illegible] «conquista» dell'Ellade [illegible] [illegible] [illegible] sicuro e il signor Fia, dell'agenzia viaggi MGM di via [illegible], [illegible] convinto: *«Almeno [illegible] [illegible] per cento dei torinesi che quest'anno ha deciso di passare le vacanze all'estero, ha scelto [illegible] obiettivo la Grecia. Ho venduto viaggi a gente che veniva qui sicura del fatto suo e con idee ben precise. Soprattutto tanti sposini freschi erano ansiosi di andare a passare [illegible] luna di miele [illegible] qualche isola, passando prima naturalmente per [illegible]».*

[illegible] perché la Grecia va [illegible] [illegible] moda? Ed è soltanto una moda passeggera? Oppure durerà? Risponde ancora Fia: *«Bastano poche immagini per dare un'idea [illegible] meraviglie [illegible] questo Paese. Chi lo [illegible] per la prima volta ne sarà subito conquistato. Chi [illegible] [illegible] trascorso anche [illegible] un breve periodo non potrà che averne nostalgia. Il [illegible] è meraviglioso. Le acque sono limpidissime e svelano i segreti di fondali unici: ci sono pesci di ogni specie, conchiglie meravigliose. Sulle spiagge bianche, o nere dove [illegible] tempo sorgevano vulcani oggi spenti, non c'è traccia [illegible] nafta. E all'interno boschi con macchie di verde sparse un po' ovunque. Le isole dei vari arcipelaghi: un'incomparabile fusione di stili diversi: i tratti veneziani, greci, turchi si sposano perfettamente pur mantenendo intatta la propria unicità».*

[illegible] quadro idilliaco e i nostri due amici di cui abbiamo detto prima, sono concordi con l'esperto. Sostengono: *«Atene da sola giustifica un viaggio in Grecia: per l'Acropoli, per il Partenone, per gli splendidi musei che accolgono [illegible] d'arte incomparabili. Ma anche per la città stessa, incredibilmente rumorosa ed affollata e ricca di [illegible] suo fascino particolare, dove l'atmosfera occidentale comincia a fondersi con il sapore dell'Oriente».*

e. m.

Scacchi

MUNDIAL-BIS DI LONDRA TRA KASPAROV E KARPOV SI RICOMINCIA DA TRE...

Siamo al terzo [illegible] del braccio di ferro Kasparov-Karpov ed il fascino del match, grazie anche al prestigio della sede scelta [illegible] le prime 12 partite, ap[illegible] immutato [illegible] [illegible] accresciuto. Tutti i mezzi d'informazione ne parlano diffusamente. Lasciando a loro il compito di for[illegible] [illegible] cronaca quotidiana delle [illegible] dei due campioni, forniamo [illegible] la no[illegible] rubrica alcuni [illegible] di carattere storico legati al campionato del mondo. Da sabato prossimo la pagina sarà ai commenti tecnici.

Il campionato del mondo di scacchi compie un secolo. Il primo match si svolse nel 1886 e [illegible] articolato [illegible] più sedi: New York, [illegible] Louis e New Orleans. Vi diedero vita Wilhelm Steinitz, che si autodefiniva «il campio[illegible]», e Johannes Zukertort. Il primo, che sarebbe rimasto [illegible] carica fino al [illegible], era [illegible] a Praga e rappresentava l'Austria; il secondo, che a volte si presentava come prussiano [illegible] a volte come polacco, parlava ben nove lingue. Entrambi [illegible] ebrei e vivevano a Londra, a quel tempo [illegible] capitale [illegible]dia[illegible]le [illegible] scacchi.

Il match di rivincita in corso, frutto di una clausola «speciale» inclusa nel regolamento per favorire Karpov, ha quattro precedenti. Fatto [illegible], in tre di questi quattro casi il campione sconfitto riuscì a riprendersi il titolo. L'impresa fu compiuta per due volte da Michail Botvinnik a spese di Vassily [illegible] e Michail Tal e da Alexander Alechine contro l'olandese Max Euwe.

Ecco ora [illegible] mosse della seconda partita.

KASPAROV-KARPOV

(Nimzoindiana): 1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cc3, Ab4; 4. Cf3, c5; 5. g3, Cc6; 6. Ag2, d5; 7. cxd5, Cxd5; 8. Ad2, cxd4; 9. Cxd4, Cxd4; 10. Cxd5, Axd2+; 11. Dxd2, Cc6; 12. Cf4, Dxd2+; 13. Rxd2, Ad7; 14. The1, Re7; 15. Cd3, Thc8; 16. Cc5, Tab8; 17. Tc3, Cd8; 18. Tac1, Ac6; [illegible]. Cd3, Ad7; 20. Ce5, Txc3; 21. Txc3, Ae8; 22. b4, a6; 23. Ae4, h6; 24. a3, f6; [illegible]. [illegible] Ac6; 26. Axc6, Cxc6; 27. Cc5, Ce5; 28. f4, Cd7; 29. Cb3, Rd6; [illegible]. e4, [illegible] 31. Re3, e5; 32. fxg5, fxg5; [illegible]. Ca5, g4; [illegible]. Tc2, h5; [illegible]. Tc1, [illegible] 36. Tc6+, Re7; 37. Cc4, Tf8; [illegible] Re2, Tf3; 39. Ce3, Cf6; [illegible] Txb6, Cxe4; 41. Txa6 (sospensione), Tf2+ [illegible]. Rd3, Cd6 43. Ta7+, Re6 44. Th7, e4+ 45. Rc3, Cb5+ 46. Rc4, Cxa3+ 47. Rd4, Txh2 48. Th6+, Rd[illegible] 49. [illegible], h4 50. Txh4, Txh4 51. gxh4, g3 52. Cf4, Ce2+ Patta. Al momento dell'aggiornamento, molti commentatori si [illegible] espressi per [illegible] risultato favorevole a Kasparov. Ma il Nero, [illegible] l'aiuto dei «secondi», ha messo a punto una linea di gioco molto incisiva che gli ha permesso d'acquisire il pareggio. Dai primi due incontri emerge un equilibrio maggiore che non nelle precedenti occasioni.

La partita

Ritornato [illegible] gran moda con il campionato del mondo tra Kasparov e Karpov, il sistema Tartakover del Gambetto di Donna è oggetto di nuovo interesse da parte dei giocatori. Grazie ad una sistematica sperimentazione, la teoria [illegible] questo impianto è stata quasi completamente riscritta. Non mancano le innovazioni che colgono impreparati alcuni partecipanti ai tornei, com'è il caso della seguente partita. Greenfeld-Hjartarson (Torneo [illegible] Hastings '85-'86): 1. Cf3, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, [illegible] 4. d4, Ae7 5. Ag5, h6 6. Ah4, 0-0 7. e3, b6 8. Tc1, Ab7 9. cxd5, Cxd5 10. Cxd5, Axd5 11. Axe7, Dxe7 [illegible]. Ae2, Tc8 13. 0-0, [illegible] 14. dxc5, [illegible] 15. Txc5, Dxc5 16. Da4, Dc6 In questa posizione l'olandese Timman aveva giocato contro Kasparov (Incontro [illegible] Urss-Resto [illegible] Mondo, [illegible]) 16. ..., [illegible] ed il Bianco aveva risposto 17. Df4.

In un incontro successivo si è avuto un miglioramento [illegible] [illegible] Bianco con 17. Dd4. Ma Greenfeld opta per una nuova variante: 17. A[illegible], Db7 18. Ce5, Dc7 (se 18. ..., Axg2 19. Ae6, Axf1 20. Axf7+, Rh7 21. Ag6+, Rg8 22. Dc8 matto) 19. f4, f6 (vedere diagramma) 20. e4!, a6 21. Ae8, Dc5+ 22. Rh1, b5 23. Af7+, Rh7 (se 23. ..., Rf8 24. Dd1, fxe5 25. fxe5) 24. Dd1, fxe5 25. exd5, exd5 Cambiando le Donne. Il finale del [illegible] sarebbe perso 26. [illegible], Dxb4 [illegible]. Dc2+, [illegible] (se 27. ..., c4 28. [illegible] [illegible]. Dc5, il Nero abbandona. Da notare come il [illegible] non sia riuscito in tutta la partita a muovere Torre (a8) e Cavallo (b8).

Notiziario

● **Torneo di Caorle** — Sabato scorso non si è potuta fornire la classifica finale dell'importante [illegible] per ragioni di spazio. Nel torneo magistrale, si è avuto un duello serrato tra i giocatori jugoslavi, guidati [illegible] campione nazionale, il grande maestro Barlov, e quelli olandesi, tra i quali spiccava Kuiper, vincitore dell'edizione [illegible].

Al termine [illegible] partite si [illegible] ritrovati in vetta, ex aequo a punti 6 ½ su 9, tre concorrenti: Barlov (Elo 2495), Deze (2425) e Pavlovic (2200). Dopo spareggio tecnico il successo è toccato a quest'ultimo. Seguono, distanziati di mezzo punto, Berthels e Kuiper. Gli italiani [illegible] [illegible] sono [illegible]: i primi in classifica il [illegible] in[illegible] al 10° posto.

Nel torneo di 1ª categoria la vittoria è andata ad un quintetto con punti 7 su 9, formato dagli italiani Ventura [illegible] Bassano, Cappelli e Guerra, dall'austriaco Schild e [illegible] ju[illegible] Ackeln. Tutto jugoslavo il vertice della gara del 2ª nazionale.

Tra i giocatori maggiormente distintisi nella gara magistrale vi è l'inglese Kennaugh, vincitore del [illegible]io di bellezza pubblicato sabato [illegible]. Una notizia curiosa: Kennaugh è stato ingaggiato, in qualità di istruttore, dal circolo scacchistico di Bolzano.

● **Campionato italiano a squadre Uisp** — Toccherà a Cervia (Ravenna) ospitare, il 13 e 14 settembre prossimi, presso gli antichi magazzini del sale, la dodicesima edizione del campionato italiano a squadre dell'Arci-scacchi, divenuta dopo il congresso dell'associazione [illegible] Rimini del maggio scorso Lega nazionale scacchi Uisp.

La manifestazione, vinta in passato anche [illegible] Scacchistica Torinese e dal circolo di Asti, è aperta a formazioni [illegible] 4 concorrenti ed è articolata in quattro serie: A (coefficiente da 4 a 11), B (12-21), C (22-24) e juniores (under 16). Per calcolare il coefficiente di una squadra bisogna rifarsi alla seguente tabella: maestro=1 punto; candidato maestro=2; 1ª nazionale=3; 2ª nazionale=4; 3ª nazionale=5; non classificato=6.

Sono previsti 3 turni di gioco [illegible] inizio sabato 13 settembre alle ore 15. Il campione uscente è Palermo. Rimborsi per i giocatori provenienti da distanze superiori ai 100 chilometri. Per informazioni telefonare [illegible] 0131 348.747

● **Chernin torna alle gare** — Dopo [illegible] lunga assenza dalle gare, il ventiseienne campione [illegible] [illegible] Chernin è vittoriosamente ricomparso in [illegible] [illegible] occasione della Politiken Cup svoltasi in Danimarca. La gara è stata vinta [illegible] aequo da un quartetto formato dall'ungherese Csorna e dai russi Chernin, Smyslov e Pigusov. A mezzo punto [illegible] giovanissima ungherese Zsuzsa Polgar.

● **Nuove classifiche Elo italiane** — Sono state pubblicate le nuove classifiche Elo. In testa troviamo sempre Stefano Mariotti [illegible] punti 2435, seguito [illegible] Bela Toth, Stefa[illegible] Tatai e Alvise Zichichi.

Queste le posizioni [illegible] migliori giocatori torinesi: Spartaco Sarno è diciottesimo [illegible] con punti 2340; Andrea Grinza ventottesimo con punti [illegible]; Valerio Bianco passa in trentasettesima posizione [illegible] [illegible] Massimo [illegible] Donna è [illegible] gradini più in basso [illegible] punti 2270; Michele Cordara è cinquantaquattresimo [illegible] 2235; Roberto Rivello 60° con 2225; infine Maurizio Corgnati si trova al sessantunesimo posto con punti 2215.

A cura di **Ferruccio Pezzuto**

Il nuovo timoniere della Nazionale ha quattro anni di tempo

VICINI, FACCI DIMENTICARE IL MESSICO

Stimato per il lavoro nella «Under», l'erede di Bearzot si accinge con entusiasmo al compito che sarà più produttivo se gli si assicurerà serenità. Europei, primo traguardo

Una stretta di [illegible] Enzo [illegible] e Azelio Vicini: la Nazionale cambia timoniere

In un assolato giorno d'estate, Franco Carraro, cui sono stati affidati, almeno per un certo periodo di tempo, i destini del calcio italiano, ha fatto conoscere le sue decisioni circa il rinnovamento dei vertici della Nazionale. Enzo Bearzot, l'uomo che aveva ridato lustro alle nostre glorie calcistiche, se n'è andato in pensione (almeno per quanto riguarda la «panchina» perché il vecchio commissario tecnico svolgerà funzioni di supervisore presiedendo una commissione che studierà i problemi del calcio e a far della quale è stato chiamato, un po' a sorpresa, anche Roberto Bettega) e al suo posto è stato messo Azelio Vicini, un allenatore che da tempo gravitava, sia pure a livello giovanile, nell'orbita tecnica azzurra e che, alla guida della «Under» si è fatto stimare molto.

[illegible] compito [illegible] nuovo venuto sarà gravoso, gli interrogativi [illegible] quali dovrà rispondere, molti. La sua stessa assunzione alla guida della Nazionale costituisce un provvedimento che riassume in sé l'esigenza di stabilire un'inversione di tendenza per riportare il calcio italiano ai livelli del trionfo spagnolo.

Insomma, a Vicini si chiede di fare dimenticare al più presto il Messico e la forte delusione che gli azzurri alla loro ultima apparizione hanno regalato ai milioni di tifosi che avevano confidato in loro.

Il tempo delle polemiche o[illegible] [illegible] con [illegible] sarebbe probabilmente improduttivo rievocare responsabilità e additare colpevoli del recente fallimento. E' ovvio, tuttavia, che Vicini — lui sì — dovrà ripercorrere con attenzione tutte le tappe di un'avventura che si è conclusa così male per individuare gli errori compiuti e ovviamente evitare di ripeterli.

Il tempo, per altro, [illegible] [illegible] mancherà. [illegible] U-vertice dirigenziale, molto opportunamente, si sono bruciate [illegible] tappe [illegible] ricostruire [illegible] tessuto tecnico della massima [illegible]resentativa azzurra e consentire al sostituto di Bearzot [illegible] mettersi immediatamente all'opera. La prossima edizione dei campionati del mondo ci attende fra quattro anni e questo appare un lasso di tempo abbastanza ampio per approntare una formazione valida.

Prima — fra soli 2 anni — c'è però un'altra importante scadenza, quella degli Europei e questo sarà il primo traguardo «importante» sul quale si misurerà la «nuova» Italia calcistica. Se Vicini è animato, come d'altra parte lo è stato finora, dalle migliori intenzioni, altrettanto lo dovranno essere tutti coloro i quali assisteranno al suo lavoro. Dai dirigenti ai giornalisti, agli stessi tifosi. Esagerare con le pressioni, sia pure sotto la spinta della passione oppure ricominciare con il gioco delle interferenze potrebbe anche significare un [illegible] naufragio e cioè proprio il contrario di quanto tutti auspichiamo.

Piercarlo Alfonsetti

Stasera a Neuchâtel i due giocheranno a fianco?

SERENA: POSSO SEGNARE UNA DOZZINA DI GOL
BRIASCHI SOGNA IL RISCATTO

MACOLIN — [illegible] Platini, [illegible] sera a Neuchâtel la Juventus potrebbe presentare in avanti un tandem Serena-Briaschi che l'anno scorso, pri[illegible] per consentire all'ex genoano di guarire e poi per motivi tattici, non è stato molto sfruttato da Trapattoni.

Diversi sono [illegible] [illegible] d'animo [illegible] cui i due attaccanti si apprestano a vivere la prossima stagione. Serena viene da un'annata positiva [illegible] tutti i fronti: 11 gol in campionato, la convocazione per [illegible] Messico [illegible] che se poi non ha giocato. [illegible]schi, che pure ha contribuito a vincere la Coppa Interconti[illegible] disputando una parte della [illegible] di Tokyo, ha invece avuto meno occasioni in campionato e forse sente meno di altri [illegible] scudetto sul petto.

Dice Serena: *«Non mi aspettavo tante cose nel primo [illegible] di esperienza alla Juventus. Devo ringraziare, oltre a quello che ho fatto da solo, la società e l'ambiente, i compagni e i tifosi, tutti davvero strepitosi. L'obiettivo per il futuro è miglio[illegible]. Per un attaccante come me, quindi, c'è la speranza [illegible] segnare almeno 12 o 13 [illegible]. Ma ben più importante è siglare un gol che vale due punti. E sarei ugualmente felice se la Juve continuasse a vincere anche con qualche mio gol [illegible] meno».*

Per l'attaccante di Montebelluna (il quale per ora [illegible] patisce la presenza [illegible] squadra [illegible] compaesano Buso, ancora bisognoso di tanto lavoro) l'avversaria più [illegible] per la Juventus [illegible] senz'altro l'Inter: *«Cono[illegible] l'ambiente, Trapattoni è l'uomo adatto a ricostruire [illegible] squadra e riportarla ai vertici».*

Alla tranquillità di Serena [illegible] riscontro la voglia di rivincita di Briaschi: *«Offro una possibilità di scelta in più alla squadra anche se il fatto [illegible] scendere [illegible] [illegible] in campo dipenderà dall'allenatore. Marchesi [illegible] già cosa fare. Io e Serena insieme non rappresenteremmo [illegible] novità assoluta anche [illegible] abbiamo avuto poche occasioni [illegible] scendere in campo nella stessa partita».*

Sarebbe anche disposto a giocare [illegible] tornante pur di riprendere [illegible] posto fisso in squadra?

«Ho certe caratteristiche, mi sento attaccante, però sono pronto ad accettare le decisioni dell'allenatore. So [illegible] aver le stesse chances degli altri, l'anno scorso avevo passato qualche settimana difficile, volevo sapere che cosa mi aspettava, non ho mai detto [illegible] voler andar via. Boniperti [illegible] [illegible] dato delle assicurazioni, adesso però non so se aprò il posto fisso. Con Marchesi non ho problemi, sotto il profilo [illegible] è abbastanza simile al Trap, capisce i problemi e ti mette a tuo agio. Trapattoni forse era più impulsivo, Marchesi è più riflessivo. Magari è solo un'impressione e, dietro la facciata, è uno che soffre più di altri e [illegible] lo dà a vedere».

Briaschi afferma quindi [illegible] *«essere pronto a giocare tanto, di [illegible] temere [illegible] concorrenza che in determinate occasioni è un vantaggio». «Ma — aggiunge — adesso che non c'è Platini spero che Marchesi provi tutte le alternative possibili. E io spero di rientrare fra queste. Vorrei anche tornare al fianco del francese quando lui rientrerà, molti [illegible] dodici gol segnati nella prima stagione in bianconero li devo all'accordo [illegible] si era instaurato tra [illegible] noi».*

Franco Badolato

[illegible] vuole confermare la sua positiva stagione [illegible]

Stasera [illegible] Pinzolo, nella prima amichevole del Torino, si vedranno all'opera i nuovi acquisti

LORIERI E KIEFT, CUORE E CERVELLO

DAL [illegible] INVIATO

PINZOLO — Tra poche ore il Torino scenderà in campo [illegible] Pinzolo. L'attesa è grande perché tutta la gente del paese ha [illegible]iato a conoscere da vicino i giocatori e va a vederli in campo come se si trattasse di vecchi amici. Il [illegible], in casi come questo, è tornato quello che doveva essere una volta, ai suoi inizi: tutti, sulle celli gradinate [illegible] legno in mezzo ai pini, riconoscono gli amici, ad uno ad [illegible] e il [illegible] ed applaudono con quella dimestichezza che quasi diventa complicità, ma che è in ogni caso affettuosa e [illegible]. Non per nulla, la gente di Pinzolo ha inventato og[illegible] il premio simpatia e lo ha attribuito a Paolo Beruatto.

Ma non tutto è soltanto simpatia. In Beruatto, [illegible] in proposito ascoltiamo Radice: *«Non è certo un segreto che le possibilità del Torino consistono soprattutto nella nostra capacità di essere gruppo, di [illegible] tutti [illegible] stesso spirito. Proprio questo può consentirci di ottenere degli ottimi risultati. [illegible] è successo [illegible] passato. E Beruatto è [illegible] dei ragazzi che interpreta meglio questo spirito».*

Naturalmente, gli elogi a Beruatto non derivano esclusivamente da questo premio simpatia. Il giocatore, [illegible] è nato vicino a Torino, è pron[illegible] a far l'impossibile per ottenere dei buoni risultati con quella che non è inesatto definire la sua squadra del [illegible]re. Si rivela, insomma, una delle pedine determinanti per entusiasmo, decisione e attaccamento ai colori.

Oggi, comunque, si vedrà per la prima volta il nuovo Torino, con Kieft e Lorieri. [illegible] Radice non vuole concedersi troppi [illegible] *«Non facciamo queste partite più importanti di quelle [illegible] sono. Sono semplici collaudi e basta. Il risultato [illegible] adesso, [illegible] c'interessa, voglio soprattutto vedere come la squadra ha assimilato il nostro spirito, naturalmente con i nuovi giocatori compresi».*

Radice ha poi parlato diffusamente dei due nuovi acquisti e delle loro caratteristiche. [illegible] Lorieri è [illegible] che è uno dei portieri più validi della nuova generazione, nazionale e con la quasi certezza di continuare con la maglia [illegible]. Ma questa definizione, pur lusinghiera, non spiega tutto: infatti non è soltanto un buon portiere ma è [illegible] elemento che accoppia la freddezza a eccezionali doti acrobatiche. [illegible] tutto con[illegible] [illegible] una grande sicurezza che lo porta a comandare a bacchetta la [illegible]. [illegible] fin troppo facile pronosticare che Lorieri diventerà l'idolo dei tifosi della Maratona: è vulcanico ed entusiasta come loro e con il loro aiuto potrà fare molta strada.

Molta attesa per la partita da parte dei valligiani, che hanno fatto di Beruatto il proprio beniamino

Per quanto riguarda Kieft il discorso è diverso. Olandese, freddo, abbastanza distaccato, abituato a [illegible]. Kieft non [illegible] fida semplicemente dell'istinto e preferisce il sostegno della ragione. Il suo modo di giocare [illegible] ripercuoterà fatalmente sul gioco del Torino, che per quanto riguarda l'attacco, non si baserà troppo sull'improvvisazione [illegible] si fonderà sulla manovra corale. Insomma, l'innesto [illegible] Kieft porterà certamente ad [illegible] rivalutazione [illegible] quanti [illegible] giocano intorno, in particolare per quanto riguarda Comi. Non andiamo a cercare esempi [illegible] e peraltro validi: il Torino [illegible] [illegible] più Schachner che si proiettava [illegible] avanti come [illegible] valanga, ma cercherà la rete attraverso una manovra più ragionata. Avrà [illegible] questo nuovo modo di impostare l'azione? E' ancora presto per dirlo, ma è già evidente che Kieft, il quale è in grado di far ragionare anche i compagni di reparto, ha [illegible] dato una sua impronta all'attacco granata.

Oggi per la prima volta si vedrà il Torino in campo contro una squadra dalla maglia diversa dalla sua, dopo questa settimana abbondante [illegible] tentativi per trovare quella che è [illegible] condizione e che logicamente non può [illegible] ancora raggiunta del tutto. Speriamo comunque di veder giocare bene, ciò che sperano anche tutti i sostenitori del Torino che saranno sulle gradinate. Oggi si comincerà ad intravedere qualcosa [illegible] concreto. Da domani la preparazione continuerà per arrivare pronti alla partenza [illegible] campionato. Oggi Radice [illegible] che la [illegible] squadra sarà a posto proprio per quella data d'inizio.

Beppe Bracco

Stasera tocca ai rossoblù, domani ai blucerchiati

IL CASALE E LA BIELLESE COLLAUDANO GENOA E SAMP

[illegible] — Per due giorni Genova [illegible] trasferisce [illegible] provincia con [illegible] doppio, attesissimo, impegno di Genoa e Sampdoria. Ad iniziare [illegible] weekend calcistico sono i [illegible]sobiù che questa [illegible] (inizio alle 20,30) giocano al Natal Palli di Casale la terza amichevole [illegible] [illegible]sto avvio di stagione. Anche se la partita è programmata in un periodo particolare quale è quello della preparazione, con indicazioni, nel bene e nel male, [illegible] valutare [illegible] il beneficio d'inventario, l'incontro con i nerostellati neopromossi per vari motivi ha assunto i contorni [illegible] un [illegible] [illegible] per l'undici di Perotti.

Infatti i liguri sono reduci dalla deludente esibizione di mercoledì sera a Biella nella quale è venuta [illegible] luce più [illegible] [illegible] magagna. Contro una formazione [illegible] ritiro da appena quattro giorni il Genoa ha costruita una sola azione piacevole, certamente pochino per una c[illegible] che ambisce ad un ruolo di protagonista [illegible] in un campionato infuo[illegible] come quello [illegible] B.

Attilio Perotti ha giustificato la modesta prestazione imputandola [illegible] grande carico di lavoro di questi giorni: *«Ci eravamo sottoposti [illegible] mattinata ad una severa seduta d'allenamento e i ragazzi sono scesi in campo con le gambe pesanti* — spiega l'allenatore rossoblù —. *Non potevamo fare di più contro una avversaria brillante come [illegible] Biellese. Però non è suonato [illegible] campanello d'allarme ed i tifosi possono stare tranquilli: tutto procede secondo programma. La gara [illegible] ha regalato anche note liete [illegible] [illegible] dinamismo [illegible] un Torrente pienamente recuperato e la conferma di Auteri, un ragazzo che ha solo bisogno di riacquistare morale e fiducia nei propri mezzi per ritornare il bomber di Varese».*

Ma in realtà c'è [illegible] scommettere che se questa [illegible] i rossoblù non forniranno qualche [illegible] [illegible] gioco brillante qualcuno storcerà il naso. Ed allora la partita con un [illegible]-le desideroso di fare bene alla prima passerella dopo il passaggio in C2 diventa importante, da questo punto di vista, anche se [illegible] getta [illegible] [illegible] sul fuoco: *«Ci sarà da soffrire anche stasera perché abbiamo continuato ad allenarci sul fondo* — commenta l'allenatore rossoblù —. *Del resto è quello che [illegible] nelle tre amichevoli [illegible] Piemonte contro compagini di Eccellenza e C2».*

In [illegible] [illegible] formazione è probabile che Perotti cambi qualcosa nell'undici [illegible] partenza, rispetto a [illegible] con Auteri che dovrebbe fare coppia con Marulla [illegible] [illegible] primo minuto (l'escluso sarebbe Lupetto e Rotella) in attesa della risoluzione del [illegible] Scanziani. A questo proposito l'arrivo di Cerezo alla Sampdoria dovrebbe finalmente dare modo ai presidenti Spinelli e Mantovani [illegible] [illegible] mettendo così fine all'ingarbugliata situazione.

Nel frattempo, in [illegible] di trovarsi con [illegible] collega [illegible]sobiù, il patron blucerchiato si aspetta dalla sua Samp incoraggianti segnali fin dall'amichevole di domani sera (calcio d'avvio alle 20,45) con la Biellese, complice Boskov che ha promesso [illegible] [illegible]dra «tirata» e già avanti nell'assimilazione dei nuovi schemi.

«Avevamo bisogno di una compagine di categoria inferiore ma brìosa per la nostra prima uscita. L'1-1 con il Ge[illegible] la dice lunga sulla [illegible]tura della Biellese. Meglio di così [illegible] potevamo scegliere», ha detto il tecnico blucerchiato [illegible] ritiro del Ciocco.

E suppergiù dell'identico parere è l'allenatore bianconero [illegible] Ogri: *«Domani sera cercheremo di ripeterci non tanto nel risultato quanto nella prestazione, anche se non sarà facile. [illegible] Samp può essere certa che saremo [illegible] sparring partner ideale».*

Roberto Eynard

Notturna di trotto a Vinovo, poi la pausa estiva

CIRILLO COSTRETTO A CAMBIARE TATTICA PER VINCERE ANCHE STASERA

Stasera, con [illegible] notturna di trotto, termina la prima parte dell'annata ippica torinese. La ripresa dopo le vacanze estive è prevista per mercoledì 27 agosto.

Per la serata d'addio il programma oltre una gara di 14 milioni [illegible] al [illegible] anziani, il [illegible] Teramo sui 2060 metri.

L'occasione è propizia per un nuovo exploit di Cirillo, il cavallo di Siviero Milani tornato al successo sabato scorso, grazie a una tattica spericolata d'attacco iniziata fin dalla partenza.

Stavolta deve affrontare avversari come Eterna e Esca Ve capaci di ritmi più rapidi sui due giri di pista e un Colkoz che, a Vinovo, ha vinto a ripetizione.

Per Cirillo, quindi, non basterà la sorpresa di innestare la quarta subito dopo il «via», ma dovrà escogitare una tattica diversa.

Ricco «sottoclou» [illegible] il Premio Roseto di 10 milioni e mezzo ri[illegible]rvato ai cavalli di 4 anni. Siviero [illegible] anche in questa gara guida un possibile protagonista, Eldorado, [illegible] avrà in Eskimo Mis, [illegible]ton e Elicla i rivali più agguerriti.

a. deb.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO SILVI - Gentlemen
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Chiromante (M. Montaldo)	0	1	9	20.6
2	Caudiotto (R. Montaldo)	2	0	1	18.9
3	Centauro (A. Oscia)	0	3	1	20.1
4	Gemestro (C. Veriano)	0	4	1	20.5
5	Gechema (M. Ertori)	R	4	1	—
6	Carcano (A. Colombino)	2	3	0	19.2
7	Dubolo (G. Bechis)	4	4	1	18.9

Favoriti: Carcano, Dedhania

Seconda corsa — [illegible] 21,10
PREMIO ARSITA
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Fred Farm (T. Barbieri)	6	1	5	20.1
2	Feidy (A. Pazolini)	2	0	5	20.7
3	Femmina Gaia (R. Ciano)	2	4	R	19.2
4	Friz del Ronco (A. D'Agostino)	7	6	3	20.7
5	Feder d'Alba (S. Milani)	2	0	5	21.6
6	Fred del Lario (R. Basano)	0	0	0	19.2
7	Frisky Lady (S. Ascedu)	R	1	2	21.1

Favoriti: Friz del Ronco, Frisky Lady

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO PINETO
L. 4.200.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Ecea (M. Melis)	1	2	2	20.1
2	Epigono (G. Schettino)	0	4	R	21.2
3	Enotea (G. Pagano)	0	6	0	—
4	Elliot de' Rio (M. Sinanovic)	0	6	0	20.3
5	Ebora (R. Salecone)	6	0	0	21.6
[illegible]	Emula (L. Gennaro)	[illegible]			—
[illegible]	Endeleben (S. Ascedu)	0	0	0	25.1
[illegible]	Eriani (G. Bottoni)	5	4	4	20.3
[illegible]	Estella Devere (A. Pazolini)	0	0	0	21.5
10	Eisa (M. Lovera)	4	1	3	21
11	Europea (R. Donati)	-	-	-	—
12	Eira Fo (T. Barbieri)	4	1	1	20.4

Favoriti: Eira Fo, Ecea, Emula

Quarta [illegible] — ore 22
[illegible] GIULIANOVA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Fanuno (B. Geldermini)	0	0	0	20.7
2	Fiore Vip (S. Ascedu)	0	1	1	20.1
3	Fava del Pri (L. Calonia)	debutta			—
4	Fascnea (M. Sinanovic)	1	4	0	20.6
5	Fiaulanda (S. Milani)	-	0	0	21.1
6	Fitia (C. Basano)	-	-	-	—
7	Fegeal (E. Dellavana)	0	5	4	21.1
8	Falebrec (E. Demuru)	5	2	8	21.6
9	Fire Bladose (A. D'Agostino)	0	5	9	21.4
10	Fidel Dactvar (E. Malvermi)	-	-	-	—
11	Femilon Lo (L. Capelli)	0	0	9	22.1
12	Fisiotraga (V. Torrenta)	4	0	0	21.6
13	French Bean (C. Bertolotto)	4	1	2	20.9
14	Fidago (M. Lovera)	-	-	-	—

Favoriti: Fiore Vip, French Bean, Fanuno

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO ROSETO
L. 10.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Edding del Pri (L. Guarnaro)	1	2	0	18.6
2	Elston (G. Pagano)	1	1	3	19.0
3	Escudo Farm (A. Pazolini)	3	3	4	18.7
4	Eldorado (S. Milani)	3	3	1	18.6
5	Eskimo Mis (E. Demuru)	3	4	1	18.2
6	Eterno Re (G. Schettino)	4	0	4	18.3
7	Ecuo (R. Ciano)	0	3	2	19.6
8	Elicla (C. Basano)	0	5	1	20.6

Favoriti: Eskimo Mis, Eldorado

Sesta corsa — ore [illegible]
PREMIO TERAMO
L. 14.000.000 - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Esca Ve (R. Ciano)	1	2	4	18.1
2	Cacco di Lupa (G. Pagano)	2	4	3	20.9
3	Colkoz (L. Gennaro)	6	1	2	20.1
4	Eterna (A. D'Agostino)	7	5	1	17.9
5	Cirillo (S. Milani)	3	7	1	19.3

Favoriti: Cirillo, Eterna

[illegible] [illegible] — ore 23,15
[illegible] SCERNE
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Brindo Om (A. D'Agostino)	6	0	0	—
2	Lunaspa (M. Schettino)	0	0	0	20.6
3	Sarong (G. Pietro)	4	0	0	21.2
4	Cession (F. P. Vivianti)	0	0	4	20.7
5	Aguana (S. Cavasso)	3	0	0	21.2
6	Blar (R. Salecone)	0	6	0	21.9
7	Oluro (G. Gelormini)	0	0	4	21.6
8	Azzanise (A. Pazolini)	1	6	0	21.1
9	De Pendio (R. Tommasi)	0	0	4	21.4
10	Alomus (L. Banesta)	0	6	5	20.2
11	Altopeu (V. Torrenta)	0	0	R	20.9

Favoriti: [illegible], [illegible], Alomus

Ottava [illegible] — ore 23,40
PREMIO [illegible]TORET[illegible] - Allievi
L. 4.300.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Dego del Pri (B. Gelormini)	0	3	1	20.1
2	Ambuono (L. Lupo jr.)	rientra			—
3	Cavo di Piana (E. Uccelli)	6	1	1	21.3
4	Dersonar (B. Dellacqua)	3	3	0	20.6
5	Granito (P. Rizzo)	3	3	0	22.3
6	Chiesa (M. Grasso)	1	1	0	22.1
7	Carnorlan (P. Strabella)	4	9	1	21.2
8	Dosanzo (S. Parenti)	6	1	6	20.7
9	Crucciato (M. Cerulli)	0	2	4	19.7
10	Besaur di Noe (G. Perlo)	3	0	3	21.1

Favoriti: Cavo di Piana, Dego del Pri

Nella 15ª giornata di pallone elastico ha vinto per 11-9 sulla Merlese

PER BERRUTI UNA VITTORIA CHE FA SOGNARE I TIFOSI

Netto dominio di Aicardi e la Subalpina a Caraglio e facili successi di Balocco, Rosso e Bertola. Nell'anticipo di questa sera scontro al vertice fra Subalcuneo e Spec

Settimana densa di incontri e ricca di appuntamenti per il pallone elastico. Nelle partite della quindicesima giornata, disputatesi tutte in notturna in settimana, due sono stati i fatti salienti: il primo la nuova folgorante vittoria di Aicardi e la Subalpina (11 a 2 contro il duo Paoletto-Belmonte), il secondo il successo di Berruti-Voglino a Mondovì per 11 a 9 contro la Merlese, di buon auspicio per un recupero del campione di Canelli assai atteso dai tifosi. Facile tutto sommato il compito di Balocco, Rosso e Bertola. A Canale la Musso Macchine Agricole si è imposta per 11 a 3 sulla Don Dagnino di Pirero, a Cengio la Spec ha concesso solo cinque giochi all'Astor-Soprodil di Vacchetto, ad Alba l'Albese ha liquidato per 11 a 5 il quartetto degli Amici di Castelletto Molina-Tecnoasana Negro (Pavese-Galliano).

L'anticipo della sedicesima giornata vedrà questa sera di fronte (ore 21) nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà Subalcuneo-Co.Mo.I. (Aicardi-Olivieri) e Spec-Acna (Rosso-Mussone). Uno scontro al vertice fra i due quartetti che puntano all'ammissione immediata alle finali, una gara che promette emozioni a non finire e che sarà seguita con particolare interesse dall'indomabile Bertola, terzo incomodo appaiato com'è in classifica a Rosso in seconda piazza. L'incontro sarà condito da un pizzico di polemica dopo l'accoglimento da parte della Commissione Disciplinare della Fipe del contro-ricorso presentato dal sodalizio cuneese e la definitiva omologazione del risultato della partita di andata a Cengio (11 a 10 per Aicardi).

Aicardi è uno dei giocatori più in forma del momento

Rosso è alla ricerca del punto... perduto (che ha indubbiamente proiettato verso le finali Aicardi) e cercherà sicuramente di superare l'avversario in potenza per fiaccarne al ricaccio la resistenza. Compito duro però per il gigante di Priola, fornito di mezzi atletici eccezionali, ma non sempre di pari coordinazione, perché Richy Aicardi ha abituato i suoi numerosi sostenitori a finali in crescendo e tutta la squadra lo sa ora coadiuvare alla perfezione senza sbandamenti. Una sconfitta di Rosso agevolerebbe il compito di Bertola e sarebbe una definitiva conferma per la Subal-Co.Mo.I., praticamente promossa alle finali.

Secondo anticipo della giornata a Castelletto Molina dove (in calendario figura il giorno 17) giocheranno Pavese e Paoletto. La Caragliese, in lizza per il sesto posto, non può permettersi altri passi falsi dopo la batosta rimediata contro Aicardi e compagni, per Pavese e Galliano invece la situazione è sempre più critica. Domenica pallonistica negli sferisteri di Andora (Piccaro-Tonello) Ceva (Vacchetto-Bertola) e Santo Stefano Belbo. Nel paese natale di Cesare Pavese, dove giace ora nel piccolo cimitero a due passi dallo sferisterio il mai dimenticato Augusto Manzo, saranno di fronte Sanstefanese Agrifull e Canalese-Musso Macchine Agricole. L'orgoglio di Berruti e l'entusiasmo dei suoi giovani compagni (Paolo Voglino in testa) da una parte, l'enigmatico Balocco dall'altra, campione dalla classe pura ma dal rendimento saltuario. Partita dall'esito difficile da pronosticare, ci auguriamo vibrante.

Giovanni Binda

In programma una prova del campionato italiano di trial

DOMANI A PRALI PILOTI IN GARA PER IL CASCO TRICOLORE

Appuntamento di grande interesse, domenica, per gli appassionati del trial che a Prali (località Ghigo) potranno assistere alla settima prova del campionato italiano.

Saranno presenti i migliori rappresentanti della specialità, da Bosis, Miglio e Chiaberto tra i seniores a Sembenini, Bonelli e Doyme tra i juniores. Senza rivali dovrebbe invece risultare, nella 125 cc., Marchi.

Sono attesi alla prova con grande curiosità i piloti pinerolesi Bursi, Bounous, Prina, Gianni e Cardetti i quali potranno naturalmente contare sul tifo degli sportivi locali.

La gara si svolgerà, a partire dalle 10, su un percorso di 18 chilometri sul quale sono state ricavate 14 «zone non-stop». I corridori le dovranno percorrere tre volte in un tempo complessivo di 6 ore e 36 minuti.

Mondiali juniores di canottaggio

SEI ARMI AZZURRI NELLE SEMIFINALI

Saranno sei le imbarcazioni italiane che oggi disputeranno le semifinali ai campionati del mondo juniores in corso di svolgimento nel nuovo bacino di Racice: il «quattro con», il «doppio», il «due senza», il «quattro senza» ed il «quattro di coppia» e «due con». Sfortunata la prova dell'«otto», che nelle batterie, per la rottura di un remo a cinquecento metri dal traguardo, ha dovuto rinunciare al «serrate» finale terminando all'ultimo posto alle spalle di Francia, Usa e Ungheria.

TENNIS — In occasione del suo ritorno alle gare dopo circa sei mesi di assenza, John McEnroe ha comunicato di aver rinunciato al coach messicano Antonio Palafox per passare con lo statunitense Paul Cohen, ex guida di Harold Solomon.

TENNIS — Si è conclusa ai quarti di finale l'avventura di Paolino Canè al Nabisco Grand Prix su terra battuta ad Hilversum, in Olanda. Il giovane tennista bolognese (che appena una settimana fa ha esordito in azzurro in Coppa Davis contro la Svezia disputando due belle partite, anche se entrambe concluse con una sconfitta) è stato battuto dal cecoslovacco naturalizzato svizzero Jakob Hlasek a cui, però, è riuscito a strappare il secondo set.

PALLAVOLO — Gianni Lanfranco, beniamino della pallavolo torinese e azzurra negli anni d'oro della Klippan, potrebbe andare a giocare nell'Acquapozzillo di Catania insieme con Maurizio Ninfa, già suo compagno nella Santal. La squadra siciliana sta esercitando forti pressioni su Lanfranco e non è detto che non riesca a convincerlo. Il programma di potenziamento della squadra isolana, intanto, prosegue anche nei confronti di Squeo, Hovland (che interessa anche il Petrarca) e l'argentino Castellani.

Pallavolo: l'allenatore Prandi presenta la squadra del prossimo anno

CON REBAUDENGO E URIARTE (E FORSE ANCHE CASTELLANI) UNA BISTEFANI CUS TORINO TUTTA D'ATTACCO

Il ritorno del palleggiatore e l'arrivo dello schiacciatore del Belluno compensano la partenza di Vullo e Gardini

Con la scadenza del termine ultimo per i trasferimenti «a titolo definitivo», l'organico delle formazioni di A1 del campionato di pallavolo risulta ormai sufficientemente delineato. C'è ancora tempo fino a metà settembre tuttavia per gli scambi con la formula del prestito (per la verità una formula ancora molto diffusa) e fino al giorno prima del campionato (che inizierà il 25 ottobre) per la scelta degli stranieri.

La Bistefani Torino, pur rinunciando forzatamente alle sue due punte di diamante Vullo e Gardini, sembra finalmente tornata grintosa ed intraprendente anche nel precampionato, dopo la scorsa estate trascorsa nella massima incertezza economica. La società torinese non ha potuto far nulla contro la richiesta di svincolo di Vullo, affrancatosi per 150 milioni e passato poi alla Panini, né per trattenere Gardini, trasferitosi con la stessa formula alla Tartarini per 120 milioni, ma ha ritrovato «figliol prodigo» Rebaudengo, già torinese negli anni d'oro della società di via Braccini, poco impiegato nell'ultima stagione a Parma, e ingaggiato l'argentino Uriarte dal Belluno. Sono stati inoltre confermati De Luigi, Vigna, Ariagno, Valsania e Nucci, cui vanno ad aggiungersi il giovane Gallia, un «martello» promosso dalle formazioni giovanili, ed il nazionale juniores Dario Da Rolt, contesissimo da varie società, per il quale la Bistefani dovrebbe definire lo svincolo proprio oggi con la Vianello.

Oltre a Gardini e Vullo, sono stati ceduti Salomone (al Belluno in A2, nell'affare Uriarte), Oria (al Gabbiano Mantova) e Ciardelli (al Brescia in A2).

Non si conosce ancora, viceversa, il nome del secondo straniero dei torinesi, ma certamente, se è questo uno dei sintomi del nuovo corso della Bistefani, si tratterà di un giocatore «importante». Si fanno i nomi dello svedese Nilsson, dell'americano Powers, del bulgaro Todorov, ma più probabilmente la scelta cadrà sull'argentino Dio o sul suo connazionale Castellani. Quest'ultimo, in particolare, rappresenterebbe davvero un grosso colpo per la formazione torinese. Capitano della nazionale argentina e giudicato uno degli schiacciatori più forti nel panorama mondiale, Daniel Castellani aveva già chiesto lo svincolo alla sua società, la Kutiba, per passare a Milano. L'affare non è poi stato concluso ed ora la squadra di Falconara si trova ad avere, oltre all'argentino, altri tre stranieri (Tille, Nilsson e Hovland), con la necessità di cederne un paio.

«*Sono molto contento* — ha detto il coach Prandi, prima di ripartire per Bormio alla guida della Nazionale — *che la Bistefani di quest'anno sia decisamente più competitiva della precedente, anche se ha perso due ottime pedine come Vullo e Gardini. Ritroverò con grande piacere Rebaudengo, che sarà il nostro capitano, e potrò contare su alcuni ottimi giovani, oltre a Jon Uriarte, all'occorrenza "centrale" o schiacciatore di fama internazionale. Se poi arriverà anche Castellani avremo un sestetto di valore assoluto, con grande potenza offensiva*».

Lo schieramento dei torinesi, con De Luigi ed Uriarte «centrali», Da Rolt e Castellani schiacciatori, Rebaudengo alzatore e Vigna «opposto», può far paura anche alla Panini, che quest'anno sarà la favorita numero uno davanti alla Santal, la Tartarini, la Kutiba e l'Enermix.

La preparazione della Bistefani inizierà il 18 agosto agli ordini del vice Pellissero, poiché Prandi sarà impegnato nella preparazione della Nazionale per i Mondiali di fine settembre. Obiettivo minimo saranno i playoff, ma la speranza è quella di migliorare il quarto posto della scorsa stagione.

Giorgio Viberti

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1986

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 58 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 8
piazza San Carlo 182/Gobetti
piazza San Carlo 158 (via Santa Teresa)
via Alfieri 10 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 16
via del Carmine 18
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 7/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
via Cernaia 42
piazza Emanuele Filiberto 8
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Bertola/via Roma
via Po 14 bis
via Po 41/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 30
via Barbaroux 3 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 61
via Giolitti 1/via Mad. Cristina
via Monti 26
via Nizza 96
via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Marconi 10
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 18
via Saluzzo 17
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Legnano 4
via Gioberti 80
corso Turati 31
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via E. Cosenz 47
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 127 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Frejus 48
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 10/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 120 (Carceri)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E. /c. Racconigi
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Francia 9
piazza Statuto/c. P. Oddone
corso Regina Margherita 161
via Don Bosco 14
corso Regina Margherita 236
corso Svizzera 121
via Cibrario 71
via San Donato 41
corso Tassoni 36/c. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
corso Regina Margherita 132
piazza della Repubblica 21
via Cigna 8/via Cottolengo
corso Principe Oddone 74
via Cecchi 17
Stazione Dora
via Catania 11
via Rocciamelone 23 (Bals)
corso Regina Margherita 103
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 30/c. Vercelli
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Palleria 11
corso Belgio 98/corso Belgio
corso Regio Parco 10
corso Regina Margherita 17
via C. Balbo 26
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 48
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
piazza Polonia 8
piazza Giacomini 84
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 30

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Unione Sovietica 379
corso Giambone 14/Guala
piazza Giacomelli 16
Stazione Lingotto
corso Traiano 61
via Teodorico 3
via Tunisi 63
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 68
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Goeti 6
via Filippi 30
corso G. Agnelli 66
via Gorizia 103/c. Orbassano
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
via Baltimora 82
corso Siracusa 137

[illegible]
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 368
corso Cosenz/corso Siracusa
via Veglia 7/via Leone
via Guido Reni 68
corso Salvemini/via Aubino
corso Orbassano 354

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco 88
via Monginevro 229
via Frejus 124/corso Peschiera
via Asiago 47/8
via Marsigli/via Pacinotti (Drugstore)
corso De Sanctis 51
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 40
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 65 (Piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 91 (Borgata Paradiso)
via Macedonia 3

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manara/c. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
via delle Primule 360 (Vallette)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lanzo/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Gospello (angolo via Cardinale)
via Chiesa della Salute 53
corso Grosseto 71
via Borgaro/v. Casteldelfino

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 58
via Leini 1/c. Giulio Cesare
via Valprato 28
corso Vercelli 122
via Monterosa 2
via Monterosa 48 (angolo largo Forazi)
corso Giulio Cesare 110
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abetti/via Urne

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Bomese 12
via Cravero 38
strada San Mauro 70 (Bassani)
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Gabetti (ang. Quintino Sella)
corso Casale 197 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 148
corso Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
via Plava 107
corso Unione Sovietica 429
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 164
via De Maistre 50/60

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 6 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Con tutti i «big» meno Capellino

PARTE QUESTA NOTTE IL RALLY DI VESIME

VESIME — Centosessanta macchine al «via», 270 chilometri da percorrere sulle colline del Monferrato, dieci prove speciali, tutte «guidate», spettacolari. Questa in sintesi l'ottava edizione del Rally delle Valli Vesimesi, in programma dalla mezzanotte di oggi a domattina.

La prova, a coefficiente 3 della Coppa Italia (prima zona), conclude in pratica la prima parte della stagione, iniziata a marzo con il Tepin's proseguita con la disputa del rally di Carmagnola, Asti e Domodossola.

Nonostante il periodo «vacanziero» i rallisti piemontesi hanno aderito in massa alla competizione: 160 gli equipaggi ammessi ma molti di più quelli iscritti. D'altronde, il regolamento in merito al numero dei partenti parla chiaro: il tetto massimo di 160 non può essere superato, tutt'al più è ammessa la lista d'attesa, che consente di ovviare ai possibili forfait dell'ultima ora.

Tra i partenti attesi al rally vesimese vi sono molti dei «big» regionali. Unico grande assente Gianni Capellino, vincitore delle due passate edizioni, infortunatosi circa un mese fa nel rally internazionale di Limone Piemonte. Saranno invece al via di partenza specialisti come Canobbio e Bellanin, entrambi alla prima esperienza su una Lancia Rally, il beniamino locale Verra e il giovane Capelli, sempre su berlinetta Lancia. Outsiders saranno Bertola (Porsche), Della (Sambo), Della Torre (Talbot Lotus).

Oltre ai quindici bolidi del gruppo B nella categoria N la lotta sembra circoscritta a Bigo con la Toyota Corolla, Giuliano su Peugeot 205 GTI, Violi su Ford Escort e Benazzo con la Renault 11 turbo. Tra le auto di serie, quelle omologate in gruppo N, i favori della vigilia sono per la Ford Escort di Pizio e le Renault 5 di Tarabbio e Gallone.

Il tracciato prevede 5 tratti cronometrati che dovranno essere ripetuti 2 volte. Il primo collegherà Monvalzone a Spigno, il successivo partirà dal bivio di Turpino a Montechiaro, il terzo si correrà da Cenica a Monastero Bormida. Quarta e ultima «speciale» saranno vicino a Vesime.

Per la prima volta nella storia della gara astigiana si correrà la Bubbio-Vesime su un tratto di strada piuttosto impegnativo caratterizzato da numerosi saliscendi e da una spettacolare «inversione». Altri 2 impegnativi tornanti impegneranno i concorrenti nella prima e nella terza prova cronometrata.

Bruno Mirone, 38 anni, responsabile del comitato organizzatore è soddisfatto della nutrita partecipazione a questa ottava edizione della gara. Puntualizza: «*Centosessanta equipaggi al via sono un vero record, soprattutto se si tiene conto che siamo in periodo di vacanze. Anche per questa edizione molti drivers e copiloti hanno rinunciato in pratica a tre giorni di ferie*».

Stamane alle 9 si sono iniziate le verifiche tecniche e quelle sportive che proseguiranno sino alle 18,30. La partenza del primo equipaggio dalla pedana allestita in Vesime sarà data un minuto dopo mezzanotte. A sessanta secondi l'una dall'altra si susseguiranno tutte le macchine iscritte sino alle 2,41. Domattina gli arrivi sono previsti a partire dalle 8,25.

Piero Abrate

DI SCENA A MONTECARLO L'EX CAMPIONE LOCKRIDGE E CHAVEZ IL PICCHIATORE

[illegible]vez: [illegible] incontri, tutti vinti, [illegible] cui 47 per k.o.

E' tempo di ferie: la boxe, a qualsiasi livello, [illegible] questo periodo bisogna cercarla ai monti o al mare, anche perché — questa è storia che conoscono tutti, ormai — gli organizzatori [illegible] pugilato [illegible] più volentieri dove c'è qualche Azienda di soggiorno che paga senza lesinare pur di avere qualche minuto [illegible] pubblicità in televisione. E' tempo di ferie anche per il calcio, da sempre architrave delle maggiori rubriche sportive della Rai-tv, e questa penuria di avvenimenti [illegible] tuisce terreno fertile per [illegible] muovere agli onori della diretta qualsiasi scambio di pugni con un po' di credibilità.

Stasera, ad esempio, da Positiglione, una località turistica di [illegible] montagna [illegible] lontana da Salerno, è prevista la telecronaca [illegible] in «Notte sport» [illegible] Raidue alle 23,30 del match [illegible] limite dei pesi piuma [illegible] il pescatore inglese Paul Huggins e lo [illegible] Museta Bingunia. Huggins è quel tale che non più di quindici giorni fa mise k.o. in [illegible] sola ripresa il nostro Limatola in un match contrabbandato come semifinale [illegible] titolo europeo della categoria. Che di contrabbando si trattasse è dimostrato dal fatto che l'etichetta viene allargata da qualche esperto, si fa per dire, anche al match di stasera. Ma il signor Bingunia, anche se vuol diventarlo, italiano ancora [illegible] è, europeo neppure.

Il match comunque ha le carte in regola per riuscire uno spettacolo televisivamente validissimo. Huggins è un fighter che va avanti e picchia come un fabbro, il ventinovenne Bingunia, una sola sconfitta al passivo da quando combatte in Italia, è un fuoriclasse in incognito, che ha trovato alla corte genovese [illegible] Agostino l'ambiente giusto per emergere. Avrebbe bisogno solo [illegible] quel rettangolo di cartoncino verde, il passaporto italiano insomma, per pretendere quanto [illegible] ora non gli tocca.

Il piatto forte del weekend pugilistico viene però da Montecarlo (con differita lunedì sera su Italia 1) dove domani sera il messicano [illegible] Cesar Chavez, un [illegible] le picchiatore con 47 ko [illegible] 53 incontri tutti vinti, difenderà il titolo mondiale dei pesi superpiuma versione Wbc, con [illegible] il [illegible] statunitense Rocky Lockridge, [illegible] campione del mondo Wba. Anche l'americano ha adeguata [illegible] tenza, [illegible] ricorda Bou Ali Kamel, il tunisino [illegible] Branchini da lui distrutto in sei riprese nel gennaio '85 a Riva del Garda, e soprattutto ha sete di riscossa dopo il clamoroso furto arbitrale che gli ha carpito il titolo [illegible] un anno fa a Portorico a favore [illegible] Wilfredo Gomez, poi detronizzato da Alfredo Layne.

Quella di Montecarlo sarà [illegible] sfida aspra, [illegible] te spettacolare. Peccato che la Rai se la sia fatta sfuggire e che si debba attendere fino a lunedì sera [illegible] vederla su Italia 1. Nel sotto-clou ci sarà l'ex campione del [illegible] Loris Stecca, impegnato dal messicano [illegible] Guevara nel [illegible]ondo passo della sua riscossa dopo il tremendo k.o. inflittogli nel novembre scorso dal portoricano Callejas.

Gianni Pignata

Contro Picardi, già battuto con un'involontaria testata

QUESTA VOLTA LUPINO E' DECISO A VINCERE SOLO CON I PUGNI

CHIVASSO — Per il pugile chivas[illegible] Maurizio Lupino, campione italiano dei pesi gallo, è nuovamente ora di boxare. Domani, sul ring del Palaz[illegible] a Vela di Roccaraso (L'Aquila) difenderà [illegible] titolo tricolore (l'incontro [illegible] trasmesso da Raiuno, alle [illegible], nel corso della domenica sportiva), nuovamente nei confronti del ventiduenne napoletano Antonio Picardi, contro il quale il 7 [illegible] scorso nel Palazzetto dello [illegible] dell'Hockey di Vercelli aveva vinto alla settima ripresa [illegible] ferita sull'arcata sopraccigliare.

Il pugile sardo di Monte Giove di Chivasso, 28 anni, [illegible] già stato campione italiano dei pesi gallo avendo circa un [illegible] [illegible] battuto Castrovilli sul ring di Ceriale, [illegible] Liguria, poi però aveva perso [illegible] titolo «a tavolino».

Antonio Picardi, che [illegible] stato definito astro nascente del pugilato napoletano, forse in quell'incontro di Vercelli [illegible] aveva avuto modo [illegible] esprimere tutta [illegible] sua classe trovandosi di fronte ad un Lupino aggressivo [illegible] dal primo round, che senza al[illegible] dubbio, a tutti i costi, voleva riconquistare quel titolo che sul ring non aveva mai perso.

In vista di questo imminente match che si terrà nella cittadina abruzzese, Maurizio Lupino [illegible] una settimana si è preparato in una palestra di Galbagnate, vicino a Milano, sotto la guida del maestro Alvarez: attualmente sono circa quindici giorni che si trova a Rimini dove ha ultimato [illegible] [illegible]razione [illegible] l'istruttore locale Elio Ghelfi, allenatore degli Stecca, Maurizio e Lori.

In procinto di lasciare [illegible] cittadina romagnola lo abbiamo raggiunto telefonicamente in albergo mentre sta[illegible] preparando le valige alla volta [illegible] [illegible]. *«Nonostante gli allenamenti siano stati durissimi sono in perfetta forma, prontissimo alla sfida* — ha detto Lupino —. *Ormai siamo alla vigilia dell'incontro. Per due settimane al mattino [illegible] fatto 40-50 minuti [illegible] corsa per le strade di Rimini, nel pomeriggio due ore di palestra presso lo stadio comunale. Picardi è [illegible] pugile giovane [illegible] molta grinta, ambizioso, tecnicamente molto bravo, lo ha dimostrato nel recente incontro [illegible] Vercelli. Mi impegnerò al massimo per farcela».* Quello che gli augurano i chivassesi ed [illegible] modo particolare tutti gli sportivi della palestra [illegible] Boxe Chivasso.

Diego Andrà

[illegible] Lupino in allenamento a Chivasso

Il braidese Torto negli «amatori»

IL RECORD DELL'ORA E UN PO' DI RIMPIANTO

Alla luce degli ottimi risultati che sta ottenendo, il venticinquenne corridore dilettante ora rimpiange di aver rinunciato troppo presto alla carriera sportiva

Valerio Torto, un giovane ciclista braidese del G. S. Sanson di Cuneo, ha stabilito recentemente a Torino il nuovo record dell'ora per la categoria «amatori». La nuova misura di 41.926 chilometri supera nettamente il precedente record di 40.[illegible] del romagnolo Luigi Amiti, ottenuto nel luglio dell'85.

Il venticinquenne piemontese, in passato buon corridore nelle categorie giovanili della Fci dove ottenne una dozzina di vittorie, ha tentato il record dell'ora in virtù delle sue ottime doti di «cro[illegible]man», che gli hanno permesso di giungere secondo nella gara a cronometro dei Campionati italiani «amatori» dello scorso anno, dopo essersi affermato nella stessa specialità ai Campionati piemontesi.

Torto iniziò a correre in bicicletta a soli 11 anni, ma fu costretto in seguito a mettere da parte le ambizioni [illegible] per specializzarsi nel settore dell'ottica, nella quale opera tuttora presso un'industria di Alba. Il ciclismo è rimasto, tuttavia, il suo passatempo preferito e la categoria degli «amatori» gli permette di ottenere quelle soddisfazioni che avrebbe voluto prendersi fra i professionisti.

«Alla luce di questo risultato — dice con qualche rammarico — *mi sembra di aver sbagliato a lasciare il ciclismo d'alto livello, per trovare un lavoro. Ma è solo lo sfogo di un momento perché, in fondo, sono contento così».*

Il nuovo recordman dell'ora aveva programmato [illegible] suo tentativo sulla pista di Bassano del Grappa, notoriamente una delle più scorrevoli d'Italia. Il maltempo l'ha però costretto a scegliere il Motovelodromo torinese, sicuramente non velocissimo per il suo fondo in cemento, ma probabilmente più adatto alle caratteristiche tecniche di Torto, più stradista che pistard.

Aiutato da Gianni Savio, titolare della ditta Galli che ha fornito l'attrezzatura tecnica, dal tecnico Luciano Tempo, collaboratore del velocista azzurro Octavio Dazzan, e dal fratello Costanzo, ex corridore di buone qualità, Valerio Torto è riuscito nella sua impresa malgrado non avesse svolto una preparazione specifica, né sia stato assistito da un'équipe medica e da uno staff di meccanici. La tabella di marcia gli è stata consigliata da Luigi Capella, un suo amico diplomato all'Isef, e il resto l'hanno fatto la sua volontà e le sue gambe.

Il record di Torto potrebbe però avere i giorni contati, poiché [illegible] gli «amatori» che, sulla scia dell'impresa di Moser in Messico, si cimentano in questa disciplina che gode di una certa attenzione anche da parte degli sponsors. Lo testimonia l'appoggio economico offerto al giovane corridore piemontese nella sua impresa, da parte delle ditte Galli, Bella Italia, Mollificio Conte e 3T Torino.

«Per ora aspetto che mi battano — conclude Torto — *ma prima o poi ci riproverò».* Gli altri «amatori» sono avvisati.

Giorgio Viberti

[illegible] — E' in corso di svolgimento la prima tappa del Rally di Madeira, valido per il campionato europeo. E' lungo 240 chilometri e prevede 6 prove [illegible]ciali pari a km 82,600. Per ora è al comando la Lancia Delta [illegible] di Fabrizio Tabaton ed [illegible] Tedeschini, che si sono aggiudicati tre delle quattro prove disputatesi. Una è stata vinta dallo spagnolo Sainz, su Renault 5 Maxi Turbo. Il Rally di Madeira si co[illegible] su tre tappe, tutte su asfalto, e termina domani alle 12,30.

NUOTO — Tamara Costache ha stabilito il nuovo limite mondiale femminile sui 50 metri stile libero di nuoto, coprendo la distanza in 25"31 nel corso dei campionati nazionali di nuoto di Romania. Il limite precedente era stato stabilito dalla medesima atleta il 15 [illegible]ugno a Bucarest, in 25"34.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

DRIN!

Avete presente la storia di Maometto e della Montagna? Proprio così! Se voi, signori uomini, non potete andare da Coin, Coin verrà da voi. Basta una telefonata.
Quando sentirete suonare il campanello, sarà Coin. Il nostro specialista vi prenderà le misure per

confezionarvi gli abiti che desiderate, dopo avervi fatto scegliere il tessuto in un vastissimo campionario. Un trattamento da re. Per i lavoratori indefessi, effettuiamo questo servizio anche in ufficio.
...Il sarto in casa... è come andare indietro di trent'anni. O avanti di cinquanta.

coin

Adesso prepara per Raiuno «L'ombra nera del Vesuvio»

STENO, UNA VITA PER IL CINEMA

75 REGIE, 50 SCENEGGIATURE E TANTI PROGETTI

Stefano Vanzina, regista cinematografico più [illegible] semplicemente come Steno, ha realizzato per Raiuno un film, che verrà [illegible] in quattro puntate, [illegible] titolo L'[illegible] nera del Vesuvio, una coproduzione Italia-Francia-Spagna con Carlo Giuffrè, Massimo Ranieri, Ottella Rondinella, Nunzio Gallo, Raymond Pellegrin, Marcel Bozzuffi, Ana Obregon, Sophie Duez. Il mondo della camorra è visto attraverso la lotta fra due clan, con tutte le implicazioni drammatiche dei rapporti familiari. «Direi — spiega il regista — *che ha uno svolgimento quasi da tragedia greca, con questo fato, questo destino ineluttabile che porta i personaggi alla autodistruzione*».

[illegible] è conosciuto soprattutto come regista e autore di film comici, eppure ha [illegible] fatto altri film drammatici, polizieschi, gialli... Trova più interessante fare film comici o di tipo drammatico?

«Oggi come oggi mi è [illegible] facile fare film di impostazione drammatica. Diciamo pure perché — ed è risaputo — far ridere è più difficile che far piangere. Il rischio è, quando faccio un film drammatico, che poi la gente si metta a ridere, che possa trovarci dei risvolti comici non [illegible]. I pericoli insomma [illegible] due: fare un film [illegible] che [illegible] provochi la risata e, il che è peggio, fare un film drammatico che [illegible] ridere».

Vuole dire che anche come esecuzione, come lavorazione [illegible] un [illegible] drammatico è più facile a farsi che un comico?

«Sì perché nel film comico c'è sempre qualche attore che rompe le scatole per una [illegible] o una battuta che non gli piace e devi stare lì a discutere, a convincere... Invece il dramma [illegible] via senza intoppi, nessuno viene ad incepparti perché non è convinto... Naturalmente bisogna avere dei buoni attori, perché se ti capita chi non sa recitare allora diventa [illegible] dramma anche fare il dram[illegible]».

Quanti film e quante sceneggiature ha fatto?

«Mi è stato assegnato il premio "Una vita per il cinema" con la motivazione di aver fatto ben 110 fra sceneggiature e film. Diciamo, dunque, che di sceneggiature da solo [illegible] ho scritte una cinquantina, mentre di regie ne ho fatte [illegible] delle quali in gran parte su mia sceneggiatura e altre in collaborazione. Per cui posso arrivare a un centi[illegible] di sceneggiature da solo o in collaborazione».

Lei ha due figli che l'hanno seguita nella stessa strada: Carlo ed Enrico Vanzina, regista il primo, [illegible] il secondo...

«Carlo è nato col cinema nel [illegible]. Voleva fare il cinema fin [illegible] piccolo, tanto che ad un certo momento lo mandai da Monicelli: [illegible] un po' [illegible] funziona, [illegible] dissi. E andò subito bene, come suo assistente. Enrico, che invece era avviato alla carriera diplomatica, ha scoperto la vena di sceneggiatore di conseguenza all'avvio di Carlo...».

Perché non li ha presi con [illegible]

«La [illegible] [illegible] funziona. Il rapporto diventa falso, non puoi rimproverarli se fanno [illegible] sbagliata, e magari sei portato a strillar troppo, oppure [illegible] stessi fanno sce[illegible] e qualcuno dice che è il film [illegible] padre. Infine gli altri pensano che li ho presi a lavorare perché sono i miei figli... Insomma diventa un rapporto falsato».

Loro si consigliano [illegible] lei, hanno dei dubbi?

«Ma sa, sono sempre stati immersi nel [illegible] tipo di cinema, di Monicelli e mio... Hanno avuto l'abilità di rinfrescarlo, facendo personaggi e situazioni molto attuali pur trattandoli [illegible] la ruffianeria [illegible] commedia all'italiana. Insomma, sotto [illegible] c'è quella cucina che hanno imparato crescendo, ritoccandola poi con ricette più giovani».

Fra i suoi [illegible] film qual è quello che in lei ha lasciato il segno?

«Per mia fortuna, o sfortuna, ne ho fatti anche troppi... [illegible] avrei dovuto farne di meno, però avendo avuto la mano facile mi sono lasciato andare. Penso che [illegible] mia produzione [illegible] [illegible] valore nel [illegible] complesso più che per un singolo film. Però, se proprio vogliamo dirlo, [illegible] film che ricordo piacevolmente è La poliziotta con Mariangela Melato, [illegible] altro è Guardie e ladri, che rivedo [illegible] [illegible] già perché c'erano due grossi personaggi come Totò e Aldo Fabrizi».

Lei [illegible] contribuito ai primi successi cinematografici di attori [illegible] Totò, Bud Spencer...

«Per [illegible] [illegible] fatto la sceneggiatura di uno dei suoi primi successi, che fu Fifa e arena, e poi subito dopo [illegible] altro che [illegible] portò a grande popolarità: Totò cerca casa... Per Sordi, [illegible] a I vitelloni di Fellini c'è stato Un giorno in pretura diretto da me. Il successo fu tale che facem[illegible] subito dopo Un americano a Roma, che è diventato [illegible] classico... Quindi Bud Spencer: il [illegible] primo grande successo personale, [illegible] senza Terence Hill, [illegible] ha avuto con il mio Piedone lo sbirro».

Lei è stato più amico di Totò o di Sordi?

«Vede, quando un attore e un [illegible] fanno qualche film [illegible] [illegible], succede che finiscono per amarsi, per cui con tutti e due [illegible] è creata questa sintonia, senza [illegible] trasti. Però [illegible] dire che oltre a Totò e Sordi un altro di cui [illegible] diventato grande amico e [illegible] [illegible] ho lavorato meravigliosamente è Pozzetto... Comunque [illegible] vero rapporto di amicizia, fuori del lavoro, l'ho avuto [illegible] con[illegible] che con Totò. Totò era [illegible] chiuso, [illegible] [illegible] vita appartata. Sordi è uno che frequenta la mia casa, viene spesso a cena, ci divertiamo a spettegolare...».

Tuttavia [illegible] [illegible] po' di tempo non fa film con Sordi... L'ultimo qual è stato?

«L'ultimo è stato Anastasia mio fratello. Ecco questo è un film drammatico molto ben riuscito, tutto girato a New York, con Richard Conte nel ruolo del fratello».

Ma nel passare dal genere brillante al drammatico non ha avuto qualche preoccupazione, il timore di sbagliare?

«No, no, vede, io [illegible] già fatto indigestione di quella che viene chiamata "cultura cinematografica"... Cioè non sono approdato al cinema per caso... Ci sono arrivato perché volevo fare cinema già da ragazzo... Quando lavoravo [illegible] umorista al "Marc'Aurelio", [illegible] nello stesso tempo studiavo regia al Centro Sperimentale. Dunque tutta la materia la conoscevo bene».

Qualcuno dei suoi film di maggiore [illegible] li rifareb[illegible] oggi riadattandoli ai nostri giorni?

«Direi [illegible] no. L'unico, l'eccezione, è stato Mi faccia causa che riprende il tema [illegible] Un giorno in pretura. L'ho [illegible]to perché era [illegible] film a sketch, quindi più che un rifacimento è la ripetizione di quella stessa chiave con altri episodi. Ma Guardie e ladri, per esempio, non avrebbe senso rifarlo senza Totò e Fabrizi».

Quando [illegible] lavora cosa fa? Soffre di non lavorare?

«Quando [illegible] [illegible] un film, [illegible] scrivo, invento storie, per cui lavoro sempre. Anzi a me piace molto di più il lavoro di invenzione, di creazione, che stare sul set, che dirigere il film. [illegible] questo è il mio handicap di regista. Come [illegible] René Clair la regia è la difesa della propria sceneggiatura. E allora dirigere un film assomiglia a qualcosa [illegible] militaresco, l'ufficiale che sta lì a comandare la sua truppa. Ci sono dei registi che amano starsene sul set come sul ponte [illegible] comando di una nave, io invece lo odio, il set...».

Lamberto Antonelli

Steno con una giovanissima Margaret Lee durante le riprese di [illegible] film Anni 60

Dopo «Duetto» e Gadda nel telefilm «Versilia»

UN'ATTRICE TUTTA SOLA

PATRIZIA DE CLARA AMA LA PENOMBRA

Il suo [illegible] risale all'80, quando con [illegible] [illegible] Sherman interpretò «Duetto», [illegible] telefilm [illegible] ultimo tempo liriche, girato a Torino, tutto in diretta. Dopodiché, Patrizia De Clara è rientrata tranquillamente in quella penombra, da cui [illegible] appe[illegible] [illegible]ita: eppure, [illegible] conta, [illegible] [illegible] sua interpretazione [illegible] «Duetto», vinse anche il *Globo d'Oro*, premio dato dai critici [illegible] stampa estera. Ma la De Clara appartiene a quella categoria di attrici nostrane che, pur essendo brave e stimate, conducono la [illegible] lunga e sudata carriera sempre [illegible] margini, con qualche [illegible]ro sprezzo di notorietà. Il che non le impedisce di sentirsi profondamente appagata. Ora, per esempio, è a Torino per il nuovo telefilm fiume *Versilia '66*, in cui interpreta il personaggio della parrucchiera [illegible] paese, moglie di Moranzano, maresciallo dei vigili urbani. E la cosa la diverte moltissi[illegible] perché, dice, si [illegible] della prima pettinatrice della sua carriera; e ride, con la bocca larga e rossa nel volto vagamente rétro, che nessun trucco [illegible] mai a [illegible] moderno. Più che una parrucchiera della Versilia alle prese [illegible] fermenti presessantotto, sembra la Petacci.

— **Che cosa ricorda del '66?**

«D[illegible] che ricordo molto bene il '68 che mi ha coinvol[illegible] e colpita al punto di farmi dimenticare tutto quello che l'ha preceduto e che forse ho [illegible], senza accorgermene: di [illegible]tti questi famosi fermenti di cui si fa molto parlare, io [illegible] ricordo proprio nulla».

— **Che effetto le fa ritrovarsi di punto in bianco madre di due figli? Voglio dire, per una come lei, che non è madre nella vita, si tratta di un ruolo particolarmente arduo?**

«Io credo sia molto più difficile essere madre nella vita, che fare la madre sulla scena. Per riuscirvi, ho cercato di raccogliere tutte le esperienze di madri che avevo conosciuto e di fare [illegible] specie [illegible] condensato: altrimenti, credo, [illegible] avrei saputo come muovermi».

— **Perché non ha voluto avere figli?**

«[illegible]' stata una scelta, molto oculata: secondo me il mestiere di [illegible] non si concilia [illegible] bene con quello di madre e io non sono certo il tipo che se ne va in giro con il bambino nella borsa. Così, ho preferito non averne e occuparmi piuttosto di quelli infelici o abbandonati: ce ne sono tanti».

— **Qui, [illegible] ritrova con due figli adolescenti: che effetto le fa? Rimpiange di non averne avuti o pensa di aver scelto benissimo?**

«Mi conferma che ho fatto benissimo a [illegible] averne; visto come sono i giovani d'oggi, saccenti, strafottenti, villani, credo che proprio non li avrei sopportati. I primi giorni mi prendeva addirittura una morsa allo stomaco, non mi era mai capitato prima di essere trattata come una cenerentola, magari [illegible] [illegible] rincitrullita...».

— **Forse si è immedesimata talmente nella parte, che la trattano proprio come si [illegible], oggi, una mamma.**

«Lei [illegible]. Ma è una cosa vergognosa! All'inizio ero veramente choccata. Poi, mi sono detta: in fondo, sarà giusto così, in un [illegible]ondo come questo, in cui non esistono più valori, in cui la cortesia o l'educazione non sono più di moda, mentre invece sono di moda l'arroganza, la cafonaggine, l'arrivismo, ecco, [illegible] sono perfettamente inseriti. Esponenti giusti [illegible] un'epoca come questa, che celebra il trionfo del dritto. Gli sono quasi grata per avermi mostrato alcuni aspetti allucinanti del [illegible] d'oggi: almeno, in futuro, saprò come difendermi».

— **Pensa di fare altre cose del genere, in futuro?**

«Per carità, spererei proprio di no: senza contare che *Versilia* [illegible] andrà avanti chissà per quanto tempo. Dopodiché tornerò alla mia attività varia e multiforme: e riprenderò il mio monologo su Gadda, che prosegue ormai da cinque anni con successo. E' stata una cosa molto importante, averlo portato sulla scena. Pensi che una notte ho sognato che si avvicinava al mio letto e mi diceva: *"Sono molto, molto contento di lei"*».

— **Anche [illegible] contento, vedo, continua a mantenere le distanze: d'altronde, era un misogino. Ma com'è che lei recita sempre da sola?**

«Per anni ho cercato dei compagni, attori o attrici, soprattutto attrici. Ma al momento di stringere, quelle che alle mie proposte si erano mostrate entusiaste, finivano sempre per tirarsi indietro, piantandomi da sola».

— **Questo non la fa sentire frustrata?**

«E perché mai? Qualche giorno fa ho letto [illegible] bellissima frase, di qualche famoso regista: [illegible] *sempre* [illegible] *a pensare a quello che dovremo fare: perché invece non ci fermi[illegible] un attimo a guardare quello che abbiamo fatto?* Io ogni tanto mi fermo: e [illegible] [illegible] fiera di me. [illegible] [illegible] importanti almeno le [illegible] fatte: *Duetto* e il monologo di Gadda».

— **E questo le basta?**

«[illegible] certo, [illegible] basta e avanza: io non [illegible] delle grandi ambizioni. Qualche voglia magari ce l'avrei, [illegible] proprio così, a livello di curiosità. Per esempio, mi piacerebbe condurre una rubrica radiofonica o televisiva con molta cattiveria, ora che siamo all'epoca delle [illegible]ne, tutte [illegible]ne, tutte caritatevoli. Io vorrei fare il Villaggio della situazione, che quando qualcosa non gli va è capace di mandar tutti a quel paese. E intervistare, in diretta, qualcuno di questi giovanotti, così pieni [illegible] sufficiente menefreghismo...».

Donata Gianeri

Estate a Cuneo

I [illegible] DI «QUESTO E ALTRO» [illegible]

CUNEO — Con le farse [illegible] Giovan Giorgio Alione, riprese a distanza di anni dal Teatro delle [illegible] per la regia di Massimo Scaglione, si è conclusa la consueta rassegna estiva, che ha avuto quest'anno il suo punto di forza nella performance di Arturo Brachetti.

Per la verità c'era attesa anche per la compagnia «Attori e Tecnici», affermatasi in questi anni tra le migliori compagnie private italiane. [illegible] registico di Attilio Corsini, la particolare scelta stilistica del suo teatro tra guitteria comicità e ironico affresco di costume basterà ricordare le ultime rappresentazioni di successo quali «I due sergenti» (una riuscita parodia del feuilleton ottocentesco), l'esilarante «Rumori fuori scena» (che verrà ripreso nella prossima stagione insieme con «La nonna», [illegible] novità dell'argentino Cossa).

Corsini è inoltre autore di un apprezzato «Teatro da camera», grottesco e sferzante che riguarda i problemi della coppia. La sua «verve» satirica si nota anche nel suo «Questo ed altro», andato in scena lunedì sera nel cortile del Municipio, unica rappresentazione in Piemonte. Ma, come denuncia il titolo stesso, si tratta soprattutto di un assemblaggio di frammenti ricavati da Achille Campanile, da Corsini stesso e dall'altro coautore Pietro Favari, la cui cucitura è piuttosto casuale e grossolana.

Manca allo spettacolino un vero e proprio filo conduttore, [illegible] sua ragione d'essere che non [illegible] soltanto quella dell'opportunità del bordereau estivo. Per quanto i suoi interpreti (Gerolamo Alchieri, Sandro De Paoli, Anna Lisa Di Nola, Alessandro [illegible]andolato, Carlo Mezzanotte e Viviana Toniolo) siano lodevoli per impegno e versatilità (ognuno di loro canta e suona uno o più strumenti), l'esito complessivo è poco più che goliardico. Viene malinconicamente da pensare ad un ben altro omaggio a Campanile andato in scena anni fa a cura del Teatro Stabile di Genova.

Il ricorso ai famosi paradossi verbali tra cui quello strepitoso tra «minerale e naturale», allora [illegible] si limitò soltanto a suscitare la risata ma seppe suggerire attraverso l'iterazione del qui-pro-quo l'idea d'una logica rovesciabile come un guanto.

Beppe Mariano

BOY GEORGE E IL «VISTO» AMERICANO

NEW YORK — *«Non togliatemi il visto, cattivi americanacci»*, ha urlato il cantante Boy George a conclu[illegible] [illegible] un'intervista trasmessa ieri dalla rete televisiva americana ABC. Il visto in questione è quello [illegible] ingresso negli Usa, che potrebbe essere revocato qualora fosse confermato che il cantante è [illegible] dipendente dall'eroi[illegible].

«La droga non è più un problema per me, visto che non ne faccio più uso», ha detto il ventitreenne apostolo dell'ambiguità [illegible]. *«Adesso sto bene, ma voglio sapere [illegible] mi consentiranno di rientrare in America»*, ha aggiunto.

«Sono guarito, sono felice, sono al settimo cielo», ha ribadito la pop star, che ha aggiunto di non temere alcuna ricaduta nella droga: *«E' una cosa che dipende dalle persone, sapete. Bisogna avere la forza di non ricascarci»*.

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 **I personaggi della storia.** Lucia Catullo in «Carolina delle lacrime: mito e realtà di Carolina Invernizio»
14 — **Summertime**, la breve stagione di Janis Joplin, regia di Roberto Ferrante (replica)
16 — **Sotto il sole sopra [illegible] luna** (replica)
16,30 **Doppiogioco**, in diretta da Napoli intrattenimento semiserio in due tempi e su due temi. Conducono Antonio Buttiglieri e Gabriella Rinaldi.
17,30 **[illegible] ricerca [illegible] Sud perduto.** Partecipa il cantante Sergio Mauri
18,30 **Musicalmente.** Dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta [illegible] la sera**, a cura di Fulvio Sarti
19,30 **Il Pastone**, rotocalco molto vario e poco serio ideato e recitato da Oreste R[illegible]ini
[illegible] **Girovacanze**, itinerari, notizie e curiosità di Nino Amante e Fabrizio Federici
22 — **Povero me**, varietà radiofonico per la regia di Stefano Maggiolini

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**, con Barbara Condorelli e Alfredo Morabito
18,56 **Ondaverdeuno**
19,15 **Stereodrome**, con Vincent Messina e Alfredo Piccinini
23 — [illegible]

DUE (FM 95,6)

15,37 **Hit Parade**
19,50 **Eccetera e Cetra.** piccola fiera del sabato sera. Un programma [illegible] Marco Nelrotti realizzato dalla sede Rai Piemonte
21 — **Grandi Orchestre del mondo**, concerto sinfonico [illegible] «Wiener Philharmoniker»
22,40 **Scende la notte sui giardini d'Occidente**, inquietudini, crisi e speranze nella grande narrativa fra '800 e '900, a cura di Graziella Riviera.
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**, notizie e dischi di [illegible] per i momenti della vostr[illegible]. In [illegible] dio Carlo [illegible] Biasio e [illegible]io Tagliaferri
20,20 **Long Playing Hit**
[illegible] [illegible] due
22,30 **Raistereonotte**

TRE (FM 98,2)

14,05 **Dirige Seiji** [illegible]
15,55 **Festival di Bayreuth 1986**, in collegamento diretto. I Maestri Cantori di Norimberga
22,35 **Pietre** [illegible]: un racconto di Irwin Shaw
23 — **Il jazz**, presenta Dino [illegible] (replica)

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi [illegible] e lavora di notte, con Alberto [illegible]sioli, Marco Milliello, Giampiero Vigorito, Roberto Sasso

Montecarlo

13,45 **Silenzio [illegible]**
14 — **Kronos**, telefilm
15 — **Sport Show**
17,40 **Mamma Vittoria**, telenovela
18,30 **Silenzio [illegible] ride**, comiche del [illegible] muto
18,45 **Happy End**, telenovela
19,30 **TMC N[illegible]**
FILM 19,55 **Una signora per bene**, di Buzz Kulik, con Eugene Roche, John Rubinstein, Wynn Irvin. Usa [illegible] 1977 — *Una donna imbastisce [illegible] relazione platonica con un ricco uomo d'affari che le permette [illegible] concedersi ogni lusso*
FILM 21,35 **Racconto d'autunno**, [illegible] Fernando Rey, Laura Lattuada. Italia drammatico
23 — **Sport News**
23,10 **Tmc sport**, avvenimenti [illegible] diretta
24 — [illegible] **Intoccabili**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Avventure [illegible] alto mare**, telefilm
13,30 **Diario [illegible] Soldati**
14 — **The flying kiwi**, telefilm
14,30 **Dall'Atlantico al Pacifico**, sceneggiato
16,30 **Catalogo Tv**
19,40 **Videocar**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Kong il terrore [illegible] Londra**, [illegible] J. Lamont, [illegible] Gough, M. Johns. Gran Bretagna horror 1970
22,05 **Motor News**
22,45 **Sport e brivido**, telefilm
FILM 0,30 **Il processo.** Drammatico
FILM 2 — **La seduzione**, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet, Pino Caruso. Italia commedia — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Cartoni animati**
14 — **Rumpole**, telefilm
FILM 15 — **Professione avventurieri**, di Claude Mulot, con Charles Southwood, Nathalie Delon. Francia avventuro[illegible] 1971 — *Un giovano inglese stanco della grigia vita quotidiana inizia a fare [illegible] navigatore solitario. Dopo un naufragio arriva [illegible] un'isola [illegible] Pacifico e mette le mani su [illegible] favoloso tesoro. Incontra [illegible] bellissima bionda con cui [illegible] coppia fissa accumulando altre ricchezze dopo mille peripezie. Un giorno però dà [illegible] calcio a [illegible] e torna in cerca di avventure*
18 — **Videonotizie**
18,05 **Rumpole**, telefilm
19 — **Videonotizie - Agenzia estate**
19,30 **Claudine**, sceneggiato
FILM 20,25 **I fucilieri del Bengala**, con Rock Hudson. Stati Uniti avventura 1954
FILM 22,30 **La vera storia di Lucky Welsh**, di Gene Fowley jr., con Charles Bronson, Ca[illegible] Matthews. Usa drammatico 1974
[illegible] — **Claudine**, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Gachman Fighter**, cartoni animati
14 — **Marcia nuziale**, telenovela
14,30 **Laura**, telenovela
15 — **Il nido del serpente**, telenovela
15,45 **Vendita**
18,30 **Viva**, spazio tv per i ragazzi
18,30 **Nonno [illegible] a Washington**, telefilm
19,30 **Flipper**, telefilm
FILM [illegible] **Un tocco di sesso**, di F. Aaron, con Perry King, Meg Foster. Usa commedia 1978 — *Giovane omosessuale e un'agente immobiliare "particolare" decidono [illegible] convivere. Dato che da cosa [illegible] cosa...*
22,30 **Il grande [illegible] del West**, telefilm
23,30 **Vendita**

Svizzera R1 tv

15,30 **Documentario**
17,10 **Simon & Simon**, telefilm
18,05 **Scacciapensieri**
18,30 **Il vangelo [illegible] domani**
19 — **Tre cuori in affitto**, [illegible]
20 — **Il telegiornale**
FILM 20,30 **Il ragazzo e il vento**, con Brian Painchand. Canada commedia 1975
22,30 **Sabato sport**
[illegible] **Il telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Film**
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio in musica**
18 — **Videosera**
19,30 **Cronache [illegible] Piemonte**
20,30 **Telefilm**
22 — **Attualità**
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Proposte immobiliari**
FILM 23,30 **L'amore scoita a Yokohama**, [illegible] Hajime Sato, con Akira Nishimura
1,30 **Auto [illegible] settimana**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Sally [illegible] cucciolo del mare**, di Ricou Browning, [illegible] Clint Howard, Mark Slade, Nina Foch. Usa [illegible] 1976 — *Un ragazzino è grande amico di Sally, leo[illegible] marino. La bestiola combina un sacco di pa[illegible] finché la polizia, esasperata [illegible] incendio di cui [illegible] ritiene, a torto responsabile, la rinchiude in un acquario. Ma [illegible] verità viene a galla*
15,30 **Hanna and Barbera**
FILM 16,30 **Film**
18 — **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,30 **Doctor Kildare**, telefilm
19 — **La fanciulla di Avignone**, telefilm
19,30 **La principessa Zaffiro**, [illegible] toni [illegible]
20 — **I diamanti del presidente**, sceneggiato
FILM 21 — **Avventure nel Mar Nero**
FILM 22,30 **Il forte dei disperati**, di Leo Joannon, con Jacques Harden, [illegible] Saury. Francia drammatico
24 — **Telefilm**
FILM 0,30 **Una vergine di seconda mano**
2 — **Telefilm**

Quartarete Canali 22, 35, 23

12 — **La ricetta del giorno**
14,30 **Le auto della settimana**
16 — **Okay motori**
17,30 **Gnomi [illegible]lle montagne**, telefilm
18 — **Povera Clara**, telenovela
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Telefilm**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Monfro telefilm**
FILM 21,30 **Prossima apertura casa [illegible] piacere**, [illegible] Denis Berry, [illegible] Stefania Casini, Jean Seberg. Italia commedia 1975 — *Due fratelli ereditano e si fanno persuadere [illegible] un amico a trasformare la villa [illegible] famiglia in [illegible] casa [illegible] piacere.*
23,15 **Telefilm**
FILM 1 — **La prima [illegible] di nozze**, di Corrado Prisco, [illegible] Ore[illegible] Lionello, Anna Mazza[illegible]. Italia commedia 1976 — *Prime notti di varie coppie: c'è chi scopre di avere sposato [illegible] ermafrodita, c'è un garzone [illegible] macelleria che sposa [illegible] schizzinosa contessina, e c'è chi alla prima notte si vede rubare la moglie e i bagagli da un delinquente* — **Film non stop**

Capodistria

17 — **[illegible]amy**, telefilm
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,55 **Telegiornale**
19 — **Avventure in alto mare**, telefilm
19,50 **Sfert**, rubrica
20,30 **Antiparnaso**, musicale
21,55 **Concerto [illegible] Raina Kabaivanska**
23 — **Valzer triste**
23,30 **I [illegible] dell'imprevisto**, telefilm

Tele Subalpina Canale [illegible]

13 — **A mali estremi**, comedia teatrale
14 — **Telefilm**
FILM 16,30 **[illegible]lle contro tutti**, di Michele Lupo
19 — **[illegible] santo alla settimana**
19,30 **Rubrica**
[illegible] **Disegni animati**
FILM 20,30 **Quarantena.** Usa drammatico 1970
FILM 22 — **Il cavaliere implacabile**, di Allan Dwan, con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. [illegible] avventuroso 1954

Telecupole Canali 64, 37, 21

FILM 13 — **[illegible]ria [illegible] [illegible]o**, [illegible] John Ford, con Katharine Hepburn, Frederic March. Usa storico 1936 — *La rivalità [illegible] Stuarda e [illegible] grande Elisabetta ha l'epilogo nell'arresto [illegible] prima, accusata di uxoricidio, e con la condanna a morte [illegible] regina scozzese*
16 — **Señorita Andrea**
FILM 16 — **Film**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **La grande barriera**, telefilm
[illegible] 20,30 **Passaggio a Nord-Ovest**, di King Vidor, con Spencer Tracy, Robert Young, Walter Brennan, Ruth Hussey. Usa western 1940 — *Nel 1760 mentre Francia e Inghilterra lottano per il dominio del Nord America [illegible] giovane aspirante pittore entrato [illegible] contrasto con [illegible] autorità è costretto [illegible] arruolarsi con i rangers del maggiore Rogers che combattono i francesi e gli indiani loro alleati*
23,30 **Videocar**
24 — **Spettacolo per** [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Inferno**, [illegible] Roy Ward Baker, con Robert Ryan
17 — **All music**
17,45 **Cartoni** [illegible]
[illegible] — **Telefilm**
19,30 **Cartoni** [illegible]
20 — [illegible] **sul fondo**, telefilm
FILM 20,30 **Stasera mi butto**, di Ettore Fizzarotti, [illegible] Lola Falana, Giancarlo Giannini, Marisa Sannia, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 [illegible]
23,45 **Redazionale**

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 12,30 **Film**
14,05 **Arcadia**
14,40 **Documentario**
FILM 16 — **Film**
18 — **Auto [illegible] settimana**
19 — **Lena e le carte**
FILM 20,20 **Film**
22 — **Auto della settimana**
22,30 **Free time**
22,45 **Incontro con Venaro**
23,10 **Jimmy Swaggart**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Arrivano [illegible] spose**, telefilm
FILM 14 — **L'ultima lutja**, con Phil Davis, David James, G. Strong. Usa drammatico
16 — [illegible]
17 — **La gang degli [illegible]**, telefilm
17,30 **[illegible] mondo intorno a noi**
18 — **Bem**, cartoni animati
18,30 **Arrivano i nostri**, cartoni animati
19 — **Iron man**, cartoni animati
19,30 **Adam Strange**, [illegible]
FILM 20,30 **Chiamate Scotland Yard 0075**, di [illegible] Zbonek; con Hansjörg Felmy. Austria giallo 1964 — *Mentre in un teatro londinese si rappresenta un dramma giallo, uno sconosciuto uccide prostitute seguendo [illegible] stessa tecnica [illegible] protago[illegible]ista. [illegible] polizia sospetta il capo della compagnia teatrale*
[illegible] **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,30 **Anche il sesso è un [illegible] di Stato**, [illegible] Jack Arnold, con Christina Hart, Jane Anthony. Gran Bretagna commedia 1974
[illegible] — **Telefilm**
FILM 3 — **Film non stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Bellamy**, telefilm
18 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,55 **Videouno notizie**
19 — **Avventure [illegible] alto mare**, telefilm
[illegible] **Antiparnaso**, musicale
21,55 **Concerto [illegible] Raina Kabaivanska**
23 — **Valzer** [illegible]
23,30 **Almanacco in piemontese**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 **Boys and Girls**
18 — **George della jungla**, [illegible] animati
18,30 — **I Zemborg**, cartoni animati
19,45 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
20,30 **Reilly** telefilm
21,30 **Camera Car**, settimanale d'informazione
FILM 21,30 **Il giocatore**, con Kenny Rogers, Bruce Boxleitner. Usa musicale 1980
23,30 **I Borgia**, sceneggiato

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Momenti di euforia per [illegible] realizzazione di esperienze. [illegible] e irascibilità e impazienza che vi possono cacciare in qualche piccolo [illegible] guaio. Attenzione alla guida e nella pratica di sport agonistici. Possibilità di sorprese.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Domenica dedicata all'amore. Vasta attività sociale [illegible] sostegno del partner e comportamento duttile e fantasioso che attira le simpatie del prossimo. Non sottovalutate una nuova conoscenza che potrebbe, in seguito, rivelarsi utilissima.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ancora disordine di vita, con rapporti sentimentali plurimi che siete incapaci di gestire con poca furbizia. Il risultato sarà quello di farvi scoprire e di cacciarvi in increscioni guai. Sorprese negative e sbagli di comportamento.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Un amore [illegible] vi [illegible] quasi invulnerabili. Possibilità [illegible] raggiungere quanto si desidera, nonostante una fantasia troppo galoppante e un vostro comportamento a volte un po' incomprensibile agli altri e persino alla vostra persona.

LEONE (20 luglio - 22 agosto) Una domenica di successo, [illegible] la possibilità di coinvolgere [illegible] altri in attività molto gradevoli, in cui emergete con molta fortuna. Le improvvisate e le sorprese galvanizzano nulla tolgono alla stabilità d[illegible] situazione generale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Mettete facilmente [illegible] pratica una idea fantasiosa e vi farete ammirare, specialmente dal sesso opposto. Continua la fortuna in amore, siete facilitati nei rapporti già consolidati, e anche con affascinanti [illegible] appena conosciute.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Rapporti difficili con il prossimo, per una strana tendenza ad imporre le proprie idee [illegible] la consueta diplomazia. [illegible] con una [illegible] giovane [illegible] neppure capirne il perché. [illegible] più [illegible] e appianerete ogni conflitto.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Continua il clima di serenità sentimentale e di rapporti sociali gratificanti. La grinta unita alla fantasia rappresenterà la causa prima di un successo personale. Inoltre, una bella notizia arriverà da lontano. Coraggio di sfruttarla.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Continuano le preoccupazioni per un lato della vostra vita che non va come volete. Probabilmente si tratta di amore, ma non potete pretendere di essere delicati per un breve periodo e poi di cambiare tattica, senza creare delle incomprensioni

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Possibilità di vivere [illegible] [illegible] riebse insolita e piacevolissima. Suscaterete delle invidie e delle critiche di cui non [illegible] minimamente preoccuparvi. Ottetutti [illegible] avete l'appoggio di [illegible] che contano. Quindi i malumori [illegible] ingiustificati.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Domenica un po' pigra, con possibilità di gradevoli sorprese che vi scuotano dal torpore. Quel progetto che avete in mente è ottimo, quindi potreste anche decidervi a vararlo, senza perdere altro tempo in piccole fantasticherie.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Vi sentirete innamorati di [illegible] persone in una volta che, [illegible] insieme, rappresentano il vostro ideale. [illegible]o che loro non siano daccordo e che la vostra [illegible] sibilità e il vostro intuito non siano [illegible] e [illegible] il [illegible] sticcio che avete [illegible].

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

SCORPIONE INEDITO: AMA ED E' SERENO...

ARIETE — Fortuna corta, ma gli eventuali viaggi potrebbero comportare inconvenienti per i nati il 1° e il 2 Aprile, oppure dopo il 15, particolarmente nervosi e per i nati [illegible] Marzo che commettono pericolose distrazioni.

TORO — Favoriti [illegible] spostamenti e i [illegible]giorni lontano [illegible] casa. Avventure indimenticabili per il Toro [illegible] Aprile e storia d'amore bellissima per il Toro [illegible] Maggio. Vita sociale gratificante e piacevole per tutti, ma specialmente per i nati l'11-12 Maggio.

GEMELLI — I Gemelli di Maggio non riescono ad [illegible] spensierati come d'abitudine e [illegible] dimenticano [illegible] problema. Per i Gemelli di Giugno [illegible] amori che [illegible] e muoiono rapidamente. I rapporti plurimi e le avventure improvvise creano caos e insoddisfazione.

CANCRO — Desideri utopistici rendono insoddisfacenti [illegible] giornate del Cancro di Giugno. Per il Cancro di Luglio amori sereni, realizzazioni di speranze per i nati [illegible] 13 o il [illegible], nervosismo per i nati l'1 o il 2 e bellissime novità per i [illegible] dopo il 10.

LEONE — Responsabilità gratificanti per il Leone di Luglio che influenza il prossimo e ottiene quello che desidera. Animazione spensierata per il Leone di Agosto che gode [illegible] [illegible] periodo felice, poco impegnato e ricco di belle sorprese.

VERGINE — Una avventura originale e piacevolissima crea delle complicazioni in famiglia e [illegible] i soliti amici alla Vergine di Agosto. Per la Vergine di Settembre [illegible] nuovo amore [illegible] mette in crisi un rapporto consolidato e provoca il caos.

BILANCIA — I nati in Settembre corrono il rischio di abbandonare una strada sicura e di lasciarsi trascinare in un vicolo cieco da idee apparentemente allettanti. La Bilancia di Ottobre, particolarmente nervosa, [illegible] incontro a piccoli inconvenienti.

SCORPIONE — I fatti e le imprese originali e diverse dal consueto caratterizzano la settimana dello Scorpione [illegible] Ottobre. Lo Scorpione di Novembre realizza molti desideri e se nato dopo il 17, riceve [illegible] notizia esaltante che lo gratifica nell'orgoglio.

SAGITTARIO — Una rottura in campo sentimentale sembra inevitabile, dopo incomprensioni, malintesi e polemiche. [illegible] errori di comportamento influiscono anche nella vita sociale e il Sagittario non [illegible] proseliti per le sue imprese.

CAPRICORNO — Impresa particolarmente romantica e destinata a lasciare una traccia per il Capricorno di Dicembre. Animazione sociale per il Capricorno di Gennaio, ma complicazioni dovute a pettegolezzi per i nati dopo il [illegible] che [illegible] devono dar peso alle maldicenze.

ACQUARIO — Nessun impegno particolare, ma vita sociale animata, nuovi amici e imprese diverse dal solito. L'Acquario di Gennaio potrebbe tendere all'utopia, mentre quello di Febbraio è più pratico e realista. [illegible] tutti si sentono appagati.

PESCI — I Pesci [illegible] Febbraio escono da una situazione [illegible]plessa seguendo l'intuito e stupiscono il prossimo. I Pesci di Marzo si sentono infelici in amore ma, se nati l'11 o il 12, vedono all'improvviso una speranza che [illegible] realizza e risolve ogni problema.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i [illegible] influssi nell'arco di [illegible] mese, se i Pianeti veloci (Marte, Mercurio e Venere) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna [illegible] la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque [illegible] sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguenze.

SABATO 2 AGOSTO — La Luna transita da 27° in Gemelli a [illegible] in Cancro. I nati negli ultimi tre giorni dei Segni d'Aria, cioè Gemelli, Bilancia e Acquario vivono le prime [illegible] della giornata pregustando i momenti piacevoli che [illegible] aspettano. [illegible] Cancro [illegible] Giugno viene spinto all'azione [illegible] una geniale duttilità; [illegible] Scorpione di Ottobre sfodera doti medianiche, i Pesci di Febbraio sfruttano un intuito [illegible].

Risveglio agitato per [illegible] Sagittario nato dopo il 19 Novembre che non riesce a mettere ordine nei propri programmi; mania di persecuzione e [illegible] fisse per il Capricorno di Dicembre.

[illegible] — La Luna transita da 9° a 22° [illegible] Cancro e i nati tra il 20 Giugno e il 13 Luglio godono finalmente di un intimo equilibrio che [illegible] rende attraenti. Lo Scorpione [illegible] tra il [illegible] Ottobre e il 14 Novembre facilita con atteggiamenti socievoli i propri [illegible]ti con il prossimo; i Pesci nati tra la fine [illegible] Febbraio e il [illegible] [illegible] sfoggiano atteggiamenti accomodanti e vivono una giornata piacevolmente attiva.

Il Capricorno nato tra il 31 Dicembre e il 13 Gennaio spende malamente il proprio denaro e si incupisce; l'Ariete nato tra il 20 Marzo e il [illegible] Aprile si comporta [illegible] modo discontinuo e si sente insoddisfatto; la Bilancia nata tra il 1° e il 14 Ottobre è [illegible] e impaziente.

LUNEDI' 4 — La Luna transita da 21° in Cancro a 3° in Leone. Nel corso della giornata si congiunge con Mercurio e permette ai nati tra il 12 e il [illegible] Luglio di influenzare qualcuno e di trarne [illegible] vantaggio. Anche [illegible] Scorpione [illegible] dopo il [illegible] Novembre sfrutta con [illegible] il proprio magnetismo per ottenere quello [illegible] vuole, mentre i Pesci nati dopo l'11 Marzo [illegible] i consigli di un infallibile intuito. Nelle ore serali, realizzazioni pratiche per i nati nei primi tre giorni dei Segni di fuoco, cioè Leone, Sagittario e Ariete che gestiscono saggiamente i [illegible] sforzi.

Il Capricorno nato dopo il [illegible] Gennaio non riesce ad adattarsi ad un nuovo ambiente e si sfoga malignando; l'Acquario nato tra il 21 e il 24 gennaio [illegible] comporta in maniera incoerente e priva di scrupoli.

MARTEDI' 5 — La Luna transita [illegible] 3° a [illegible] in Leone, si congiunge con il [illegible] e rende geniali e dinamici il Leone nato tra il 28 Luglio e l'8 Agosto, il Sagittario [illegible] tra il 26 [illegible] e l'8 Dicembre e l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 6 Aprile: tutti vivono [illegible] giornata gratificante e priva di contrasti.

L'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il [illegible] Febbraio si sente come disorientato; il Toro nato tra il [illegible] Aprile e il 6 Maggio manca di tatto; [illegible] Scorpione nato tra il [illegible] Ottobre e il 7 Novembre soffre per un contrasto tra i sentimenti e la ragione.

MERCOLEDI' 6 — La Luna transita in Leone da 16° in poi e accende gli entusiasmi dei nati nella seconda metà dei Segni di fuoco, [illegible] il Leone nato dopo l'8 Agosto riesce ad emergere [illegible] primo piano, il Sagittario [illegible] [illegible] l'8 Dicembre fa proseliti, l'Ariete nato dopo il 6 Aprile mette in pratica con sensibilità impulsiva una idea lungimirante.

L'Acquario nato dopo il 5 Febbraio commette una pericolosa distrazione, il Toro nato dopo il 6 Maggio soffre di fegato, lo Scorpione [illegible] dopo il [illegible] Novembre si tormenta e cavilla con [illegible] lesionismo.

GIOVEDI' 7 — La Luna transita in Vergine fino a 11° e [illegible]la coerenza intima ai nati prima del 3 Settembre. Intuizione sicura e vita affettiva raffinata per il Toro di Aprile; risolutezza e tempismo vincenti per il Capricorno di Dicembre e nato nei primi due giorni [illegible] Gennaio. Una prodigalità fuori luogo caratterizza i Pesci di Febbraio; i Gemelli [illegible] Maggio parlano troppo e a [illegible], il Sagittario di Novembre sale in cattedra e allontana gli amici.

VENERDI' 8 — La Luna transita da 11° a 24° in Vergine offrendo vivacità e sicurezza ai nati tra il 3 e il 17 Settembre. Il Capricorno diventa tempista e ottiene un improvviso successo se [illegible] tra il 2 e il 15 Gennaio; il Toro nato tra il 1° e il 14 Maggio instaura ottimi rapporti con il [illegible] opposto.

I Pesci nati tra il 1° e il 14 [illegible] m[illegible] di equilibrio, i Gemelli nati tra il 1° e il 14 Giugno tendono ai bluff ma vengono scoperti, il Sagittario nato tra il 3 e il 16 Dicembre sottovaluta un problema e non [illegible] a risolverlo.

L'amore

Lo Scorpione autolesionista e contor[illegible], passionale e geloso fino alla follia, vive [illegible] settimana un rapporto sentimentale sereno e appagante che non lascia spazio a sfoghi di sapore sadomasochista. [illegible] si può naturalmente domandare come faccia allora [illegible] essere felice, proprio [illegible] (o lei) che se non soffre al[illegible] un poco [illegible] si sente soddisfatto. Ma probabilmente [illegible] trova [illegible] vacanza e, crepuscolare com'è, può trovare spunti di sofferenza su [illegible] una spiaggia assolata e gremita di gente vociante. Oppure nella quiete di un bosco montano rovinata [illegible] sciami [illegible] turisti [illegible]. Ma, certo, per amore, non si tormenta. La donna del Segno si dedica senza riserve al partner, felice di sacrificarsi per lui, fino [illegible] punto [illegible] considerare divertente persino un gruppo di superficiali festaioli; l'uomo-Scorpione dedica [illegible] e denaro alla donna amata, proteggen[illegible] [illegible] insistenti pericoli. Gelosia e possessività rimangono latenti, per privilegiare armonia ed equilibrio.

Il lavoro

Più che di lavoro, [illegible] questa prima settimana di probabili ferie, dovremmo parlare, forse, di attività vacanziere. Favorito [illegible] ogni [illegible], con Mercurio nel Segno, sembra essere il Cancro.

Se si trova ancora [illegible] lavoro, dimentica gli atteggiamenti nevrotici nel clima più disteso e [illegible] caotico [illegible] questo tranquillo Agosto cittadino, agisce [illegible] profitto e raggiunge quanto desidera. Se invece [illegible] in vacanza, le [illegible] trascorrono pigre e raffinate, certamente lon[illegible] dalla calca e [illegible] di fuori [illegible] qualsiasi cornice mondana.

L'amore del Cancro per le cose antiche verrà appagato dalla visita ad un museo o nel negozio di un antiquario: nei dintorni del luogo scelto dal Segno più nostalgico dello Zodiaco, gallerie d'arte antica non mancano mai.

E poi, il Cancro avrà provveduto a riempire di ricordi le sue valigie un po' demodé. Oppure avrà deciso di trascorrere qualche giorno nella [illegible] di campagna in cui ha [illegible] da piccolo.

Raiuno

10 — **Replay: le partite più belle dei mondiali di scacchi.** In concomitanza con il mondiale tra Kasparov e Karpov, partite della sfida commentate [illegible] Stefano Tatai e Alvise Zichichi
11 — **[illegible] [illegible]ssa**
11,55 **Giorno di festa**, attualità
12,15 **Linea [illegible] estate**
13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza: Svadebka
13,30 **Tg1 notizie**
13,45 **[illegible] mia**, varietà presentato [illegible] Diego Abatantuono, Maria Teresa Ruta, Sammy Barbot, Gigi Marzullo
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **L'eredità Corvini**, film per la tv, di Gabrielle Beaumont, [illegible] David McCallum, Jan Francis, Terence Alexander
21,45 **Hit parade**, musicale
22,30 **La domenica sportiva**, cronache [illegible] principali avvenimenti della giornata
— **Boxe: Picardi-Lupino**, titolo italiano dei pesi gallo. Da Roccaraso
23,25 **Grandi mostre: Biennale [illegible] Venezia '86**
24 — **Tg1 notte**

Sammy Barbot [illegible] 13,45

Raitre

15,35 **Diretta sport**
— **Ciclismo: giro di Calabria**
— **Atletica leggera: Gran premio «Villa Lucci»**
— **Campionati del mondo [illegible] scherma**
19 — **Tg3**
19,25 **[illegible] Del musica**
20,30 **Leonard Bernstein dirige le nove sinfonie di Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore**
21,10 **Tg3**
21,35 **Domenica gol**
22,05 **Il cinema che cos'è**, documenti
22,50 **Il jazz [illegible] bianco e nero**. Dall'Eurojazz festival [illegible] [illegible]

Bernstein ore [illegible]

Raidue

Gran Premio d'Inghilterra [illegible] 15,05

10 — **Salotto musicale**
11 — **L'età dell'incertezza**
FILM 11,55 **Charlie [illegible]an e i morti che parlano**, di Harry Lachman, con Sidney Toler, Sheila Ryan, Sen Yung, Don Douglas. Usa giallo 1941 — *Il figlio [illegible] Charlie Chan s'imbarca clandestinamente su una nave che parte per una caccia al tesoro sulla [illegible] di [illegible] [illegible] divisa in quattro parti ed affidata ad altrettante persone. Una di queste viene uccisa. Charlie [illegible] interviene cercando il colpevole fra un divo del cinema, sua moglie, un sedicente giornalista, un commerciante di monete antiche e un complessato con la sua psichiatra personale*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm: Conseguenze
14,10 **Bronk**, telefilm
15,05 **Tg2 sport**
— **Motociclismo: Gran Premio d'Inghilterra (125, 250, 500 cc)**
— **Pattinaggio: campionati europei corsa su strada**
18,35 **Un caso per due**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**
20,30 **Miami Vice squadra [illegible]droga**, telefilm
21,35 **Nancy Astor**, scen[illegible]iato. [illegible]on Lisa Harrow. Quarto episodio: In Parlamento
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Trentatré**
23,20 **Milano Suono Festival 1986**
— **Tg2 stanotte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 9,30 **Suspense**, di Jack Clayton, con Deborah Kerr, Peter Wyngarde, Megs Jenkins, Michael Redgrave, Pamela Franklin. Gran Bretagna drammatico 1961
12 — **Commercio e turismo**
12,10 **I nuovi Rookies**, telefilm
[illegible] 13 — **La grande pioggia**, di Clarence Brown, [illegible] Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1939 — *A Ranchipur si intrecciano [illegible] storie d'amore dell'inglese Ransome, della [illegible] [illegible] amante Edwina e [illegible] dot[illegible] [illegible]. [illegible] terremoto ed un'inondazione trasformano profondamente tutti i protagonisti della storia*
15 — **La saga [illegible] padrino**, sceneggiato
18 — **She is [illegible]e eterna**, telefilm
18,30 **Tivulandia**: cartoni animati e telefilm
19,30 **La grande lotteria**, telefilm
FILM 20,30 **L'isola del piacere**, [illegible] F. Hugh, [illegible] Leo Glenn, Don Taylor. Usa commedia 1954. *C'erano una volta un papà e tre figlie in [illegible] piccola isola [illegible] Pacifico. Ma un giorno arriva [illegible] nave americana*
22,20 **Patrol Boat**, telefilm
FILM 23,20 **Non è peccato**, [illegible] Rory Calhoun, P. Laurie. Usa commedia 1955

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **[illegible]m Bum Bam**, cartoni animati
10 — **[illegible] anno di sport**
12 — **Master**, telefilm
13 — **Grand prix**
14 — **Deejay Television**, musicale [illegible]
16 — **College**, telefilm
16,25 **[illegible] banda [illegible] sette**, telefilm
17,15 **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
18,05 **Dimensione Alfa**, telefilm
19 — **Mister T.**, cartoni animati
Gary Coleman show, cartoni [illegible]
Hazzard, cartoni animati
20,00 **Help**, gioco a premi presentato da Fabrizia Carminati e i Gatti di Vicolo Miracoli
FILM 22,30 **Thunder**, di Larry Ludman, con Mark Gregory, [illegible] Svenson. Italia avventuroso 1983 — *Un giovane pellerossa dei giorni nostri [illegible]tra in conflitto con le autorità del [illegible] Paese ed [illegible] costretto a rifugiarsi in montagna [illegible] [illegible] [illegible] e frecce. La gente parteggia per lui, mentre un perfido sceriffo gli dà la caccia senza tregua*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
9 — **Maude**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
FILM 10 — **[illegible] sposare [illegible] primo ministro**, con Jean-Claude Brialy, Pascale Petit. Francia comico 1967
FILM 11,30 **Gli arcieri di Sherwood**
13 — **Superclassifica show**, [illegible] sicale
FILM 14 — **Le bianche scogliere di Dover**, di Clarence Brown, [illegible] Irene Dunne, Alan Marshall. Usa biografico 1944
FILM 15,35 **L'ultima volta che vidi Parigi**, di Richard Brooks, [illegible] Elisabeth Taylor, Van Johnson, Roger Moore. [illegible] drammatico [illegible]
18,30 **Fifty Fifty**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **La mossa vincente**, film per la tv
22,30 **MacGruder e Loud**, telefilm
23,30 **Sceriffo a [illegible] York**, tele[illegible]
1 — **Ironside**, [illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

9,30 **Strega per amore**
FILM 10 — **Una vita tutta [illegible]**, di S. O'Steen, con Martin Bal[illegible] Cloris Leachman. Usa commedia [illegible]
[illegible] 11,20 **Scusi, dov'è il fronte?**, di Jerry Lewis, con Jan Murray, John Wood, Steve Franken. Usa comico 1971
13 — **Ciao ciao**, varietà
— **Josie and the Pussycats**, cartoni animati
— **Don Chisciotte della Mancia**, cartoni animati
— **Banana Splits**, cartoni animati
— **She Ra la principessa del potere**, cartoni animati
15 — **I gemelli Edison**, telefilm
15,20 **Il principe delle stelle**, telefilm
16,15 **I ragazzi di padre Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**, [illegible]telefilm
17,30 **Amici per la pelle**, telefilm
18,20 **Cassie and company**, telefilm
19,15 **Con affetto Sydney**, telefilm
19,30 **New York New York**, tele[illegible]
20,30 **Il Buon Paese**, varietà pre[illegible] [illegible] Claudio Lippi. Con la partecipazione [illegible] Rio e Gian
22,50 **Houston pronto soccorso**, telefilm
23,40 **Vicini troppo vicini**, [illegible]
0,10 **I Ropers**, telefilm
FILM 0,[illegible] **Omicidio al neon per l'ispettore [illegible]**, [illegible] [illegible] Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau. Usa poliziesco 1971

alla radio

UNO (FM 92,1)

10,19 **Sotto il sole sopra la luna**, un programma presentato da Paolo Modugno con Guido Ceronetti dagli studi di Torino. Una folata di aria... incondizionata per combattere i calori dell'estate
12 — **D'estate le piace la radio?** Con Stefano Maggiolini e Daniela De Giorgi
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Fulvio Sarti
19,25 **Il Romanario**, di Sergio Centi. Spunti in collezione di una Roma d'autore
20 — **E' nato all'Universo... e in altri stili**, Felice Romani nel libretto d'opera e altrove
20,30 **Aroldo**, opera in quattro atti di Francesco Maria Piave per la stagione lirica di Radiouno
22,40 **Musica per voi**
23,05 **La telefonata** di Piero Cimatti

RAISTEREOUNO

14,30 **L'estate in Carta Bianca Stereo**, un programma di musica e varietà
19,20 **Stereobig domenica**, con Tilta De Tommasi
22,57 **Ondaverdeuno**
23 — **Raistereonotte**

DUE (FM 95,6)

12 — **Mille e una canzone**
14 — **Ondaverde Regione**
14,30 **Stereosport**, in collegamento con Raistereodue
20 — **Il pescatore di perle**, proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
21 — **Bell'Italia, Italia mia**, panorama estivo culturale turistico con musiche e divagazioni. Oggi in diretta da Firenze.
22,40 **Buonanotte Europa**, un umorista e la sua città: Carlo Silva, vengo da Milano. Programma di Franco Montini

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**, lo sport della domenica, la musica e i personaggi presentati da Rita Pennarella e Silvio Piccinino
16,27 **Ondaverde Stereodue**
20 — **F. M. Musica**, notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Disconovità**, il D.J. ha scelto per voi

TRE (FM 98,2)

6,55 **Concerto del mattino**, selezione di brani presentati da Aldo Nicastro
10,02 **Uomini e profeti**, programma di cultura religiosa di Priscilla Contardi
11,52 **Speciale classico**, scelta critica della produzione discografica 1985-86
13,15 **Etruschi un mistero che non esiste**
14 — **Antologia di Radiotre**
20,30 **Cavallino bianco**, commedia musicale in due parti di Hans Müller

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

12 — **Angelus in diretta da Città del Vaticano**, attualità
12,15 **Concerti d'estate**, musicale
14 — **Motociclismo: Gran Premio di Gran Bretagna**
FILM 15 — **Un Natale da ricordare**, di George Englund, con Eva Marie Saint, Jason Robards, Joanne Woodward. Usa film commedia per la tv 1974
FILM 20 — **Un amore impossibile**, di Joseph Hardy, con Joseph Bottoms. Usa film drammatico per la tv
21,30 **Documentario**
22,30 **Il brivido dell'imprevisto**
23 — **Tmc sport**
24 — **Gli intoccabili**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 **Storia della musica moderna**
19,50 **Il re del quartiere**, telefilm
FILM 20,20 **Massacro a Condor Pass**, di Peter Shamoni, con Hardy Krüger, Stephen boyd. Germania western 1977 — *Un carico d'oro, scompare mentre viene portato a destinazione da una pattuglia nordista*
FILM 0,30 **L'infermiera di mio padre**
FILM 2 — **Aiuto mi ama una vergine!**
3 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Runpole**, telefilm
FILM 15,30 **Sperone selvaggio**, di R. Lee Frost, con James Arena, Virginie Gordon. Usa western
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
19,30 **Claudine**, telefilm
FILM 20,30 **L'ultimo guappo**, di A. Brescia con Mario Merola e W. Ricciardi
FILM 22,15 **Cime tempestose**, di Robert Fuest, con Timothy Dalton, Harry Andrews. Usa drammatico 1971 — *Il vecchio Hernsaw adotta un trovatello e lo fa crescere assieme ai due figli, la bella Cathy e il burbero Hingley. Cathy se ne innamora, Hingley lo odia. Il trovatello è costretto a emigrare in America. Torna ricchissimo, e ancora innamorato di Cathy*
23 — **Le auto della settimana**
23,30 **Video Piemonte**
24 — **Runpole**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

10 — **Filo diretto con Nilla Pizzi**
13 — **Incontro di catch**
FILM 16 — **Violante**, con Lucia Bosè e M. Schneider
18 — **Maxi Casa**
19,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
FILM 20,30 **Inferno a Caracas**, con G. Ardisson
22,30 **Settima Strada**, telefilm
23,30 **Arabella**, telefilm

Primantenna

9,30 **Domenica con noi**, programma in musica
12,30 **Bazar non stop**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Commerciale**
23 — **Programma promozionale**

Svizzera R1 tv

16,20 **Calcio**, da Berna Young Boys-Sion
18,25 **Motociclismo**, Gran premio di Gran Bretagna, da Silverstone
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Telegiornale**
20,30 **King's Royal**, sceneggiato giallo
21,10 **I piaceri della musica**
21,40 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

9,25 **Presentazione dei programmi della giornata**
9,30 **Domenica con noi**, varietà con filmati musicali, telefilm e documentari
16 — **Pomeriggio con simpatia**
21,30 **Le auto della settimana**: una guida sicura per l'acquisto dell'usato, rubrica
22 — **Vendita promozionale di unità immobiliari**
22,30 **Spazio promozionale**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 12 — **Film**
FILM 14 — **Amore perdonami**, di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969 — *Biografia del noto cantante per la felicità delle sue fans: dai tempi in cui faceva il portiere nel Real Madrid fino ai successi canori*
15,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
FILM 16,30 **Hanno rubato un tram**
18,30 **Dottor Kildare**, telefilm
19 — **Le fanciulle di Avignone**, telefilm
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
FILM 20,30 **Morgan il razziatore**, di Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana McBain, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1970 — *Il bandito Morgan viene fatto uscire di prigione per recuperare 40 milioni di dollari rubati da un tirannello sudamericano. Non ci riesce, ma in compenso trova moglie e fa venire un attacco di bile al tirannello*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto della settimana**
15,30 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
16,30 **The Bold Ones**, telefilm
17 — **Gnomi della montagna**, cartoni animati
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Special fantascienza**
20 — **Il ranch del picchio giallo**, telefilm
20,30 **Monjiro**, telefilm
FILM 21,30 **Deserto di fuoco**, con Edvige Fenech. Italia avventura 1970 — *Una storia di traffici di armi ambientata tra i beduini del deserto*
23,15 **The Bold Ones**, telefilm
FILM 1 — **Donne disperate**
2,30 **Auto della settimana**
FILM 4,15 **Film**

Capodistria

17 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Il meglio del computer**
19 — **Telefilm**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Sette giorni**
22 — **Cameo Theatre**
23 — **Teste dure**, comiche
23,45 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

13,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
FILM 17,30 **Rosa o celeste**
19,10 **Un santo alla settimana**
19,30 **Rubrica**
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
FILM 21 — **Il ragazzo che sapeva amare**, di Vincenzo Dell'Aquila, con Antonio Marsina, Nadia Scarpitta, Dld Perego. Italia commedia 1967
FILM 22,15 Film della serie **Il grande cinema**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — **Natura selvaggia**
FILM 13 — **Due volti per vivere... uno per morire**, di Peter Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Germania giallo 1974 — *Un ragazzo tedesco trapiantato in America torna in patria per rilevare l'ingente patrimonio del padre appena defunto. Dopo molti attentati viene a sapere di avere un fratello gemello agente segreto*
16 — **Hazel**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Motori non stop**
19,30 **Rubrica**
20 — **La grande barriera**, telefilm
21 — **Simpaticamente... sotto a chi tocca**
23,30 **Videocar**
FILM 24 — **Film**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

10,35 — **Redazionale**
13,15 **Salut Champion**, Telefilm
16 — **Redazionale**
19,15 **Judo e pesi**
20,30 **Duello sul fondo**, telefilm
FILM 21 — **I cinque della vendetta**, di Aldo Florio, con Guy Madison, Monica Randall, Vassili Karamesinis. Italia western 1966
23 — **Redazionale**
FILM 24 — **Truffa tu che truffo anch'io, ma il fregato sono io**

Videouno Canali 53, 39, 26

16 — **Bar Sport**
17 — **Programma per ragazzi**, cartoni animati
18,30 **Il meglio del computer**
19,30 **Documentario**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Sette giorni**
22 — **Cameo Theatre**
23 — **Teste dure**, comiche con Stanlio e Ollio

Canale 68 Canali 68, 57

11,30 **Nu regno e fantasia**
FILM 13,30 **Il culto del cobra**
18 — **Le auto della settimana**
18,35 **Free time**
19,55 **Documentario**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Le auto della settimana**
22,35 **Il meglio di Ciao Amis**
FILM 23,45 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

11,30 **Junior Star**, programma condotto dai bambini
15,30 **Cartoni non stop**
16,30 **I Zemborg**
20,30 **Reilly**, sceneggiato
FILM 21,30 **Amanti**, di Micael Papas, con Terence Morgan, Peter Duncan. Drammatico
23,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 0,45 **L'amore è una splendida illusione**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Avventura al Motel**
16 — **Telefilm**
17 — **Cartoni non stop**
19,30 **Adam Strange**, telefilm
20,30 **Telefilm**
22,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,30 **Ore 10 lezione di sesso**, di John G. Avildsen, con Richard Corballo, Roger Manley. Usa sexy 1970 — *Una coppia ha un figlio grandicello: la madre e un'amica decidono di avviarlo alla scoperta del sesso facendo uso di molta libertà verbale e pratica. Una professoressa contrappone a questo metodo una vera e propria educazione sessuale. Le due donne riconosceranno che ha ragione lei*
3 — **Film non stop**

Nilus

Eliana Hoppe e Alessandra Canale, conduttrici de «L'avventura», il programma in onda su Raidue dal lunedì al sabato alle 14,30 e dedicato ai viaggi, all'esplorazione, all'antropologia, all'ecologia, e ai problemi dell'ambiente. Campo di battaglia per i concorrenti in studio è un tabellone con cruciverba, le cui definizioni hanno per tema l'avventura.

Temperatura a Torino ore 8 +21

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible]rata. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+17
[illegible]	+21
Asti	+27
Cuneo	n.p.
[illegible]	+20
Vercelli	+22
Genova	+23
Imperia	+25
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18 ieri	
Venezia	+[illegible]
Milano	+27
Bologna	+29
Ancona	+30
Roma	+33
Napoli	+33
Bari	+32
Reggio C.	+28
Palermo	+29
Cagliari	np

All'estero ieri		
Atene	+21	+35
Berlino	+16	+23
Bruxelles	+14	+24
Buenos Aires	+ 8	+21
Ginevra	+16	+33
Lisbona	+18	+28
[illegible]	+11	+21
Mosca	+12	+23
New York	+17	+20
Parigi	+17	+23
Tokyo	+25	+33

Lindsay Kemp tra due danzatori della sua compagnia

Oggi «Flowers», domani «Coppelia»

A VIGNALE

VIGNALE — Altre due interessanti esibizioni spuntano dal prezioso scrigno del «Festival» ed entrano in scena questa sera e domani a «Vignale Danza».

Già acclamato nella sua tournée di qualche anno fa, lo spettacolo «Flowers» è destinato a sollevare l'entusiasmo del pubblico che in serata si radunerà intorno al palcoscenico in piazza del Popolo. E' interpretato dalla «Lindsay Kemp Company» e ispirato all'opera teatrale *Nostra Signora dei Fiori* di Jean Genet.

Carica di apparenza e di immaginario, la trama si tesse su una «falsificazione della femminilità». La «Lindsay Kemp Company» sostituisce il «Contemporary Rock Kabuki Japanese Theatre» che all'ultimo momento ha annullato la sua *tournée* europea. L'appuntamento di questa sera consente di assistere ad una straordinaria associazione fra balletto, mimo e teatro.

Domani saranno invece protagonisti Marina Fisso, stella del Teatro Nuovo di Torino, e il rumeno Mihai Babuska con la compagnia regionale di danza. Interpreteranno *Coppelia* per la ricostruzione coreografica di Mirta Hermida e Ramona De Saa, che hanno saputo riprodurre la versione realizzata a suo tempo da Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. Una coreografia spettacolare e impegnativa molto fedele al testo del 1870, anno in cui fu rappresentato per la «prima» all'Opéra di Parigi.

Coppelia è uno dei balletti più amati dal pubblico in ogni parte del mondo. A metà tra il grottesco e il romanzo, impegna i due interpreti principali in due ruoli che richiedono un'eccellente tecnica, dal virtuosismo stilistico al lirismo attraverso la danza e la pantomima. Accanto a Marina Fisso e a Mihai Babuska danzeranno tra gli altri Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Gianni Benazzo, Marisa Milanese, Biagio Tambone e Christian Poggioli. E' prevista la partecipazione straordinaria di Marco Pierin.

g. d. f.

Al Rignon un arduo ma bellissimo balletto

L'INFERNO DI RUSSILLO

TRA FANTASMI MOSTRUOSI E SEDUCENTI

Con una fede nella danza elevata alla sua più alta espressione Joseph Russillo, il ballerino e coreografo italo-americano che vive e lavora in Francia dove dirige il suo Ballet-Théâtre, si è cimentato in una delle imprese più ardue e ricche di insidie che sia dato affrontare nel campo della creazione artistica: la traslitterazione ballettistica dell'Inferno dantesco, prima parte di quell'affresco danzato del ciclo eterno della vita e della morte che è La Divina Commedia, opera che ha in animo di completare in un secondo tempo con la realizzazione delle altre due cantiche.

L'ardimentosa impresa, pur con i comprensibili limiti, gli è felicemente riuscita, e in dieci quadri Russillo è riuscito a concentrare una credibile sintesi dell'immenso poema, abitando costantemente lo spazio con la sua drammatica presenza di uomo moderno esaltato dalla coscienza di racchiudere in sé l'aspirazione alla conoscenza dell'intera umanità.

Interpretando lui stesso la parte di Dante, guidato da Daniel Agesilas nelle vesti di Virgilio, il coreografo ha percorso i funesti gironi con esacerbata eleganza, atta a cogliere la dispersa privazione del divino riverberata dalla vocazione misteriosa del suo Mentore in una serie di passi a due di scultorea bellezza, e vivendo il personaggio con intensità e sofferta trasfigurazione.

Dalle frontiere dell'inferno al passaggio dell'Acheronte, dal giudizio di Minosse alla «bufera infernal che mai non resta» di Paolo e Francesca, dall'ingresso nel girone dei violenti contro la natura e lo spirito al ghiacciato lago di Cocito, i personaggi del balletto si incorporano gli uni agli altri nello spazio [illegible] folgorati da una memoria che per un attimo li restituisce al dialogo e al mondo per poi riconsegnarli allo strazio e alla desolazione. Tra i soffocanti fumi della palude stigia e i sibili di un vento ferale, l'inferno di Russillo è fatto di corpi formicolanti e impietosi, su cui le austere ombre incombenti di Dante e Virgilio evocano le celebri incisioni del Doré, prima che un vitalismo forsennato e un'opulenta esuberanza di movimenti e costumi imprimano al balletto quella cifra segnatamente barocca così tipica del teatro di Russillo.

Sono fantasmi talora abbigliati con i fastosi costumi e le parrucche delle cortigiane veneziane, di un rosso acceso nelle gonne e nei copricapi, sono crani calvi su larve striscianti simili a quelli dell'iconografia egizia del «Libro dei Morti», ma sono anche i violenti toni iridati dei guerreschi ammanti tribali o i faraonici costumi dei dannati presso le mura di Dite, che bruciano nelle gagliarde tinte delle vesti, e nel brillio delle tiare i fuochi delle loro laceranti passioni.

Su musiche di Penderecki e Richard Band queste apparizioni talora mostruose talora di un'ambiguità seducente, hanno danzato la loro fierezza selvaggia, la loro violenza e i loro delitti con grande musicalità e precisione, creando e sciogliendo gruppi con purezza di linee ed elastico guizzare di curve, sino alla terrificante [illegible] dell'angelo caduto dal triplice volto. Il comporsi delle figurazioni tra luci di colore diverso in armonie cangianti ha reso ancora più smaltato il bianco accecante del corpo seminudo di Virgilio-Agesilas, che ha [illegible] tutta la prestanza scultorea e il plastico virtuosismo di un animato bronzo di Rince nella sua danza con Russillo-Dante, coppia ottimamente assortita che ha saputo esprimere senza il minimo cedimento lo slancio cosmico di una coreografia cesellante pulsioni, scatti, ritmi imperiosi e statuari abbandoni con presenza raccolta e sincerità [illegible].

Il Messaggero Celeste Karl Burnett è stato perentorio nel suo slancio impetuoso di angelo guida, e altrettanto deciso il Caronte di Reynald Désiré. Sylviane Sadaoui, Philippe Lafeuille e Reynald Désiré hanno pirandellianamente rivissuto la loro adultera fine dopo la rapita voluttà dei sensi nel girone dei lussuriosi. L'intero corpo di ballo infine ha permesso a ciascun elemento di individualizzarsi nell'unità e di mettersi in valore nella molteplicità.

Un pubblico attento ha seguito lo spettacolo (che si è svolto senza interruzioni) con intensa partecipazione, e gli applausi conclusivi sono stati calorosissimi nel firmare l'indiscutibile successo.

Gianni Secondo

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Ritorno al futuro, di Steven Spielberg, con Michael J. Fox, Christopher Loyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. Fantascienza
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 545.118
Punti Verdi: per la rassegna «New York, New York, La città, il mito e il cinema». Ore 16,30: Manhattan baby di Lucio Fulci; ore 18,30 Girlfriends di Claudia Weil; ore 20,30 Liquid sky di Slava Tsukerman; ore 22,30 Il braccio violento della legge di William Friedkin

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Gollo 8, Tel. 450.71.88
Chiuso per ferie

DORIA — [illegible], Tel. 543.422
Gressage to dolce punizione con Veronique Catanzaro e Patrick Guillermin. Vietato 18 — Commedia erotica
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 — Oggi la prima

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.057
Chiuso per ferie

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 838.75.03
Punti Verdi: Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Germania-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta sconosciuto naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. Faranno amicizia. Non viet. Fantascienza
16; 18,10 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 512.850
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Choose me — Prendimi, di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Dawn Chong (Usa-Colori) — Rovelli sentimentali di una dispensatrice di consigli d'amore alla radio. Viet. 14 — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Chiuso per ferie

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.149
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.531
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Vendetta dal futuro con Daniel Greene e Janet Agren. Viet 14 Avventuroso
15,40; 17,30; 19,10; 20,55; 22,40 — Oggi la prima

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 12, Tel. 749.2607
La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — [illegible] inglese rapito dagli indios amazzonici. Il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet. Avventuroso
20,30; 22,30 — Ingr. 3000 (solo per oggi) ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 697.197
Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, odioso e assassino. Non viet. Drammatico
[illegible]; 22,30 ★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.314
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 488.580
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 796.933
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8, Tel. 749.2263
Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (High Dynamic Stereo, minuti 107). Le musiche sono di Michel Colombier e Larry Carlton
Apertura ore 20, ultimo 22,30 — Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal best seller omonimo di M. Puig il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Palma d'oro a Cannes per Hurt. Non viet.
20; 22,30 Comm. drammatica ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiusura estiva

CUORE* (via Nizza 56, tel. 657.668)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.14.86)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 29, tel. 393.881)
Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bocchi 18, tel. 511.293)
Hypersexual con Brooke Fields. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, tel. 464.521)
Diamond Baby, con Gabriel Pontello, Lolita super sex (Proiezioni video film original porno system). Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Hot anal. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, t. 521.5440)
Ronde pruriti di spose. Orrs super erotic. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
People of Gerard Damiano con Jamie Gillis, Serena, Samantha Fox. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074)
Deep throat in America
Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.250)
Toccami al mattino, con Linda De Leeuw (Usa 1985). No stop dalle 14 alle 24. (Ult. 22,30). Ingresso 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.8651)
Canarie isola del piacere e Ore stravolte (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.865)
Desideri bollenti e Voglie erotiche di una moglie di classe. Ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 407.765)
Rassegna delle porno mogli: Intimità proibite di mia moglie Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617)
Bocche calde - Electric carnality. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bodoni 8, tel. 530.353)
Johnny gigolò a Parigi, con Gloria Leonard
Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Rassegna best fantasy: L'altro piacere Godimenti. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

STAMPA SERA

CINEMA '86 RONDI RACCONTA VENEZIA
● A pagina 17

L. 700 ANNO 118 - Numero 206

LOTTO A PAGINA 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 2 Agosto 1986

ULTIMA ORA

DECADE IN FRANCIA CONCESSIONE TIVU' A BERLUSCONI

Silvio Berlusconi

PARIGI — Il governo francese ha annullato con una serie di decreti pubblicati oggi dalla Gazzetta Ufficiale i contratti di concessione delle due reti televisive private, «La Cinq» di Silvio Berlusconi e Jerome Seydoux, e la rete musicale «La Six». I contratti erano stati stipulati all'epoca del governo socialista di Laurent Fabius.

La concessione, precisa un articolo del primo decreto, è annullata a partire dalla fine del terzo mese successivo all'installazione della nuova autorità, che sarà incaricata di assegnare le autorizzazioni per l'uso delle frequenze hertziane. La creazione di questo organismo, infatti, è prevista dalla nuova legge sulla «Libertà della comunicazione» che dovrebbe essere approvata nei prossimi giorni.

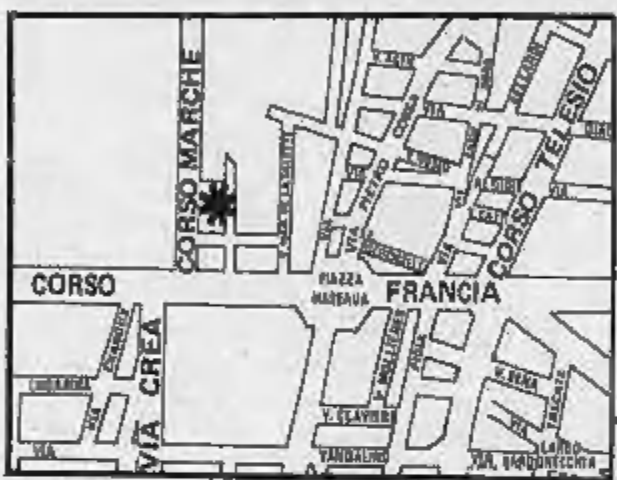
La pubblicazione dei decreti, che di fatto dà l'avvio alla chiusura delle rete televisiva di Berlusconi, segna un altro punto a favore del governo francese contro l'imprenditore italiano. «La Cinq» aveva cominciato a trasmettere dal febbraio scorso: aveva avuto una «audience» iniziale di quasi due milioni e mezzo di spettatori per sera, e aveva conquistato il mercato della pubblicità con una raccolta in proprio di circa cento miliardi di lire. Il permesso di installazione era stato accordato a Berlusconi dal governo socialista. Ma il centro-destra, vincitore delle elezioni aveva promesso di restituire la tv ai francesi.

RAPINATORE CON CASCO SPARA A BENZINAIO A TORINO

Alle 11 e 45 in corso Marche - Feriti il gestore e la moglie

TORINO — Sparatoria al distributore Agip di corso Marche, stamattina alle 11 e 45. Feriti leggermente il gestore e la moglie. Niente bottino, però: il bandito, solitario, in motocicletta, è scappato a mani vuote. Poteva essere una tragedia. Ma la prima rapina della città che si svuota s'è risolta, per fortuna, con un grosso spavento.

Al Martini di via Tofane, dove son stati medicati e subito dimessi, Natale Falaschi, 62 anni, e Laura Saracino, 54, che abitano al numero 16 del corso, proprio di fronte alla pompa di benzina, raccontano com'è andata.

Manca un quarto d'ora a mezzogiorno quando Falaschi e la moglie stanno facendo il pieno a due clienti. Da corso Francia svolta a destra in corso Marche una motocicletta di grossa cilindrata, forse una «Honda» («non sono sicuro della marca, ma il serbatoio era rosso»). La moto fa inversione, cambia corsia e viene a fermarsi dietro alle due auto in coda. L'uomo che la guida, casco integrale e calzamaglia tirata fin sugli occhi, abbassa il cavalletto e scende. S'avvicina a Natale Falaschi e dai pantaloni («pantaloni di tipo militare, di quelli pieni di tasche sulle gambe, erano verdini») tira fuori «un pistolone». Spiega il gestore dell'Agip: «*Mi ha detto: "dammi i soldi, è una rapina". Ho creduto che scherzasse*». Invece non scherzava. Mentre Falaschi, quasi ridendo, risponde «*ma va, cosa fai?*», forse per intimidire, forse per il gran nervosismo, il rapinatore dal casco preme il grilletto. Il proiettile ferisce l'uomo di striscio al piede sinistro. Laura Saracino, che intanto s'è avvicinata al marito, è colpita dalle schegge al polpaccio.

Più spaventato delle sue vittime, il bandito corre alla moto, ci salta su e scappa di gran carriera. Ferruccio Altafini, quarantenne, un parente dei Falaschi che approfitta del sabato mattina per venir qui a lavare la macchina, s'accorge in ritardo di quel che capita e si butta all'inseguimento brandendo una spranga di ferro. Nulla da fare. La motocicletta è veloce, e il bandito si dilegua nel traffico rado. Niente da fare anche per polizia e carabinieri. Vane le ricerche del bandito. Il commento di agenti e militari: «*Nervoso così, non poteva che essere il solito drogato*».

Torino, i coniugi Falaschi, medicati in ospedale

QUESTORE CATALANO LASCIA TORINO

Il 20 agosto a Milano

TORINO — E' stato nominato il nuovo questore di Torino. E' il dottor Antonino Allegra, che assumerà l'incarico il 20 agosto. Prenderà il posto del dottor Umberto Catalano, destinato a dirigere la questura di Milano, dopo un anno trascorso nel capoluogo piemontese.

Il dottor Antonino Allegra ha 52 anni, è sposato ed ha due figli. Dal 1983 è questore a Trieste. Ha iniziato la carriera nella polizia nel 1951 a Firenze. Dal 1954 al '72 è stato in servizio a Milano, prima a dirigere l'ufficio politico (si occupò anche delle indagini sulla strage di piazza Fontana), poi come vicequestore. Dal 1973 è poi passato a dirigere il comando di frontiera a Ponte Chiasso prima di essere nominato questore a Trieste.

INDAGINE SULLE CARCERI

La chiedono Altissimo e Costa al neo-ministro Rognoni

ROMA — Il segretario del pli, Renato Altissimo e l'onorevole Raffaele Costa hanno reso noto di aver inviato una lettera al ministro della Giustizia, Virginio Rognoni, per sollecitare la presentazione di «*un grande progetto-uomo per le carceri italiane*». I due rappresentanti liberali informano anche il ministro che prenderanno l'iniziativa per avviare una inchiesta parlamentare sul sistema carcerario.

Altissimo e Costa fanno riferimento alla relazione della Commissione antimafia sulle condizioni del carcere di Poggioreale a Napoli e rilevano come «*la descrizione della vita quotidiana di migliaia di cittadini detenuti, più volte propria di servizi giornalistici e di testimonianze personali, ha trovato consacrazione in un atto ufficiale del Parlamento*». «*Sappiamo bene* — scrivono Altissimo e Costa a Rognoni — *qual è stato l'impegno del tuo predecessore e quale sia l'attività di chi guida la direzione generale degli istituti di prevenzione e pena. Ma conosciamo anche l'immensità dei problemi carcerari che affondano le loro radici nei secoli scorsi, quando la pena sembrava avere valore soltanto se idonea ad umiliare la dignità del condannato*».

Dopo aver rilevato che «*i primi risultati si stanno delineando, mentre altri non mancheranno*», i rappresentanti del pli osservano che «*pur procedendo al ritmo accelerato impresso all'attuazione della riforma carceraria, occorreranno più di cento anni per avere un tessuto carcerario minimo che consenta di coniugare sicurezza della società e dignità del recluso*».

Il segretario del pli, Renato Altissimo

«*Noi non condividiamo* — aggiungono — *il progetto di amnistia: vorremmo però condividere un grande progetto-uomo sulle carceri italiane se tu, nuovo ministro, vorrai elaborarlo e presentarlo in Parlamento, alle Regioni, ai Comuni interessati prevedendo certamente le spese occorrenti ma soprattutto i tempi d'attuazione, rigorosi ed addirittura draconiani, per il mondo politico e per quello amministrativo*».

PESCECANI IN MEDITERRANEO

Gli squali non hanno denti. Allarme sulla Costa Azzurra

MARSIGLIA — Gli specialisti sono categorici: i pescecani del Mediterraneo sono esseri inoffensivi. Ma questo non impedisce che continuino a far paura ovunque passano. Ad ogni modo, essi si aggirano sempre più numerosi, quest'estate, lungo le spiagge del Lavandou, in particolare, giungendo talvolta a qualche metro di distanza dai bagnanti.

Pochi giorni fa, una pinna nera e lucente, scorta da due turisti, ha seminato il panico su una spiaggia di Agay, nel Var. Il pescecane, circa un metro e 50, ha urtato contro l'elica di un canotto a motore. Prudentemente, gli agenti di polizia hanno fatto innalzare la bandiera arancione prima di lanciarsi all'inseguimento del guastafeste.

Le ricerche intraprese per tentare di catturarlo non hanno tuttavia approdato a nulla.

Qualche settimana prima, un altro pescecane — lungo quasi tre metri — si era arenato non lontano da quel punto. Ciò, senza contare tutti quelli che i pescatori della regione catturano regolarmente con le loro reti.

La presenza di pescecani nel Mediterraneo non ha tuttavia niente di sorprendente e neppure di pericoloso. «*E' vero che se ne vedono un po' di più quest'anno che negli altri anni* — ammette uno specialista — *ma in ogni caso si tratta principalmente di pescecani pellegrini i quali, a meno che non si sentano realmente minacciati, non attaccano mai l'uomo*».

Il pescecane pellegrino non ha denti. Il suo solo nutrimento è costituito dal plancton. E se si avventura talvolta presso le spiagge non è certamente alla ricerca di una preda umana. «*Le differenze di temperatura dell'acqua, gli spostamenti del plancton, condizioni meteorologiche particolari, fanno sì che talvolta, come sembra essere il caso quest'anno, i pescecani siano un po' più numerosi nell'aggirarsi lungo il litorale*», precisa questo specialista.

Non c'è alcun pericolo, in ogni caso, di trovarsi faccia a faccia con un pescecane bianco, il terribile mangiatore di uomini, l'eroe di film di genere catastrofico.

Questo animale è ben altra cosa rispetto all'inoffensivo pescecane pellegrino, ma ciò che rassicura è il fatto che per fortuna non lo si vedrà mai aggirarsi nelle acque del Mediterraneo.

PROCESSO TOTONERO ATTO SECONDO PARLANO LE DIFESE DEGLI IMPUTATI

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Gli accusati «neri» del calcio italiano si affidano ai loro avvocati. Da questa mattina, i difensori hanno cominciato le loro arringhe davanti alla commissione inchiesta della Federcalcio, ma per molti di loro sarà una «pedalata in salita». I legali chiedono assoluzioni in massa perché — dicono — i «pentiti» sono del tutto incredibili e perché l'accusa non è riuscita a provare nulla di ciò che rinfaccia agli «imputati». Il professor Marcello Gallo ha parlato in favore del direttore sportivo del Bari, Franco Janich, mentre l'avvocato Quarta ha pronunciato il suo intervento per la squadra pugliese; l'avvocato torinese Mazzuchetti, ha tutelato il calciatore del Palermo Rocco, «pentito di essersi pentito», e l'avvocato (ex giudice) Catalanotti ha preso le parti del laziale Claudio Vinazzani. Per alcuni di loro, è un'impresa disperata.

Il professor Fabio Dean ha affrontato una fatica paragonabile a quella mitologica di Ercole, quando si è occupato del Perugia che l'accusa vuole retrocedere dalla B alla C1, penalizzandola di 15 punti per il prossimo campionato. In altre parole, la prospettiva quasi certa di una retrocessione in C2 entro il 1987, dopo aver disputato un campionato inutile e deprimente. Il presidente della società umbra, Spartaco Ghini (su di lui incombe la possibilità di essere radiato dalla Federcalcio), commentando la richiesta dell'accusa ha detto spazientito: «*E allora ci mandino subito in C2 e non ci facciano perdere tempo*». Il suo legale, Dean, però, dentro l'aula, ha chiesto comprensione: «*Cinque o sei punti di penalizzazione non sono sufficienti?*».

L'avvocato Tonino Bellu ha difeso il Cagliari: i reati di cui devono rispondere calciatori, dirigenti e società sarebbero, a suo avviso, in gran parte prescritti. L'accusa non avrebbe quindi motivo di essere ma, se proprio si vuole essere rigorosi, bisognerebbe applicare una pena accettabile. La squadra sarda rischia di essere retrocessa d'ufficio all'ultimo posto della classifica di serie B e, quindi, di finire in C. Troppo, sostiene il legale: «*Sarebbe uno smacco grande e la Sardegna non se lo merita. Non è possibile metterci la mano sul cuore e usare maggiore comprensione? Pietà, se si preferisce, pietà illuminata di ragione*».

Intanto, altri «imputati» attendono che entrino in scena i loro legali. Per molti di loro, attimo di tensione e di panico. Ieri, Italo Allodi è scappato nella sua stanza d'albergo pensando di non ascoltare fino in fondo la voce che lo accusava di essere un perfido sportivo. Ma gli amici l'hanno fatto tornare indietro: lui gestore dell'immagine altrui non poteva rinunciare alla propria lasciandosi immaginare come un uomo in fuga davanti al pericolo. Dopo pochi minuti ha ripreso il suo posto fra gli imputati al processo per lo scandalo del pallone che qui chiamano «incolpati». Stava in una poltrona imbottita e

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAG. 8

FUORI HANDICAPPATI GELATERIA CHIUSA

MILANO — «*Il provvedimento di chiusura è un avvertimento: non vogliamo atti di razzismo a Milano*». Con queste parole l'assessore comunale al commercio Angelo Capone ha commentato l'ordinanza di chiusura, per tre giorni, della gelateria «Adriana» di via Morgantini.

Nella gelateria, secondo gli accertamenti compiuti dagli agenti della polizia annonaria, era avvenuto il 29 luglio scorso un episodio di intolleranza nei confronti di un gruppo di giovani handicappati ospiti della fondazione «Pro Juventute» don Gnocchi.

La titolare della gelateria Adriana Santucci, si era rifiutata di servire il gelato ai giovani, sostenendo che le carrozzine di alcuni di loro avrebbero dato noia alla clientela.

Gli uomini della annonaria hanno anche accertato che il marito della intestataria della licenza aveva il libretto sanitario scaduto.

Nell'ordinanza, che verrà notificata oggi, sono state unite le due contravvenzioni, quella relativa al mancato rispetto della normativa che obbliga i titolari di locali pubblici a servire i clienti in grado di pagare il servizio e quella riguardante il libretto sanitario scaduto.

(Ansa)

Offensiva russa

DENUNCIATO MASSACRO (IN APRILE) DI CIVILI AFGHANI

ISLAMBAD — Circa 150 civili sono stati uccisi durante un'offensiva sovietico-afghana nella località [illegible] Soltan, un centinaio di chilometri a Nord-Est di Djellalabad (Afghanistan orientale) nello [illegible] aprile: lo ha detto ieri un cittadino francese al ritorno da una missione in quel Paese.

Secondo [illegible] De Bures, che lavora ad un progetto di sviluppo agricolo dell'Ufficio Internazionale Afghanistan (organi[illegible] assistenziale), questo «massacro», perpetrato durante scontri nella valle di Darreh Nour, [illegible] è stato conosciuto prima perché numerosi abitanti delle località colpite si sono rifugiati sulle alture da dove hanno cominciato a fuggire verso il confine pakistano dopo lo scioglimento delle nevi in giugno e luglio.

Alcuni rifugiati che provengono da una regione fin qui [illegible] toccata [illegible], e che De Bures ha [illegible], hanno tutti fornito cifre [illegible]cordanti sulle vittime delle operazioni di guerra condotte [illegible] truppe governative afghane e sovietiche nel tentativo di prendere il controllo di una valle e di un valico che serve come passaggio per la guerriglia.

La guerriglia ha risposto — ha detto De Bures — ed ha impedito l'avanzata [illegible] truppe sovietico-afghane che sono comunque riuscite a chiudere quasi per intero il fondovalle.

De Bures [illegible] anche detto che le postazioni militari governative e sovietiche si sono moltiplicate negli ultimi tempi in questa regione di frontiera e che la guerriglia non poteva più utilizzare numerose sue vie di comunicazione usuali.

Ulteriore giro di vite in Sud Africa

BOTHA CONTRO TUTTI

Il regime razzista ora ha problemi anche con la magistratura. Nuove restrizioni per i mass media

JOHANNESBURG — Non si attenua in Sud Africa la repressione. Il regime, anzi, è costretto ad «alzare il tiro» per far fronte a difficoltà sempre crescenti.

Per [illegible] l'ordinanza con la quale i tribunali regionali di Johannesburg e della provincia orientale del Capo hanno dichiarato «nulla» la proclamazione del coprifuoco da parte dei comandi di polizia [illegible], il governo del presidente Botha ha deciso di ricorrere ad una serie [illegible] emendamenti alla legge sullo stato di emergenza varata il 12 giugno scorso.

In base a questi emendamenti, pubblicati sulla «Gazzetta ufficiale», la polizia avrà il potere di sostituire il coprifuoco e le altre misure repressive con altri, rigidi provvedimenti.

In particolare Botha [illegible]testa quel passo dell'ordinanza della magistratura in cui [illegible] nega ai comandanti di polizia regionali, i cosiddetti «divisional commissioner», il potere di imporre il coprifuoco nelle zone di [illegible] diretta competenza.

Il capo dello Stato fa presente che il potere dei comandanti di polizia regionali equivale a quello dei funzionari della polizia nazionale.

[illegible] è andato anche oltre finendo, con i nuovi emendamenti, per rendere ancora più ampio il potere di censura del governo sulla stampa.

Secondo l'originale decreto-legge il ministro per il rispetto della legge e dell'ordine aveva la facoltà di disporre il sequestro delle pubblicazioni considerate «sovversive».

Un nuovo emendamento specifica oggi che egli potrà farlo «senza alcuna notifica e senza previo avviso». Una seconda clausola dispone che chiunque lavora o possiede una pubblicazione «sovversiva» può essere condannato a dieci anni di carcere o a ventimila rand (circa 12 milioni di lire) di ammenda.

In questo nuovo clima di repressione si inserisce la denuncia inoltrata dal sindacato insegnanti della provincia occidentale del Capo. In una istanza alla Corte suprema di Città del Capo l'associazione di categoria sottolinea la «crisi disperata» in cui si trovano le scuole della regione per la presenza e l'intervento delle forze di sicurezza. Le forze di sicurezza sono dislocate nei cortili delle scuole, le lezioni finiscono per svolgersi sotto la [illegible] delle armi. Insegnanti ed alunni temono di venir arrestati o fermati, afferma Jusuf Gabru, presidente del sindacato insegnanti.

BRUXELLES — Il segretario di [illegible] aggiunto americano Chester Crocker si è incontrato ieri per un'ora con il commissario della Co[illegible] Europea per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo Lorenzo Natali, in merito alla necessità di un coordinamento dei provvedimenti che l'Occidente democratico intende adottare per indurre il regime sudafricano a porre fine alla segregazione razziale.

Crocker, che giovedì si era già incontrato a Londra con il ministro degli Esteri britannico Geoffrey Howe reduce dalla fallimentare missione in Sud Africa, partirà poi per Bonn e proseguirà per altre capitali europee, alla ricerca del coordinamento auspicato da Washington nei confronti del regime sudafricano.

PASSAPORTO VIETATO PER IL FIGLIO DI WALESA

VARSAVIA — Bogdan Walesa, figlio sedicenne del premio Nobel per la Pace polacco, non potrà recarsi in Francia per un seminario linguistico avendogli le autorità negato il passaporto. Lo si apprende da fonti bene informate secondo le quali la polizia di Danzica non ha rilasciato a Bogdan Walesa il passaporto che egli aveva chiesto per potersi recare in Francia nel mese di agosto.

Le autorità avevano già impedito a Walesa di recarsi in Italia per un convegno sulla pace organizzato dal ministero degli Esteri e dal sindaco di Roma, non rilasciandogli il necessario documento. Stamane il leader sindacale è stato interrogato dalla polizia in relazione all'istruttoria aperta contro il leader clandestino Zbigniew Bujak.

IL RITORNO DEL GURU

Bombay. Rajneesh, il guru degli arancioni, è tornato in India, ma solo di passaggio. Respinto dalle autorità di vari Paesi, non ha ancora fissato la sede del suo nuovo quartier generale

Atlanta avrà poliziotti gay

ATLANTA (Georgia) — Ad Atlanta è caduto un altro tabù: d'ora in avanti fra le [illegible] della polizia saranno accettati anche agenti gay. Insomma, come ha affermato il commissario George Napper, l'importante è che gli aspiranti abbiano i requisiti necessari per diventare buoni poliziotti, poi se hanno delle preferenze particolari sono affari loro.

Per incoraggiare i giovani ad arruolarsi nella polizia, il comando farà pubblicare delle inserzioni anche [illegible] giornali gay.

Prorogato a Lima lo stato d'emergenza

LIMA — Il governo peruviano del presidente Alan Garcia ha deciso di prorogare di altri trenta giorni lo stato di emergenza in vigore da sette mesi a Lima e nell'adiacente porto di Callao. Nel decreto pubblicato [illegible] Gazzetta ufficiale si fa presente che le Forze Armate continuano ad essere responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico e si giustifica il provvedimento con il persistere del clima di violenza.

Episodi di sciacallaggio sulla nave in fiamme

MIAMI — Alcuni passeggeri [illegible] nave da crociera «Emerald [illegible]» hanno trovato una brutta sorpresa allorché, cessato l'allarme per l'incendio scoppiato a bordo due giorni fa, hanno fatto [illegible] nelle loro cabine. Hanno infatti scoperto che erano scomparsi gioielli e denaro. [illegible] passeggeri imbarcati [illegible] «Emerald Seas» avevano abbandonato la nave con le scialuppe di salvataggio a causa di un incendio sviluppatosi in cambusa mentre la nave era al largo [illegible] Bahamas.

Colombia: guerriglieri occupano una città

BOGOTA' — Circa un centinaio di guerriglieri dei movimenti di sinistra «M-19» ed «Esercito Popolare di Liberazione» (EPL) hanno attaccato la città di Andes (Colombia nord-orientale) prendendone il controllo per alcune ore. Lo hanno reso noto fonti governative.

I guerriglieri, hanno precisato le fonti, sono passati all'azione verso le [illegible] (ora italiana) e sono riusciti in breve tempo a prendere il controllo di alcune installazioni strategiche e Andes, città del dipartimento colombiano di Antioquia. L'attacco, a quanto si è appreso, ha causato almeno tre morti.

Ritrovati i resti del dirigibile gigante

BEACH HAVEN (Usa) — Un gruppo di esploratori ha ritrovato i rottami del dirigibile gigante «Akron» della marina da guerra americana, che si inabissò nel 1933 al largo della costa del New Jersey causando la morte di 73 delle persone che erano a bordo. I rottami del dirigibile si trovano a 1600 metri di profondità al largo di Little Egg Harbor (New Jersey). Sono stati localizzati grazie [illegible] apparati sonar, come ha precisato Jim Loria, capo della spedizione organizzata dall'ente nazionale per le ricerche marine e sottomarine. Il gruppo di esploratori tornerà sul posto in autunno per compiere immersioni.

Sempre più incerta la rivincita a Londra

MONDIALE SCACCHI: PARI ANCHE LA TERZA PARTITA

LONDRA — La terza partita del campionato mondiale di scacchi fra il detentore del titolo Garry Kasparov e lo sfidante Anatoly Karpov è finita ieri sera [illegible] pari, dopo la trentacinquesima [illegible] del bianco. La quarta partita della rivincita fra Kasparov e Karpov è prevista per lunedì 4 agosto.

Anche le prime due partite erano finite alla pari e molti esperti ritengono possibile che Kasparov, il quale ha uno stile di gioco [illegible] «emotivo» del rivale, potrebbe risentire della delusione di non essere riuscito a imporsi sin dall'inizio.

I risultati delle prime tre partite dimostrano comunque che il risultato di questa «rivincita mondiale» si preannuncia quanto mai incerto (come peraltro avevano previsto quasi tutti gli esperti).

I bar e i locali che dispongono di mense sono in crisi da quando non si può più vendere vodka

RIVOLUZIONE IN LETTONIA, I RISTORANTI AI PRIVATI

Ma le autorità temono di non riuscire a trovare gestori disposti «a rischiare in proprio»

MOSCA — Ristoranti e caffè «privati» potrebbero presto aprire i battenti a Riga, capitale della Lettonia, segnando un'altra svolta significativa nel costume dell'Urss, e un altro passo deciso [illegible] di quella revisione globale dei meccanismi economici propugnata da Gorbaciov.

L'idea di concedere in appalto a privati, nuclei familiari o [illegible] di soci, bar e «piccole mense», è attualmente in discussione al municipio di Riga, a quanto riferisce la «*Literaturnaya Gazeta*», che pubblica un'intervista a un funzionario del municipio, la signora Evghenia Ishienko, in cui sono spiegate le motivazioni della decisione e i [illegible] che dovrebbero regolare l'esperimento. Secondo la signora Ishienko «*tutto il sistema della ristorazione collettiva ha bisogno di cambiamenti*» dopo che la principale fonte di guadagno di caffè e ristoranti, la vendita di bevande alcoliche, si è prosciugata per la proibizione di servire alcol nei locali pubblici.

Oggi — afferma la donna — si possono ottenere gli «*indispensabili profitti*» solo puntando sulla qualità del servizio e sulla buona cucina. Occorre insomma che i ristoranti considerino veramente il cliente «ospite gradito» ma ciò può accadere solo se l'arrivo dell'avventore «*è redditizio per chi lavora*». Da qui l'idea di assegnare gli impianti di [illegible] a privati, che riceveranno dallo Stato il locale, l'arredamento e una somma per l'avviamento della gestione, oltre al sostegno pubblicitario. In contropartita i gestori dovranno pagare una tassa proporzionale agli incassi.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti alimentari, i gestori potranno stipulare contratti direttamente con i kolkos o i sovkos o potranno servirsi dei negozi di Stato.

La signora Ishienko esprime tuttavia perplessità sulla possibilità di trovare persone disposte ad assumersi l'onere e il rischio di un'attività in proprio, che richiede un fondamentale «*cambiamento di mentalità*».

Feroci polemiche in Usa per i cimiteri di scorie radioattive

«MILLE ANNI DI GUAI»

Il «regalo avvelenato» è composto da migliaia di tonnellate di materiale che resterà pericoloso per oltre 10 secoli. Ovviamente, nessuno lo vuole

WASHINGTON — Aspra polemica negli Stati Uniti. Nessuno vuole un «*regalo avvelenato*» che resterà radioattivo per oltre 10 secoli. Si cerca un «cimitero» per le migliaia di tonnellate di scorie nucleari che si sono finora accumulate nelle centrali atomiche americane.

In attesa di una decisione del governo federale, che non sarà presa prima del 1991, 10.000 tonnellate di materiali, la spazzatura di tre decenni di sfruttamento dell'energia atomica, restano parcheggiate presso le centrali. Nel 2000 saranno oltre il quintuplo, non si può più scaricarle in mare in contenitori di piombo; non si può ancora spedirle nello spazio.

Il Doe, Dipartimento dell'Energia, studia vari luoghi sotterranei; prima del 1998 non si farà nessuna «sepoltura», ma proteste e cause già imperversano. Tre Stati del West, Texas, Nevada e Washington, hanno l'«onore» di essere stati designati finalisti della selezione, con gran sollievo per gli Stati dell'Est, i più popolati, dove una levata di scudi accolse la pubblicazione di un primo elenco, che includeva fra gli altri il North Carolina, Maine e New Hampshire.

Nell'Ovest, dove si maledicono gli «*yankees*» dell'Est, ripetono: «*I cimiteri nucleari sono incompatibili col turismo, grande risorsa per questi Stati*».

Il Nevada, da decenni gratificato dai test delle armi atomiche (prima nell'atmosfera e dal 1963 sotterranei) ritiene di avere già incassato la parte sua di nucleare. Così la pensano anche gli abitanti della contea di Handford, nello Stato di Washington, nell'estremo Nord-Ovest degli Stati Uniti.

Qui sorgono infatti già un reattore, una fabbrica di armi atomiche e diversi centri di ricerche sull'atomo. Il Texas sottolinea: il luogo indicato, nella contea di Deaf Smith, presso Amarillo, si trova nel bel mezzo di uno dei granai degli States; e non è molto ragionevole coltivare cereali sopra una discarica nucleare.

Ma secondo gli esperti federali il problema è di tipo diverso. Si tratta di trovare il luogo più adeguato, [illegible] suolo basaltico o cristallino; i contenitori di scorie ora allo studio dovranno potervi riposare per millenni, senza rischi di fughe.

Le autorità e gli ecologisti del Texas ripetono che la contea di Deaf Smith è vicina a una gigantesca falda acquifera, il vero pozzo della regione: un incidente potrebbe contaminare tutto. Jim Mattox, procuratore generale del Texas, mette le mani avanti. [illegible] aperto una causa per [illegible] ogni lavoro di installazione per discariche nucleari in quella zona: «*La scelta compiuta dal Doe è peggio di uno scon*[illegible]» dice.

A Handford alcuni esperti tremano per il torrente Columbia. Nel Nevada, dove è prevista una discarica nucleare presso il monte Yucca, si sottolinea: «*Qui si compiono esperimenti sotto terra con le bombe atomiche: potranno gravemente danneggiare le gallerie in cui si sarebbero messi i contenitori*».

I nemici del progetto di «cimitero permanente» dicono: «*Peggio ancora, si dovrà portare per via terrestre verso il West la maggior parte delle scorie esistenti. Secondo il Doe saranno necessari 17 convogli al giorno per 20 anni*».

Oggi infatti l'85 per cento dei materiali contaminati si trova negli Stati dell'Est. E chi abita lungo quelle strade è poco entusiasta di tale prospettiva. Ma non tutti sono assolutamente contrari a ospitare vicino a casa un «cimitero nucleare». La conseguente [illegible] finanziaria sarebbe la grande occasione per il Texas, colpito in pieno dal crollo dei prezzi del petrolio. Alla Camera di Commercio di Amarillo dicono: «*Il progetto è perfetto, se si può dimostrare che è sicuro. Comunque gli ostacoli politici e legali riusciranno solo a prolungare la polemica, senza verosimilmente mutarne il risultato*».

John Herrington, responsabile delle questioni dell'energia alla Casa Bianca, spera che i dibattiti finiscano presto: «*Una discarica ci sarà, in un posto o in un altro. Noi parliamo di questioni scientifiche. Se si politicizza l'argomento, sorgeranno problemi di cui il Paese non ha bisogno*».